

# ASL Frosinone

## PIANO AZIENDALE DELLA PREVENZIONE (PAP)

2022-2025



*Il **Piano Aziendale della Prevenzione (PAP)** è lo strumento di attuazione e gestione a livello aziendale delle attività di prevenzione e promozione della salute definite dal Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025. Esso risponde all'esigenza di implementare sul territorio, interventi di promozione della salute e prevenzione intersettoriali, integrati e coordinati da un unico, ben identificabile, centro di riferimento aziendale. A partire dalle indicazioni del PRP, la Direzione Aziendale della ASL ha definito le priorità aziendali, declinate nel PAP, stanziato e ripartito le risorse vincolate a livello nazionale e regionale finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Piano Sanitario (Linea progettuale nazionale n°4, "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al piano Nazionale Prevenzione"). La Direzione Aziendale ha l'obbligo inoltre di favorire ed implementare il I PAP e ne monitora lo stato di avanzamento con il supporto del Coordinatore Aziendale (CA) di Piano e con il coinvolgimento delle diverse Macrostrutture Aziendali (Dipartimento di Prevenzione, Distretti, Dipartimento di Salute Mentale, presidi ospedalieri, ecc.).*

*Il presente documento presenta il "formato" previsto a livello regionale per la redazione dei PAP, o offre una visione sintetica di ciascun Programma e delle azioni che lo compongono specificando il contributo atteso a livello aziendale/locale.*



**INDICE**

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>7</b>
<b>2</b>	<b>PRIORITÀ E OBIETTIVI GENERALI .....</b>	<b>9</b>
<b>3</b>	<b>MODELLO ORGANIZZATIVO.....</b>	<b>10</b>
<b>4</b>	<b>SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (PP1) .....</b>	<b>13</b>
4.1	Breve descrizione del Programma .....	13
4.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	21
4.1.3	Gruppi di interesse.....	29
4.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma.....	31
<b>5</b>	<b>COMUNITA' ATTIVE (PP2).....</b>	<b>36</b>
5.1	Breve descrizione del Programma .....	36
5.1.1	LEA .....	36
5.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	37
5.1.3	Gruppi di interesse.....	37
5.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	38
<b>6</b>	<b>LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE (PP3).....</b>	<b>39</b>
6.1	Breve descrizione del Programma .....	39
6.1.1	LEA .....	39
6.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	40
6.1.3	Gruppi di interesse.....	40
6.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	41
<b>7</b>	<b>DIPENDENZE (PP4).....</b>	<b>43</b>
7.1	Breve descrizione del Programma .....	43
7.1.1	LEA .....	46
7.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	47
7.1.3	Gruppi di interesse.....	47
7.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	50
<b>8</b>	<b>SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA (PP5).....</b>	<b>51</b>
8.1	Breve descrizione del Programma .....	51
8.1.1	LEA .....	51
8.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	52



8.1.3	Gruppi di interesse.....	52
8.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	54
<b>9</b>	<b>PIANO MIRATO DI PREVENZIONE (PP6).....</b>	<b>55</b>
9.1	Breve descrizione del Programma .....	55
9.1.1	LEA .....	55
9.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	56
9.1.3	Gruppi di interesse.....	56
9.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	58
<b>10</b>	<b>PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA (PP7).....</b>	<b>60</b>
10.1	Breve descrizione del Programma .....	60
10.1.1	LEA .....	60
10.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	61
10.1.3	Gruppi di interesse.....	61
10.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	62
<b>11</b>	<b>PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO (PP8)</b>	<b>64</b>
11.1	Breve descrizione del Programma .....	64
11.1.1	LEA .....	64
11.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	66
11.1.3	Gruppi di interesse.....	66
11.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	68
<b>12</b>	<b>AMBIENTE, CLIMA E SALUTE (PP9).....</b>	<b>71</b>
12.1	Breve descrizione del Programma .....	71
12.1.1	LEA .....	71
12.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	73
12.1.3	Gruppi di interesse.....	73
12.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	74
<b>13</b>	<b>MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA (PP10) .....</b>	<b>76</b>
13.1	Breve descrizione del Programma .....	76
13.1.1	LEA .....	77
13.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	78



13.1.3	Gruppi di interesse.....	79
13.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	80
<b>14</b>	<b>MALATTIE INFETTIVE (PL11).....</b>	<b>94</b>
14.1	Breve descrizione del Programma .....	94
14.1.1	LEA .....	94
14.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	95
14.1.3	Gruppi di interesse.....	95
14.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	96
<b>15</b>	<b>VACCINAZIONI (PL12).....</b>	<b>99</b>
15.1	Breve descrizione del Programma .....	99
15.1.1	LEA .....	104
15.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	104
15.1.3	Gruppi di interesse.....	106
15.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	109
<b>16</b>	<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI PRIMI 1000 GIORNI (PL13).....</b>	<b>112</b>
16.1	Breve descrizione del Programma .....	112
16.1.1	LEA .....	112
16.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	113
16.1.3	Gruppi di interesse.....	113
16.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	114
<b>17</b>	<b>PREVENZIONE E IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI FATTORI DI RISCHIO NELLA GESTIONE INTEGRATA DELLA CRONICITÀ (PL14).....</b>	<b>116</b>
17.1	Breve descrizione del Programma .....	116
17.1.1	LEA .....	116
17.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	117
17.1.3	Gruppi di interesse.....	117
17.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	118
<b>18</b>	<b>SCREENING ONCOLOGICI (PL15).....</b>	<b>123</b>
18.1	Breve descrizione del Programma .....	123
18.1.1	LEA .....	123
18.1.2	Gruppi beneficiari / destinatari .....	124
18.1.3	Gruppi di interesse.....	124



18.1.4	Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma .....	126
<b>19</b>	<b>Allegato 1 – Coordinatore Aziendale di Piano e Referenti Aziendali di programma.....</b>	<b>127</b>
19.1.1	Coordinatore Aziendale di Piano .....	127
19.1.2	Referenti Aziendali di Programma.....	127
19.1.3	Ulteriori operatori ASL coinvolti nell'implementazione del PAP .....	128



## 1 INTRODUZIONE

Il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, approvato con DGR n. 970 del 21/12/2021, si compone dei seguenti Programmi regionali:

1. Scuole che Promuovono Salute
2. Comunità attive
3. Luoghi di lavoro che Promuovono Salute
4. Dipendenze
5. Sicurezza negli ambienti di vita
6. Piano mirato di prevenzione
7. Prevenzione in edilizia e agricoltura
8. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
9. Ambiente, clima e salute
10. Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza
11. Malattie infettive
12. Vaccinazioni
13. Promozione della Salute nei primi 1000 giorni
14. Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità
15. Screening oncologici

I primi dieci sono Programmi Predefiniti (PP) ovvero comuni a tutte le Regioni; gli ultimi 5 sono denominati Programmi Liberi (PL) ovvero Programmi definiti a livello regionale a partire dagli obiettivi strategici del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025.

Le attività previste dal Piano di Prevenzione Aziendale 2020-2025 si collocano in continuità con quanto già programmato e realizzato con il precedente Piano di Prevenzione aziendale 2014-2018 prolungato fino al 2019/20. Purtroppo molti progetti del precedente piano hanno subito un brusco rallentamento a causa dei noti eventi pandemici che hanno praticamente mobilitato tutte le risorse aziendali.

Negli anni scorsi si sono ottenuti buoni risultati nell'applicazione delle varie linee progettuali. In particolare abbiamo avuto i migliori riscontri nella promozione e sostegno dell'allattamento al seno, nella Promozione della salute e prevenzione del consumo di alcool con la realizzazione di più tavoli tecnici con associazioni di volontariato, comuni e protezione civile e con l'ausilio dell'Unità Mobile di prevenzione dei rischi messa a disposizione dall'Azienda.

Per quanto riguarda il mondo del lavoro sono stati rinforzati e, in alcuni casi rimodulati gli sportelli informativi rivolti ai lavoratori e alle figure della prevenzione, sono stati organizzati eventi



formativi ed informativi sui rischi lavorativi soprattutto nell'ambito delle "Settimane della Sicurezza" evento che si ripete annualmente nella nostra ASL dal 2007 e che vede il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse e con uno sguardo particolare rivolto alle scuole. I progetti di screening e vaccinazioni hanno raggiunto le coperture richieste dai programmi regionali e i progetti dell'area veterinaria che comprendevano la formazione sul controllo ufficiale e la messa a regime dei sistemi anagrafici sono stati completati. In edilizia ed agricoltura sono stati effettuati interventi in vigilanza su cantieri edili ed aziende agricole, inoltre sono stati realizzati numerosi incontri con le figure della prevenzione aziendale e gli ordini professionali.





## 2 PRIORITÀ E OBIETTIVI GENERALI

Il Piano per la Prevenzione 2020/2025, focalizza la sua attenzione sulla necessità di una programmazione sanitaria che abbia alla base una rete coordinata e integrata delle diverse professionalità afferenti alle varie strutture sanitarie presenti sul territorio. Si evitano in questo modo le eccessive compartimentazioni e si facilita l'elaborazione di una risposta modulata e tempestiva ai bisogni della popolazione, siano essi determinati da una emergenza infettiva, sia che scaturiscano da interventi di prevenzione (screening oncologici, vaccinazioni, individuazione dei soggetti a rischio, tutela dell'ambiente, ecc.) o dalla necessità di presa in carico delle situazioni di cronicità.

L'obiettivo generale prioritario del Piano è quello della promozione della salute in tutte le sue accezioni che, per il suo raggiungimento, necessita di alleanze e sinergie intersettoriali che possano nel tempo favorire lo sviluppo nella comunità e nei suoi membri di un livello di competenza, resilienza e capacità di controllo che mantenga o migliori il capitale di salute e la qualità della vita.

Per il raggiungimento di questo obiettivo generale gioca un ruolo fondamentale la lotta alle principali disuguaglianze sociali, di genere, geografiche e di qualsiasi natura che impattano sul benessere delle persone e sullo sviluppo della società.

Il Nel dettaglio, il piano si articola in **sei Macro Obiettivi**:

1. malattie croniche non trasmissibili;
2. dipendenze e problemi correlati;
3. incidenti stradali e domestici;
4. infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali;
5. ambiente, clima e salute;
6. malattie infettive prioritarie.

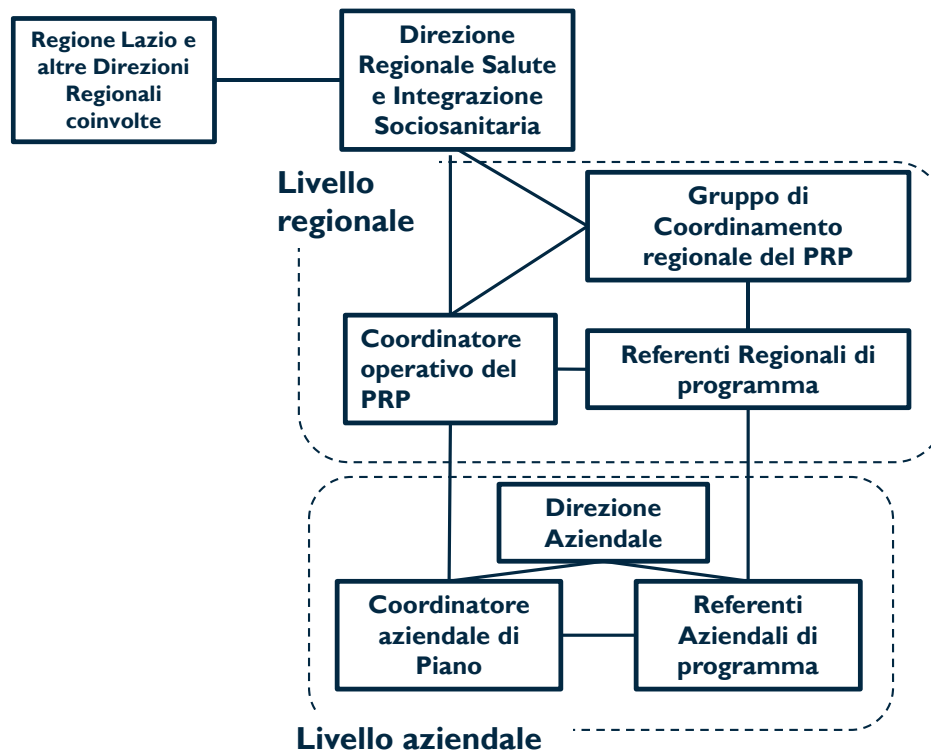
Esso inoltre mira a contribuire al **raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, che definisce un approccio combinato agli aspetti economici, sociali e ambientali che impattano sul benessere delle persone e sullo sviluppo delle società, affrontando dunque il contrasto alle disuguaglianze di salute quale priorità trasversale a tutti gli obiettivi. Proprio la **riduzione delle principali disuguaglianze sociali e geografiche** rappresenta una priorità trasversale a tutti gli obiettivi del Piano: il profilo di salute ed equità della comunità – si legge nel documento finale approntato dalla Conferenza Stato-Regioni – rappresenta il punto di partenza per la condivisione con la comunità e l'identificazione di obiettivi, priorità e azioni sui quali attivare le risorse della prevenzione e al tempo stesso misurare i cambiamenti del contesto e dello stato di salute.



### 3 MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo del PRP 2021-2025 definisce ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti a livello regionale ed aziendale.

**Figura 1. Modello organizzativo per l'implementazione del PRP: livello regionale e aziendale**



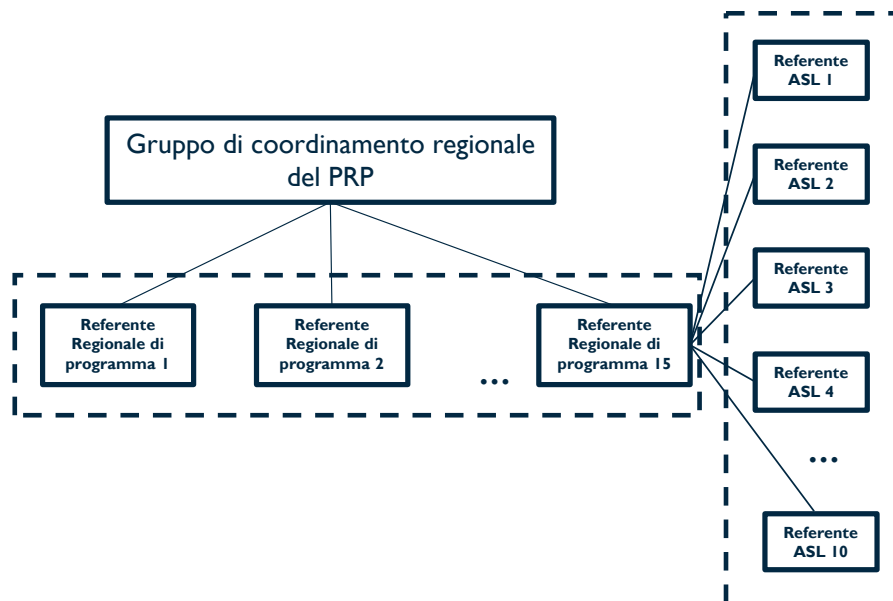
A livello **regionale**, gli organismi e figure costitutive della rete sono:

1. Gruppo di Coordinamento (GdC) regionale del PRP: composto da Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione, altri Dirigenti e funzionari della Direzione Salute, Coordinatore Operativo del PRP, professionisti della ASL. Supporta e orienta le attività di pianificazione del PRP e di implementazione dello stesso a livello regionale e aziendale, monitora lo stato di avanzamento dei programmi del PRP e definisce azioni di miglioramento e sviluppo. Il gruppo, inoltre, favorisce il raccordo con le altre Direzioni Regionali e con Enti e Istituzioni coinvolte nelle azioni intersettoriali..
2. Coordinatore Operativo del PRP, individuato presso la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, si interfaccia con il Ministero della Salute per ogni aspetto legato all'implementazione, monitoraggio e valutazione del PRP sulla base delle indicazioni nazionali.



3- Referente Regionale (RR) di Programma è un professionista della Direzione Salute o del SSR con competenze specifiche sui temi di uno o più Programmi. Contribuisce alla pianificazione regionale e all'implementazione, monitoraggio e valutazione del Programma. Individua le attività aziendali da realizzare ed è responsabile dei contenuti della formazione a sostegno dei Programmi regionali. Valuta l'andamento del programma e, in caso di criticità, individua con il Coordinatore Operativo del PRP, le soluzioni da adottare per il loro superamento.

**Figura 2. Modello organizzativo per l'implementazione del PRP: livello regionale**



A livello **aziendale** si conferma il modello articolato su tre livelli operativi costituiti da:

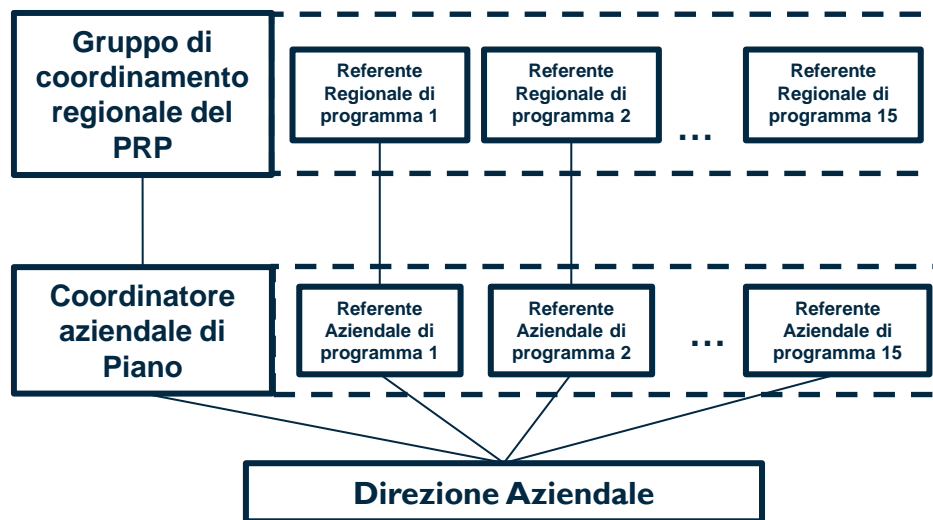
1. Direzione Aziendale, approva il PAP, redatto secondo le indicazioni regionali. Fornisce le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi del PRP (risorse vincolate agli obiettivi di Piano e definite annualmente da uno specifico accordo Stato-Regioni) ed effettua la rendicontazione delle attività e delle risorse impiegate.
2. Coordinatore Aziendale (CA) di Piano, redige il PAP secondo le indicazioni aziendali e il format regionale, ed è responsabile dell'implementazione e del monitoraggio dei programmi a livello aziendale.
3. Referente Aziendale (RA) di Programma, realizza le attività programmate ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi fissati a livello aziendale. Costituisce un gruppo di lavoro integrato tra le diverse strutture organizzative aziendali, composto da operatori ASL con competenza sui temi del

Programma, che contribuiscono alla realizzazione delle attività previste. È responsabile delle attività di formazione e monitoraggio necessarie a livello aziendale e adotta le soluzioni alle criticità ordinarie. Identifica e coinvolge i portatori d'interesse promotori e fruitori degli interventi attivati nel territorio della ASL, e si adopera per il loro coinvolgimento nel Programma. Redige le relazioni sullo stato di avanzamento del Programma richieste dal RR per la rendicontazione regionale delle attività.



4.

**Figura 2. Modello organizzativo per l'implementazione del PRP: livello aziendale**



Nell'allegato 1, sono indicati i nominativi del Coordinatore Aziendale di Piano e dei Referenti Aziendali di programma della ASL di FROSINONE



## 4 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (PP1)

### 4.1. Breve descrizione del programma

#### Premessa

I due Piani PP1 e PP4 verranno trattati in stretta relazione per due motivi: per oggettiva vicinanza di target e per confluente operative e, secondo motivo, ambedue gli obiettivi hanno lo stesso referente e molti degli operatori impegnati nel conseguimento fanno parte dell'U.O.C. Patologie da dipendenze Frosinone, Alatri, Sora.

IL Piano Regionale di Prevenzione 2021-2024 della Regione Lazio prevede ed è costruito secondo una modalità fortemente integrativa tra i vari obiettivi e invita ciascuna ASL regionale a costituire gruppi di lavoro aziendali che ricoprano la medesima organizzazione regionale: un coordinatore aziendale, un referente per ciascun obiettivo regionale, gruppi di lavoro per ciascun referente.

In accordo con il Referente Aziendale del PRP, si procede alla costituzione di ambiti di coordinamento interaziendali che ripercorrono le modalità organizzative regionali. A livello aziendale si costituisce un coordinamento di cui fanno parte, oltre al Referente Aziendale, Dott.ssa Rosa Ferri, i Referenti Aziendali di Programma, uno per ciascuno dei 15 programmi di cui è composto il Piano. Ciascun Referente individua, a sua volta, Referenti per le azioni specifiche previste in ciascun programma e si costituiscono gruppi di lavoro per ciascuna linea di programma.

Questi i compiti previsti per il Referente Aziendale di Programma:

1. Realizza a livello aziendale le azioni progettate ed è responsabile a livello aziendale del raggiungimento degli obiettivi fissati.
2. E' responsabile delle attività di formazione e monitoraggio necessarie a livello aziendale.
3. Adotta le soluzioni alle criticità ordinarie.
4. Costituisce un gruppo di lavoro integrato tra le diverse strutture organizzative aziendali, composto da operatori Asl che abbiano competenza sui temi del programma e le attività previste.
5. Si interfaccia direttamente per l'operatività con tutte le strutture/figure interessate dal programma.
6. Identifica e coinvolge i portatori d'interesse locale promotori e fruitori degli interventi attivati, e si adopera per il loro coinvolgimento nel Programma, coordinandosi con il Coordinatore Aziendale di Piano.
7. Redige le relazioni sullo stato di avanzamento del Programma richieste dal Referente Regionale di Programma.
8. Partecipa alle riunioni indette dal Coordinatore Aziendale e dal Referente Regionale.



Il presente Piano Attuativo ripercorre le schema proposto dalla Regione Lazio e lo adatta alle risorse e possibilità operative dell'Azienda ASL di Frosinone.

### 1.1.Obiettivo PP01 – Scuole che promuovono salute

La Regione Lazio, con Delibera 21 dicembre 2021 n. 970, ha approvato il Piano Regionale delle Prevenzione 2021-2025 ed ha individuato gli obiettivi strategici per ciascuna linea operativa. Di seguito si riportano gli obiettivi individuati e le azioni che riguardano gli Obiettivi Strategici relativi all'Ob. 1 Scuole che promuovono salute

#### 1.1.1. Quadro logico Regionale e sua applicazione in ambito aziendale

		ASL Frosinone attività specifica Ob. 1
<b>REFERENTI DEL PROGRAMMA</b>	Lucio Maciocia – DSMPD, con il supporto tecnico scientifico del Gruppo di lavoro Aziendale “Scuole che Promuovono Salute”	
<b>MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO</b>	M01 Malattie Croniche non trasmissibili	
<b>MACRO OBIETTIVO TRASVERSALE DI RIFERIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- MO1 Malattie croniche non trasmissibili</li> <li>- MO2 Dipendenze da sostanze e comportamenti</li> <li>- MO3 Incidenti domestici e stradali</li> <li>- MO4 Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali</li> <li>- MO5 Ambiente, Clima e Salute</li> <li>- MO6 Malattie infettive prioritarie</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- MO1-01 Aumentare la consapevolezza nella popolazione sull'importanza della salute riproduttiva e pre-concezionale</li> <li>- MO1-02 Promuovere la salute riproduttiva e pre-concezionale della donna, della coppia, dei genitori</li> <li>- MO1-07 Sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica,</li> </ul>	In collaborazione con altri servizi



<b>TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI</b>	<p>agendo sull'ambiente formativo, sociale, fisico e organizzativo e rafforzando la collaborazione con la comunità locale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- MO1-08 Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale</li> <li>- MO1-09 Promuovere la salute orale attraverso il contrasto ai fattori di rischio comuni alle MCNT - MO1-11 Migliorare l'attività di controllo sulla presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva</li> <li>- MO1-12 Promuovere sani stili di vita e la riduzione dello spreco e dell'impatto ambientale attraverso la Ristorazione collettiva (scolastica, aziendale, ospedaliera e socio/assistenziale)</li> <li>- MO1-13 Favorire la formazione/informazione degli operatori del settore alimentare che integri riferimenti all'uso del sale iodato, alle intolleranze alimentari, agli allergeni, alla gestione dei pericoli negli alimenti e alle indicazioni nutrizionali e sulla salute</li> <li>- MO1-14 Migliorare la tutela della salute dei soggetti allergici e intolleranti</li> <li>- MO2-01 Migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica, agendo sull'ambiente formativo, sociale, fisico e organizzativo e rafforzando la collaborazione con la comunità locale</li> <li>- MO2-02 Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli individui</li> <li>- MO2-03 Aumentare/migliorare le competenze degli operatori e degli attori coinvolti</li> <li>- MO2-05 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato</li> <li>- MO3-01 Migliorare la conoscenza della percezione dei rischi in ambito domestico nei genitori e nelle categorie a rischio (bambini, donne e anziani)</li> <li>- MO3-02 Sensibilizzare la popolazione generale sui rischi connessi agli incidenti domestici</li> <li>- MO3-05 Promuovere politiche intersettoriali mirate a migliorare</li> </ul>	<p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>X</p> <p>X</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>X</p>
--	---	---



	<p>la sicurezza delle strade e dei veicoli, integrando gli interventi che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- MO4-06 Favorire nei giovani l'acquisizione e competenze specifiche in materia di SSL</li> <li>- MO5-01 Implementare il modello della "Salute in tutte le politiche" secondo gli obiettivi integrati dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e promuovere l'applicazione di un approccio One Health per garantire l'attuazione di programmi sostenibili di protezione ambientale e di promozione della salute</li> <li>- MO5-04 Rafforzare, nell'ambito delle attività concernenti gli ambienti di vita e di lavoro, le competenze in materia di valutazione e gestione del rischio chimico</li> <li>- MO5-08 Promuovere e supportare politiche/azioni integrate e intersettoriali tese a rendere le città e gli insediamenti umani più sani, inclusivi e favorevoli alla promozione della salute, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili della popolazione,</li> <li>- MO5-14 Rafforzare le capacità adattive e la risposta della popolazione e del sistema sanitario nei confronti dei rischi per la salute associati ai cambiamenti climatici, agli eventi estremi e alle catastrofi naturali e promuovere misure di mitigazione con co_benefici per la salute</li> <li>- MO6-21 Pianificare interventi di sensibilizzazione sulle popolazioni giovanili in materia di HIV/AIDS/ IST</li> </ul>	<p>X</p> <p>X</p> <p>X</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>X</p> <p>X</p>
--	--	---





		<p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>X</p>
<b>LINEE STRATEGICHE DI INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- MO1LSc Adozione e implementazione di un approccio globale e sistemico, articolato in azioni di documentata efficacia, continuativo e integrato lungo tutto il percorso scolastico (a partire dalla scuola dell'infanzia), per la promozione della salute fisica e mentale</li> <li>- MO1LSd Sviluppo di programmi di promozione della salute, anche trasversali ai principali fattori di rischio, condivisi tra Servizi sanitari e sociosanitari, istituzioni educative e datori di lavoro, attivando reti e comunità locali, finalizzati a:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- contrasto al consumo di prodotti del tabacco e con nicotina, contrasto al consumo dannoso e rischioso di alcol, riduzione dell'inattività fisica e della sedentarietà, contrasto all'obesità/sovrappeso, in particolare quella infantile, riduzione del consumo eccessivo di sale e promozione dell'utilizzo del sale iodato, aumento del consumo di frutta e verdura, - prevenzione delle principali patologie orali (in particolare carie e</li> </ul> </li> </ul>	<p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>X</p> <p>X</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p>



	<p>tumori del cavo orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- MO1LSe Sviluppo di conoscenze e competenze (empowerment -life skill) di tutti i componenti della ristorazione collettiva (operatori scolastici, sanitari, ditte di ristorazione, ditte di vending (distributori), stakeholders (famiglie, lavoratori, pazienti, etc) sull'importanza della sana alimentazione per prevenire le complicanze di numerose patologie croniche, ridurre lo spreco alimentare e ridurre l'impatto ambientale correlato all'alimentazione</li> <li>- MO2LSa Adozione e implementazione di un approccio globale e sistemico, continuativo e integrato lungo tutto il percorso scolastico, per la promozione della salute</li> <li>- MO2LSb Sviluppo di programmi intersettoriali per accrescere le capacità personali in termini di autostima, auto efficacia e resilienza degli individui, nei contesti di vita e di lavoro, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili</li> <li>- MO2LSc Iniziative da attivare nei luoghi in cui si svolgono attività sportive, mirate ad accrescere la consapevolezza sui rischi correlati al consumo di alcol, supportando le capacità personali in termini di autostima, auto efficacia e resilienza dei giovani, con particolare riguardo ai minorenni.</li> <li>- MO2LSd Miglioramento dell'integrazione e del coordinamento intersettoriale tra programmi e azioni per la riduzione della domanda e dell'offerta di sostanze psicotrope</li> <li>- MO2LSg Sviluppo di collaborazioni con i gestori dei locali e gli organizzatori degli eventi finalizzate alla riduzione dei rischi legati all'abuso di alcol e altre sostanze psicoattive e al miglioramento ambientale (es. regolazione rumori, disponibilità acqua, disponibilità di informazioni)</li> <li>- MO2LSj Sviluppo di programmi volti al coordinamento tra servizi sanitari, servizi sociali, scuola e associazioni al fine di attivare percorsi di identificazione precoce dei soggetti in condizioni di rischio aumentato</li> <li>- MO3LSb Sviluppo di programmi per accrescere le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici in età infantile</li> <li>- MO3LSf Promozione di stili di vita corretti nella popolazione</li> </ul>	<p>X</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>X</p> <p>X</p> <p>Non attivo</p> <p>X</p> <p>X</p>
--	--	---



	<p>con particolare attenzione alle fasce più deboli e più svantaggiate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- MO3LSH Informazione/comunicazione sul rischio di incidente stradale correlato a comportamenti a rischio</li> <li>- MO4LSm Rafforzamento della collaborazione scuola/aziende/istituzioni soprattutto finalizzate alla gestione dello studente in Alternanza scuola lavoro</li> <li>- MO5LSn Partecipazione e supporto alla definizione dei piani urbani di mobilità sostenibile (PUMS), ponendo particolare attenzione alla promozione della pedonabilità e la ciclabilità per un'utenza allargata</li> <li>- MO5LSo Promozione di interventi per incrementare la walkability dell'ambiente urbano e promuovere la mobilità attiva nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro</li> <li>- MO5LSp Interventi per migliorare le conoscenze e la consapevolezza pubblica sui benefici della biodiversità sulla salute umana, sui benefici allo sviluppo psico-fisico dei bambini nell'interazione con la natura, sulla diffusione di spazi verdi e blu biodiversi, particolarmente nei contesti urbani</li> <li>- MO5LSdd Rafforzare i processi di comunicazione e partecipazione attraverso iniziative di promozione della salute e di sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti e sull'impatto sanitario dei diversi impianti di trattamento, nell'ottica dell'economia circolare, della sostenibilità ambientale</li> <li>- MO5LSee Implementazione di sistemi integrati di previsione del rischio per la salute associato ad eventi estremi e sistemi di allarme e risposta rapida (Early warning system)</li> <li>- MO5LShh Interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute</li> <li>- MO6LSu Promozione di interventi sui comportamenti: comprendono azioni sui comportamenti a rischio (esercizio consapevole della sessualità, miglioramento dell'adesione alla terapia, corretto uso del profilattico maschile e femminile, counseling)</li> </ul>	<p>X</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>X</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>X</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>X</p>
--	---	--



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- MO2LSk Sviluppo di protocolli operativi di prevenzione indicata con orientamento ai servizi e coinvolgimento del territorio per soggetti all'esordio di problemi di abuso e dipendenza (per es. adolescenti e famiglie) o in particolari condizioni di vita (per es. gravidanza)</li> <li>- MO5LSx Campagne di comunicazione sul corretto uso dei telefoni cellulari con particolare attenzione al target di età pediatrica, anche nell'ambito di attività di contrasto alla dipendenza da internet e dal cyberbullismo ecc.</li> </ul>	<p>In collaborazione con Ministero</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>In collaborazione con altri servizi</p> <p>X</p> <p>X</p>
<b>LEA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- B03 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica</li> <li>- B04 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato</li> <li>- B06 Promozione della sicurezza stradale</li> <li>- B07 Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo</li> <li>- B13 Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)</li> <li>- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani</li> <li>- E06 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli</li> </ul>	<p>X</p> <p>X</p>



	alimenti Regolamento CE 882/04	
	- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)	X
	- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione	
	- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale	X
	- F04 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol - F05 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica	X
	- F06 Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari	X
	- F09 Prevenzione delle dipendenze	
		X
		X

### 1.1.2 Sintesi del profilo di salute ed equità ed analisi di contesto

#### Istituzioni scolastiche, alunni e personale scolastico della Provincia di Frosinone

Dai dati del Ministero dell'Istruzione relativi all'a.s. 2020-2021, nella Provincia di Frosinone le istituzioni scolastiche statali, sedi di Dirigenza Scolastica sono 79, con una popolazione scolastica complessiva pari a 62620 studenti, così ripartiti

Tipologia di scuola	n. alunni	n. classi
Scuola dell'infanzia	9091	480
Scuola primaria	18653	1191
Scuola secondaria 1° grado	12467	639



Scuola secondaria 2° grado	22409	1116
<b>TOTALI</b>	<b>53529</b>	<b>3426</b>

Numero Istituti Provincia di Frosinone e numero plessi scolastici a.s.2021-22

Tipologia scuole	Totale	Plessi infanzia	Plessi primaria	1° grado	2° grado
Convitti	1				
Istituti Comprensivi	49	186	164	83	
Secondaria 2° grado	28				89
CPIA	1				
<b>Totali</b>	<b>79</b>				

Totale docenti Provincia di Frosinone a.s. 2020-21

Tip. Scuola	Docenti	Sostegno	Totale	% sostegno
Infanzia	982	225	1207	18.6
Primaria	1615	653	2268	28.8
1° grado	1245	348	1593	21.8
2° grado	2095	369	2464	14.9
<b>Totale</b>	<b>5937</b>	<b>1595</b>	<b>7532</b>	<b>21.2</b>

Rapporto alunni con disabilità e posti di sostegno Provincia di Frosinone a.s. 2020-21

Tipologia scuola	Bambini con disabilità	Totale posti sostegno	Rapporto alunni/sostegno
Infanzia	304	255	1.19



Primaria	978	653	1.50
Sec. 1° grado	557	348	1.60
Sec. 2° grado	737	369	2.00
totale	2576	1625	1.59

### Dispersione scolastica

Dai dati emerge (Openopolis, 2018) come nel Lazio la provincia di Frosinone abbia i livelli più alti di giovani che abbandonano prematuramente gli studi, ovvero il 15,7% contro il 10,7% di Roma o il 7,7% di Viterbo. Per misurare gli abbandoni scolastici, la scelta metodologica adottata a livello europeo è utilizzare come indicatore indiretto la percentuale di giovani tra 18 e 24 anni che hanno solo la licenza media. Tra questi viene incluso anche chi ha conseguito una qualifica professionale regionale di primo livello con durata inferiore ai due anni.

**FONTE:** elaborazione Openopolis - Con i Bambini su dati Svimez e Istat (ultimo aggiornamento: martedì 11 Settembre 2018)

#### Tasso di abbandono scolastico per Comune

Acquafondata	Frosinone	41,7
Acuto	Frosinone	17,6
Alatri	Frosinone	21,2
Alvito	Frosinone	8,2
Amaseno	Frosinone	25,6
Anagni	Frosinone	14,9
Aquino	Frosinone	15,1
Arce	Frosinone	11,8
Arnara	Frosinone	9,8
Arpino	Frosinone	4,2
Atina	Frosinone	13,2



Ausonia	Frosinone	9,1
Belmonte Castello	Frosinone	10,5
Boville Ernica	Frosinone	21,5
Broccostella	Frosinone	6,5
Campoli Appennino	Frosinone	11,7
Casalattico	Frosinone	30,2
Casalvieri	Frosinone	11,1
Cassino	Frosinone	8,9
Castelliri	Frosinone	14,2
Castelnuovo Parano	Frosinone	2,5
Castrocielo	Frosinone	15,1
Castro dei Volsci	Frosinone	8,6
Ceccano	Frosinone	16,3
Ceprano	Frosinone	8,3
Cervaro	Frosinone	10,8
Colfelice	Frosinone	19,9
Collepardo	Frosinone	18,2
Colle San Magno	Frosinone	11,1
Coreno Ausonio	Frosinone	8,9
Esperia	Frosinone	18,9
Falvaterra	Frosinone	11,4
Ferentino	Frosinone	13,4
Filettino	Frosinone	53,8
Fiuggi	Frosinone	10,6
Fontana Liri	Frosinone	12,2
Fontechiari	Frosinone	10,5
Frosinone	Frosinone	15,3





Fumone	Frosinone	24,6
Gallinaro	Frosinone	22,9
Giuliano di Roma	Frosinone	27,6
Guarcino	Frosinone	12,6
Isola del Liri	Frosinone	8,4
Monte San Giovanni Campano	Frosinone	13,5
Morolo	Frosinone	21,2
Paliano	Frosinone	14,1
Pastena	Frosinone	9
Patrica	Frosinone	16,6
Pescosolido	Frosinone	15
Picinisco	Frosinone	12,3
Pico	Frosinone	13,3
Piedimonte San Germano	Frosinone	12,6
Piglio	Frosinone	19,7
Pignataro Interamna	Frosinone	17,3
Pofi	Frosinone	17,5
Pontecorvo	Frosinone	12,2
Posta Fibreno	Frosinone	11,4
Ripi	Frosinone	9,9
Rocca d'Arce	Frosinone	6,5
Roccasecca	Frosinone	12,6
San Biagio Saracinisco	Frosinone	35
San Donato Val di Comino	Frosinone	11,6
San Giorgio a Liri	Frosinone	10,7
San Giovanni Incarico	Frosinone	14
Sant'Ambrogio sul Garigliano	Frosinone	18



Sant'Andrea del Garigliano	Frosinone	21,2
Sant'Apollinare	Frosinone	11,7
Sant'Elia Fiumerapido	Frosinone	10,5
Santopadre	Frosinone	4,2
San Vittore del Lazio	Frosinone	26,6
Serrone	Frosinone	10,2
Settefrati	Frosinone	14,3
Sgurgola	Frosinone	13,5
Sora	Frosinone	9,1
Strangolagalli	Frosinone	15,1
Supino	Frosinone	15,8
Terelle	Frosinone	10,3
Torre Cajetani	Frosinone	22,6
Torrice	Frosinone	10,2
Trevi nel Lazio	Frosinone	25
Trivigliano	Frosinone	20,4
Vallecorsa	Frosinone	11,2
Vallemaio	Frosinone	11,4
Vallerotonda	Frosinone	10,7
Veroli	Frosinone	20,1
Vicalvi	Frosinone	8,6
Vico nel Lazio	Frosinone	25
Villa Latina	Frosinone	20,2
Villa Santa Lucia	Frosinone	17,4
Villa Santo Stefano	Frosinone	17,5
Viticuso	Frosinone	11,1

**Media Provincia di Frosinone: 15.7%**



La media regionale di abbandoni scolastici è di 11,3 mentre la media nazionale è di 14,5. Il valore dell'abbandono scolastico è il più alto del Lazio ed è più alto della media nazionale.

La situazione a livello provinciale è caratterizzata da valori molto alti nei comuni periferici, con popolazione al di sotto dei 5.000 abitanti. In parte, un valore così alto è dovuto alla presenza, soprattutto nei centri minori con età media degli abitanti molto alta, di livelli di scolarizzazione molto bassi e a fenomeni di analfabetizzazione di ritorno.

Per il completamento dell'aspetto descrittivo si rimanda alle caratteristiche generali individuate nel Piano Regionale di Prevenzione, relativamente agli indicatori di Okkio alla Salute e HPSC: non ci sono indicatori specifici per la Provincia di Frosinone.

## 1.2 Descrizione delle attività PP1 – Scuole che promuovono salute

### 1.1.1. Premessa

Così come da indicazione del PRP della Regione Lazio il Modello delle Scuole che Promuovono Salute, ha l'obiettivo generale di implementare in tutte le Regioni Italiane il modello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità delle "Scuole che Promuovono Salute" collegato alla Rete SHE (School for Health in Europe).

Il modello è stato ratificato nella Regione Lazio con DGR 8 ottobre 2019, n. 721.

Questo approccio basa la sua azione su alcuni principi fondamentali:

- l'approccio globale alla salute
- la partecipazione
- la qualità scolastica
- le evidenze
- il legame tra scuola e comunità.

Infine, fa propri i valori di: equità, sostenibilità, inclusione, empowerment.

Una scuola che Promuove salute è una scuola che:

- Riconosce i **valori e principi della promozione della salute** e individua criticità e priorità di intervento → *profili di salute, documento di pratiche raccomandate*
- 
- Riconosce che **benessere e apprendimento sono legati** → *attività riconosciute e incluse nel PTOF*



- Attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti i componenti della comunità scolastica (bambini e studenti, insegnanti e personale non docente) → *professionisti della ASL nel ruolo di promotori della salute (accompagnamento e facilitazione)*

Il modello proposto identifica 6 componenti della Scuola che Promuove Salute:

- Competenze di salute individuali
- Ambiente sociale della scuola
- Policy e documenti programmatici per una scuola che promuove salute
- Ambiente fisico della scuola
- Legame con la comunità
- Servizi sanitari

### 1.2.2 Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici del PP1 – Scuole che Promuovono Salute sono riconducibili al Macro Obiettivo Generale M01 Malattie croniche non trasmissibili, a sua volta declinato in una serie di Obiettivi Strategici:

- Aumentare la consapevolezza nella popolazione **sull'importanza della salute riproduttiva**
- **Promuovere la salute riproduttiva** della donna, della coppia dei genitori
- Sviluppare conoscenze e competenze di tutti i **comportamenti della comunità scolastica**
- Promuovere **l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo**
- Promuovere la salute orale attraverso il **contrasto ai fattori di rischio comuni alle MCNT**
- Migliorare il **controllo sulla presenza di sale iodato** presso punti vendita e ristorazione collettiva
- Promuovere stili di vita sani, **ridurre lo spreco e l'impatto ambientale**

Il Programma si collega ai Programmi regionali basati sulla promozione della salute in setting specifici come il:

- Setting lavorativo: PP3 – Luoghi di lavoro che promuovono salute
- Setting prevalentemente sanitario: PP10, PL11, PL12, PL13 e PL14

Inoltre, il PP1 è in raccordo con i Programmi PP05, PP09 che prevedono un approccio intersettoriale (politiche di pianificazione urbana, dei trasporti, ma anche conoscenza del sistema europeo di conoscenza e gestione dei rischi connessi alle sostanze chimiche, etc), con il coinvolgimento (empowerment di comunità) delle comunità locali.

Gruppi **beneficiari / destinatari**



**1.2.3. Gruppi di interesse**

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Istituzione	Ufficio Scolastico Provinciale	Divulgazione degli obiettivi e delle progettualità	Alto	Comunicazioni scritte e incontri	Settembre 2022
Istituzione	Istituti Comprensivi	Adesione Scuole che promuovono salute, adesione ai progetti	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettere di presentazione</li> <li>- Incontri Dirigenti</li> <li>- Formazione docenti</li> <li>- Supporto e monitoraggio</li> </ul>	Giugno 2022 Settembre 2022 Fino al 2025
Istituzione	Istituti Superiori di secondo grado	Adesione Scuole che promuovono salute, adesione ai progetti	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettere di presentazione</li> <li>- Incontri Dirigenti</li> <li>- Formazione docenti</li> <li>- Supporto e monitoraggio</li> </ul>	Giugno 2022 Settembre 2022 Settembre 2023 Fino al 2025
Amministrazioni Comunali	Enti Locali e Distretti socio-assistenziali	Protocolli di collaborazione e partenariato con scuole e ASL	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettere di presentazione</li> <li>- Protocolli operativi</li> <li>- Tavoli tematici</li> </ul>	Settembre 2022 fino al 2025
Provincia di Frosinone	Ufficio Istruzione. Trasporti e Servizi sociali	Protocolli di collaborazione e partenariato con scuole e ASL	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettere di presentazione</li> <li>- Protocolli operativi</li> <li>- Tavoli tematici</li> </ul>	Settembre 2022 fino al 2025
Studenti	Studenti Scuola infanzia e primaria  Studenti scuole secondarie superiori	Destinatari della formazione dei docenti	Alto	Singoli progetti per specifiche classi di età	Settembre 2022- dicembre 2025



Docenti	Docenti di ogni ordine e grado	Destinatari della formazione	Alto	Singoli progetti per classi di età	Settembre 2022-Dicembre 2025
Associazioni di volontariato	Terzo settore specificatamente impegnato in interventi nelle scuole	Inserimento in eventuali protocolli operativi con il coinvolgimento diretto delle scuole	Medio	Protocolli operativi e riunioni di gruppi di lavoro	Settembre 2022-Dicembre 2025
Professionisti autonomi	Psicologi e operatori sanitari privati	Inserimento in eventuali protocolli operativi con il coinvolgimento diretto delle scuole	Medio	Protocolli operativi e riunioni di gruppi di lavoro	Settembre 2022-Dicembre 2025
Servizi sociali comunali e distrettuali	Assistenti sociali comunali e distrettuali	Collaborazioni operative per segnalazioni	Basso	Riunioni di équipe	Settembre 2022-Dicembre 2025
Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta	Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta	Coinvolgimento nei programmi di prevenzione	Medio	Lettera con invito a riunioni su base distrettuale	Settembre 2022-Dicembre 2025



**1.2.4. Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma**

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data Inizio (da aggiornare)	Data Fine
<b>PP1A1</b> INTERSETTORIALITÀ E GOVERNANCE DELLE RETE SPS	<b>A1.1</b>	Realizzazione di iniziative aziendali per la promozione della Rete SPS	01/09/2022	31/12/2025
	<b>A1.2</b>	Promozione e monitoraggio dell'adesione alla rete SPS a livello locale	01/09/2022	31/12/2025
	<b>A1.3</b>	Raccordo con gli Uffici Scolastici Provinciali/scuole del territorio per la promozione delle pratiche raccomandate a livello regionale e aziendale (nel 2022 a livello regionale: Unplugged, Muovinsieme, Sanochisa, pause attive e Peer education)	01/09/2022	31/12/2025
	<b>A1.4</b>	Monitoraggio dell'attuazione delle pratiche raccomandate a livello locale	01/09/2022	31/12/2025
	<b>A1.5</b>	Stipula di protocolli d'Intesa con altri portatori di interesse, a livello aziendale	01/03/2022	31/12/2025
<b>PP1A2</b> COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO PER LA RETE SPS	<b>A2.1</b>	Realizzazione di iniziative annuali di comunicazione/diffusione dei risultati della rete SPS (riguardanti l'approccio e i risultati raggiunti) a livello aziendale, in raccordo con le iniziative previste a livello regionale	01/09/2022	31/12/2025
<b>PP1A3</b> FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA RETE SPS	<b>A3.1</b>	Partecipazione ai corsi di formazione regionali a supporto degli interventi inclusi nel Documento regionale di pratiche raccomandate (nel 2022 corso unplugged/muovinsieme, sanochisa)	01/06/2022	31/12/2025
	<b>A3.2</b>	Realizzazione dei corsi di formazione a supporto degli interventi previsti a livello regionale (nel 2022 unplugged, muovinsieme, sanochisa, pause attive, peer education)	01/09/2022	31/12/2025
	<b>A3.3</b>	Realizzazione dei corsi di formazione (in raccordo con le azioni dei PP5 e PP9) per il consolidamento di competenze di Urban Health	01/11/2022	31/12/2025
<b>PP1A4</b> PERCORSI CASA- SCUOLA IN SALUTE E SICUREZZA	<b>A4.1</b>	Promozione del progetto Muovinsieme e pause attive nelle scuole del territorio di competenza della ASL, raccolta annuale delle adesioni all'intervento e realizzazione delle attività previste	01/09/2022	31/12/2025



	<b>A4.2</b>	Promozione delle iniziative per l'utilizzo di forme di mobilità attiva e sostenibile nel percorso casa-scuola (pedibus, e bike-to school, etc) e di interventi di urbanismo tattico, con il coinvolgimento dei genitori, degli Enti Locali e della comunità	01/07/2022	31/12/2025
	<b>A4.3</b>	Monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati (muovinsieme, etc.)	01/09/2022	31/12/2025
<b>PP1A5</b> DIFFUSIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI INTERVENTI BASATI SULLE LIFE SKILLS E PEER EDUCATION	<b>A5.1</b>	Promozione degli interventi basati su life skills e peer education nelle scuole del territorio di competenza della ASL, raccolta annuale delle adesioni e realizzazione delle attività previste (e se realizzati per l'anno scolastico 2021/2022)	01/07/2021	31/12/2025
<b>PP1A6</b> PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI E ATTIVI NELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL LAZIO: SANA ALIMENTAZIONE, ATTIVITÀ FISICA E INFLUENZA DEI MEDIA	<b>A5.2</b>	Promozione di intervento di promozione di interventi su sana alimentazione e attività fisica (Sanochisa, etc.) nelle scuole del territorio di competenza della ASL, raccolta annuale delle adesioni e realizzazione delle attività previste	01/07/2022	30/06/2025
	<b>A5.3</b>	Organizzazione di incontri locali di presentazione degli interventi di promozione di sana alimentazione e stili di vita attivi rivolti alla popolazione in età scolare, volti a sostenere la collaborazione fra scuola, EE.LL, servizi sanitari, associazioni di categoria (Es. associazioni di PLS), soggetti del terzo settore per consentire il monitoraggio dei bisogni e la messa a sistema degli interventi, anche attraverso il consolidamento e/o l'istituzione di tavoli di coordinamento locali ( <u>azione equity oriented</u> )	01/11/2022	30/06/2025
<b>PP1A8</b> SCUOLA SICURA: PREVENZIONE DI COVID-19 E DI ALTRE MALATTIE INFETTIVE	<b>A5.4</b>	Realizzazione delle attività di prevenzione, controllo e gestione dell'infezione da SARS-CoV-2 nel contesto scolastico	01/09/2021	30/06/2022
	<b>A5.5</b>	Realizzazione annuale delle attività programmate, monitoraggio e valutazione	01/09/2022	31/12/2025
<b>PP1A9</b> PREVENZIONE NELLE SCUOLE: CATALOGO DEI PERCORSI E SERVIZI ASL	<b>A5.6</b>	Realizzazione in ciascuna ASL del catalogo dei servizi e percorsi ASL con eventuale coinvolgimento di altri portatori di interesse	01/09/2022	30/06/2025
<b>PP1A10</b> SORRIDO ALLA PREVENZIONE: PROMOZIONE DELLA SALUTE ORALE	<b>A5.7</b>	Realizzazione dell'intervento in almeno 2 ASL ogni anno	01/01/2023	30/06/2025
		Monitoraggio e valutazione	01/01/2023	31/12/2025
<b>PP1A11</b> Stili di vita <i>Colleghi-menti</i>	<b>A11.1</b>	Sperimentazione del Progetto STILI DI VITA "COLLEGI-MENTI" nella ASL di Frosinone per verificare la possibilità di esportare il modello in altre ASL del Lazio, destinato agli alunni di terza e quinta elementare	01/09/2022	31/12/2025





### 1.2.5 Riepilogo progettualità regionali messe in campo dalle ASL del Lazio per l'anno scolastico 2022/2023

(nota regionale inviata a USR in data 23/06/2022, prot. reg Lazio n. 621818)

Come noto, l'emergenza COVID-19 ha consolidato la collaborazione tra ASL e Scuole del territorio. A partire dall'a.s. 2022/2023, le ASL del Lazio saranno al fianco delle Scuole che aderiranno alla rete SPS. Per l'anno scolastico 2022/2023 sono previsti momenti di raccordo scuole/ASL sotto forma di riunioni, presentazioni, attività di formazione congiunta, analisi di contesto/profilo di salute, valutazione delle priorità, adozione e sviluppo delle pratiche raccomandate per la Scuola che promuove Salute. Parallelamente, è prevista l'offerta, su tutto il territorio regionale, degli interventi descritti di seguito. In base alle specifiche esigenze del territorio, le ASL potranno mettere in campo ulteriori interventi, coerenti con il modello SPS.

“**UNPLUGGED**” è un programma basato su evidenze di efficacia volto a valorizzare e promuovere le capacità personali dei giovani in termine di autostima, autoefficacia e resilienza, al fine di aumentare le loro capacità di gestione delle sfide quotidiane e favorire un maggior senso di controllo personale. Tale intervento permette di migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e prevenire l'uso di sostanze.

La realizzazione delle attività sarà curata, come negli anni passati, da professionisti formati della ASL, che realizzano e coordinano gli interventi formativi rivolti agli insegnanti (**n. 3 giorni di formazione per tot. n. 20 ore**). Per l'implementazione del programma, gli insegnanti coinvolti dovranno dedicare circa **12 ore curricolari all'intervento in aula**. Agli Istituti Comprensivi che aderiranno al Progetto sarà fornito il materiale didattico in formato cartaceo e web.

Target: il programma è dedicato agli alunni di 11-14 anni (classi seconda e terza della scuola secondaria di I grado).

“**SANOCHISA**” è un programma regionale riconosciuto come buona pratica ed attivo dall'anno scolastico 2016/2017 per favorire l'adozione di corretti stili alimentari, l'aumento dell'attività motoria e la lettura critica della pubblicità negli studenti del Lazio. La realizzazione delle attività sarà curata, come negli anni passati, da professionisti della ASL che realizzano e coordinano gli interventi formativi rivolti agli insegnanti (**5 ore di formazione**) e favoriscono le iniziative finalizzate alla promozione della salute e del benessere negli studenti. Per l'implementazione del programma, gli insegnanti coinvolti dovranno dedicare almeno **10 ore curricolari** all'intervento in aula e 2 ore per il monitoraggio. Agli Istituti Comprensivi che aderiranno al Progetto sarà fornito il materiale didattico in formato cartaceo e web. A supporto del progetto è disponibile anche il sito web ([www.sanochisa.it](http://www.sanochisa.it)) strutturato in sezioni dedicate a studenti, docenti e genitori.

Target: il programma è dedicato agli alunni delle classi terze della scuola primaria e agli alunni delle prime e seconde classi della scuola secondaria di I grado.

“**MUOVINSIEME**” è un progetto con evidenze di efficacia, che coniuga la pratica dell'attività fisica (il camminare) con la possibilità di apprendere in un luogo diverso dalla classe (didattica all'aperto), favorendo e valorizzando anche gli aspetti di socializzazione e relazionali.

L'iniziativa prevede che 2 o 3 giorni a settimana, durante l'orario scolastico, alcune classi a rotazione, accompagnate dagli insegnanti, escano per 15-20 minuti dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto (andatura di 5-5,5 km/ora). La convergenza degli obiettivi (salute ed educazione) tra Asl e Scuole, la condivisione dei processi e la nascita di preziose alleanze con i diversi portatori di interesse (Amministrazioni locali, Associazioni, famiglie, etc.), sono i suoi principali punti di forza. Il progetto nasce da una buona pratica internazionale ([www.thedailymile.it](http://www.thedailymile.it)) e nazionale. Nell'anno scolastico 2021/2022, il progetto è stato sperimentato con esiti positivi, da 15 Istituti Comprensivi del Lazio. La realizzazione delle attività sarà curata da



professionisti della ASL che realizzano e coordinano gli interventi formativi rivolti agli insegnanti (**6 ore di formazione**) e favoriscono le iniziative finalizzate alla promozione della salute e del benessere negli studenti. A supporto del progetto è disponibile anche il sito web ([www.sanochisa.it](http://www.sanochisa.it)) strutturato in sezioni dedicate a studenti, docenti e genitori.

Target: il progetto è dedicato alle scuole primarie, ma su richiesta può essere attivato anche nelle scuole secondarie di I grado.

**LE PAUSE ATTIVE** Sono piccole pause di movimento della durata di 1, 2, 5 o 10 minuti, eseguite in classe ed adattabili alle capacità fisiche di tutti. Sono un modo per promuovere il movimento degli alunni in modo divertente e sicuro, oltre che una strategia efficace per favorire l'attenzione e l'apprendimento, rendendo bambini e ragazzi più attivi e più concentrati per svolgere il lavoro in classe. Le pause attive si possono svolgere durante l'intervallo o in qualsiasi momento della giornata. È l'insegnante che sceglie quando proporre alla classe di fare una pausa attiva a seconda delle esigenze: all'inizio della lezione, tra una lezione e l'altra, nell'intervallo, come "challenge" o routine settimanale. È possibile consigliare agli alunni di ripetere a casa gli esercizi svolti in classe, al fine di favorire il raggiungimento dei 60 minuti di attività fisica quotidiana (di intensità moderata-vigorosa), raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. I professionisti della ASL forniranno indicazioni e consulenze a educatori e insegnanti nella realizzazione delle pause attive. A sostegno delle pause attive, è disponibile il sito web ([www.sanochisa.it](http://www.sanochisa.it)) dove sono presenti anche indicazioni per esercizi di stretching gli operatori scolastici. Le schede operative per le pause attive sono disponibili al seguente indirizzo <https://sanochisa.regione.lazio.it/area-docenti/attivita-docenti/principi-di-educazione-motoria/pause-attive-a-scuola/>

Target: le pause attive sono rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di I grado).

**PEER EDUCATION** per interventi di promozione della salute, con particolare riferimento alla prevenzione del tabagismo. La peer education è un metodo educativo (particolarmente utilizzato in sede di educazione e promozione della salute) in base al quale un piccolo gruppo di "pari", opera attivamente per informare ed influenzare altri ragazzi, generalmente di qualche anno più piccoli. Si tratta di una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri del gruppo ad altri membri di pari status. Con l'approccio educativo della peer education, gli studenti diventano soggetti attivi della propria formazione, non più solo recettori di contenuti o informazioni trasferite dall'adulto. La peer education può essere applicata, nell'ambito di interventi strutturati di prevenzione di fattori di rischio comportamentali e di promozione di sani stili di vita quali ad esempio, interventi volti a contrastare sedentarietà e obesità, a prevenire uso di tabacco, alcol, droghe, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovere la salute sessuale, prevenire Infezioni sessualmente trasmesse (IST), HIV e AIDS.

Nell'anno scolastico 2022/2023 saranno avviati gli interventi di formazione rivolti a operatori sanitari e docenti delle scuole interessate, volti alla realizzazione di interventi di peer education.

Target: gli interventi di peer education sono rivolti prevalentemente agli alunni delle scuole secondarie di II grado.



**STILI DI VITA:** è un programma destinato agli alunni delle classi terze e quinte delle elementari. Fa parte di un programma formativo sperimentato nel Sud della Toscana da 7 anni a cura della Fondazione Monte dei Paschi di Siena denominato “School Food”. Stili di vita è promosso dalla Società Italiana di Promozione di Salute ed è svolto in accordo con la Regione Lazio, in via sperimentale, per la sola Provincia di Frosinone. Prevede una formazione di **5 ore di formazione** per i docenti delle classi terze e **5 ore** per i docenti delle classi quinte. Per l’implementazione del programma, gli insegnanti coinvolti dovranno dedicare almeno **10 ore curricolari** all’intervento in aula e 2 ore per il monitoraggio. Agli Istituti Comprensivi che aderiranno al Progetto sarà fornito il materiale didattico in formato cartaceo e web

Equipe di lavoro

Referente aziendale Scuole che promuovono salute: Dott. Lucio Maciocia

Referente Unplugged: dott.ssa Giorgia Pietrobono

Equipe di lavoro Unplugged Stili di vita: Dott.sse Giorgia Pietrobono, Maria Cristina Cuppini, Rosa Vitale,

Referente Pause Attive: Dott.ssa Gianna Spaziani, Dott.ssa Barbara Panella, Dott.ssa Lucia D’Onofri

Referente Sanochisa: Dott. Enrico Straccamore.

Referente Peer: Dott.ssa Rosa Vitale, Dott.ssa Debora Catallo



## 5 COMUNITA' ATTIVE (PP2)

### 5.1 Breve descrizione del Programma

L'OMS ha lanciato l'allarme su quanto stili di vita non salutari influiscano sullo stato di salute e siano responsabili del 70% delle morti a livello mondiale. Lo stile di vita sedentario rientra tra le prime dieci cause di mortalità e inabilità nel mondo. Praticare attività fisica ha moltissimi benefici, per tutti e a tutte le età, favorisce il benessere psico-fisico e favorisce processi di inclusione e di coesione sociale. Gli effetti dell'attività fisica sulla salute, nel concreto si traducono in: aumento dell'attesa di vita, miglioramento della capacità respiratoria, muscolare e dello stato di salute delle ossa, maggior controllo del peso corporeo e riduzione di malattie cardiorespiratorie e metaboliche. E' obiettivo di molti programmi di Sanità Pubblica, quello di promuovere uno stile di vita attivo, un accesso più agevole allo sport e ad un' alimentazione sana. Per questo motivo abbiamo previsto di coinvolgere minori ospiti nelle case famiglia del territorio, anziani, persone affette da Alzheimer, che sono solitamente meno attive e più difficili da integrare in iniziative di promozione all' attività fisica, al fine di garantire una società più equa e ridurre le disparità di salute all'interno della popolazione.

#### 5.1.1 **LEA**

- B03 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
- F05 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica



### 5.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari dell'intervento	Stima quantitativa dei potenziali beneficiari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Bambini/Adolescenti (età 8-18)	42.034 (dati ISTAT)
Anziani	94.702 (dati ISTAT)
Persone affette da Malattia di Alzheimer	800 seguite nei centri di Frosinone + Aquino

### 5.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Istituzione/ Ente locale	Operatori Sanitari ASL	Competenze tecniche e specialistiche	Beneficio di salute	Consultazione (riunione e lettera)	30.12.2022
Impresa sociale / Terzo settore	Ass. sportive presenti sul territorio	Competenze tecniche/specialistiche strutture fisiche/ locali/informazioni/contatti	Raggiungimento dei propri obiettivi strategici/aumento consenso e visibilità	Consultazione (riunione e lettera)/accordi	30.12.2022
Ente locale	Comuni	Competenze tecniche / strutture fisiche/ locali	Raggiungimento dei propri obiettivi strategici	Consultazione (riunione e lettera)/ protocolli	30.12.2022
Istituzione/ Ente locale	MMG e Specialisti	Competenze tecniche e specialistiche	Beneficio di Salute	Consultazione (riunione e lettera)	30.12.2022



**5.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma**

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
<b>PP2A1</b> COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA COMUNITA' ATTIVE		Programmazione delle attività	<u>1.06.22</u>	<u>31.12.25</u>
		Realizzazione della mappa aziendale dei servizi e delle opportunità di attività fisica e movimento presenti sul territorio	<u>1.06.22</u>	<u>31.12.25</u>
		Individuazione delle attività da realizzare con i soggetti del Terzo Settore	<u>1.06.22</u>	<u>31.12.25</u>
<b>PP2A2</b> COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO PER LE COMUNITA' ATTIVE		Calendarizzazione degli eventi di comunicazione per la promozione dell'attività motoria	<u>1.06.22</u>	<u>31.12.25</u>
		Raccordo con il PL14	1.06.22	31.12.22
		Identificazione dei servizi e degli stakeholder coinvolti ed organizzazione delle iniziative	<u>1.06.22</u>	<u>31.12.25</u>
		Revisione/Aggiornamento dei materiali raccolti con particolare attenzione ai gruppi svantaggiati	<u>1.06.22</u>	<u>31.12.25</u>
<b>PP2A3</b> FORMAZIONE A SUPPORTO DELLE COMUNITA' ATTIVE		Programmazione di una attività formativa rivolta agli operatori	1.06.22	31.12.22
		Report di monitoraggio	1.06.22	31.12.22
<b>PP2A4</b> SPERIMENTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN PROGRAMMA AFA, EFA E OTAGO		Realizzazione di materiale informativo su AFA/EFA per MMG/operatori sanitari	1.06.22	30.09.22
		Diffusione di materiale informativo	1.06.22	30.09.22
<b>PP2A5</b> ESERCIZIO FISICO E ATTIVITA' SPORTIVA TRA PERSONE CON DISABILITA' FISICA, PSICHICA, SENSORIALE E/O MISTA		Inserimento dei servizi/attività Equity Oriented censiti nella mappa delle opportunità	<u>1.06.22</u>	<u>31.12.25</u>
<b>PP2A6</b> GRUPPI DI CAMMINO, TREKKING URBANO/PERCORSI VERDI E SOSTENIBILI		Inserimento dei servizi/attività censiti nella mappa delle opportunità	1.06.22	30.09.22
		Diffusione del materiale informativo prodotto	1.06.22	31.12.22
<b>PP2A7</b> RISPETTARE L'AMBIENTE È SALUTE (COMUNITA')				



## 6 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE (PP3)

### 6.1 Breve descrizione del Programma

La promozione della salute nei luoghi di lavoro (*Workplace Health Promotion - WHP*) è definita dall'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro come la combinazione degli sforzi congiunti realizzati da datori di lavoro, lavoratori, medici, operatori sanitari e Istituzioni per migliorare la salute ed il benessere delle persone nei luoghi di lavoro, ed ha, quindi, l'obiettivo ,intervenedo sugli "stili di vita", di prevenire o modificare quei comportamenti nocivi che costituiscono i principali fattori di rischio per le malattie croniche più frequenti (malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie, diabete). I luoghi di lavoro sono individuati come contesto privilegiato per la realizzazione di questi interventi e finalizzate all'equità sociale e di salute. Il piano prevede di sviluppare interventi efficaci di promozione della salute rispetto a diversi temi, quali: contrasto al fumo, rapporto con le bevande alcoliche, corretta alimentazione, attività motoria.

Ciò significa intraprendere azioni di incoraggiamento del personale a partecipare a attività salutari e di sostegno al cambiamento degli stili di vita individuali..

Ci sono vantaggi per la collettività ,il singolo lavoratore e l'Azienda in termini economici per una riduzione delle malattie, dell'assenteismo e del pre-pensionamento precoce, e si valorizza la consapevolezza del valore a tutto tondo della salute.

#### 6.1.1 LEA

- B03 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- B04 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato
- B06 Promozione della sicurezza stradale
- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
- E06 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04
- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale



**6.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari**

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Datori di Lavoro	Numero Aziende presenti sul territorio n. 39.000 circa
Figure della Prevenzione Aziendale	12.000 circa
Lavoratori	Popolazione attiva occupata –n 162.177 al 2020( dati INPS)
Studenti ultimo anno Suole Superiori ( prioritariamente agli studenti di Istituti tecnici e Professionali)	22479 studenti di cui 3.311 settore professionale (dati Ufficio Scolastico Regionale a.s. 21/22)

**6.1.3 Gruppi di interesse**

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Associazioni datoriali	Unindustria Federlazio Confartigianato U.A.I. Confagricoltura	Basso (contatti ,informazioni e competenze tecniche)	Alto ( Aumento del consenso e visibilità)	Consultazione Report e Informativo,	31/12/2025
Lega delle cooperative	COOP	Basso (contatti ,informazioni e competenze tecniche)	Alto ( umento del consenso e visibilità)	Consultazione Report e Informativo	31/12/2025
Organizzazioni Sindacali	Organizzazioni Confederali e altre di rilevanza nazionale	Basso (contatti ,informazioni e competenze tecniche)	Alto (aumento del consenso e visibilità)	Consultazione Report e Informativo	31/12/2025





**6.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma**

<b>Azione</b>	<b>ID. Attività</b>	<b>Descrizione delle attività</b>	<b>Data inizio</b>	<b>Data fine</b>
<b>PP3A1</b> COORDINAMENTO DELLA RETE WHP	A1.5	<i>Stipula/aggiornamento di accordi, protocolli d'intesa a livello aziendale a sostegno degli interventi di promozione della salute nelle aziende (es. protocolli d'Intesa con soggetti di promozione sociale e sportiva per lo sviluppo di azioni, efficaci ed equity oriented, di supporto alle Imprese ed agli Enti Locali coinvolti, nella promozione dell'attività fisica come il bike to Work, accordo per vending salutari nelle aziende, ecc.).</i>	01/07/2022	31/12/2025
		Individuazione dei principali stakeholders presenti sul territorio oltre quelli individuati a livello regionale	01/07/22	30/09/22
		Riunioni con gli stakeholders individuati	30/09/22	30/10/22
		Stipula degli accordi/protocolli	01/11/22	31/12/22
<b>PP3A2</b> COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO PER LA RETE WHP	A2.6	<i>Realizzazione di iniziative annuali di comunicazione/diffusione dei risultati della rete WHP (riguardanti l'approccio e i risultati raggiunti) a livello aziendale</i>	01/07/2022	31/07/2025
		Diffusione delle iniziative di comunicazione (almeno 2)	01/09/22	31/12/22
<b>PP3A3</b> FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA RETE WHP  INTEGRAZIONE CON PL 14 e con PP 1	A3.5	<i>Realizzazione dei percorsi formativi progettati congiuntamente dai Referenti aziendali del PP03/tavolo di lavoro Asl e Associazione di Categoria datoriali per la promozione della salute nel luogo di lavoro</i>	01/07/2022	31/07/2025
		Organizzazioni riunioni con le Associazioni di categoria datoriali		
		Realizzazione corsi		
	A3.6	<i>Realizzazione dei corsi di formazione per RSPP e RLS sui temi della promozione della salute nei luoghi di lavoro e sulla rete WHP</i>	01/07/2022	31/07/2025
		Comunicazione a RSPP E RLS e raccolta adesioni	01/07/22	30/09/22
		Realizzazioni corsi di formazione	01/10/22	31/12/22
	A3.7	<i>Realizzazione dei corsi di formazione per la promozione della cultura della sicurezza sul lavoro a scuola rivolti prioritariamente agli studenti di Istituti tecnici e Professionali (raccordo PP1).</i>	01/07/2022	31/07/2025
		Comunicazione agli Istituti del territorio	01/07/22	30/09/22
	Raccolta adesioni	30/09/22	15/10/22	



		Realizzazioni corsi di formazione	16/10/22	20/12/22
<b>PP3A4</b> PROGRAMMAZIONE ORIENTATA ALL'EQUITÀ A SUPPORTO DELLA RETE WHP	<b>A4.2</b>	Definizione delle aree prioritarie di intervento, a partire dai dati emersi dal Profilo di Salute ed Equità regionale e da ulteriori informazioni che tengono conto delle variabili che hanno un impatto in termini di disuguaglianze.	01/07/2022	31/12/2022
		A partire dai dati regionali, definire le priorità d'intervento anche con i dati locali in possesso delle ASL	01/07/2022	30/10/22
		Scheda riassuntiva delle aree prioritarie d'intervento	01/11/22	31/12/22
		Monitoraggio e valutazione delle iniziative avviate in ciascun anno solare, sostenendo la loro attivazione/mantenimento.	31/11/2022	31/12/2025
		Report delle iniziative eventualmente avviate nel 2022 a livello locale	31/11/22	31/12/22
<b>PP3A6</b> RISPETTARE L'AMBIENTE E' SALUTE (AZIENDE)	<b>A6.1</b>	Presentazione dei risultati dell'intervento già realizzato nell'Asl di Viterbo (Progetto Ambiente è Salute)	01/07/2022	31/12/2022
		Diffusione dei risultati (A cascata)	01/09/22	31/12/2022
<b>PP3A7</b> AZIENDE SANITARIE CHE PROMUOVONO SALUTE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	<b>A7.2</b>	Programmazione e organizzazione di incontri di presentazione del Programma WHP alle Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, con particolare riferimento alle Aziende pubbliche	01/07/2022	31/12/2025
		Programmazione, in accordo al Ca Aziendale di incontri di presentazione	01/07/22	30/09/22
		Realizzazione degli incontri	30/09/22	31/12/22
<b>PP3A8</b> AZIONE AGGIUNTIVA		Prosecuzione collaborazione con aziende che hanno già aderito alla rete WHP	01/07/2022	31/12/2025



## 7 DIPENDENZE (PP4)

### 7.1 Breve descrizione del Programma

il programma specifico di prevenzione delle dipendenze nella ASL di Frosinone non differisce in maniera sostanziale da quanto specificato nel Piano di Prevenzione della Regione Lazio per l'obiettivo 4. L'attenzione sarà posta soprattutto sulla promozione della salute, così come è possibile strutturarla nella nostra Azienda. Molti studi sostengono la tesi che le patologie da dipendenze rappresentano manifestazioni di disfunzioni patologiche che attraversano la società, siano cioè un segnale importante di una patologia della convivenza diffusa, che si intensifica quanto più la società tende a focalizzarsi e a polarizzare le conseguenze di iniquità sociale e le conseguenze dei determinanti sociali della salute: povertà, povertà relativa e culturale, iniquità nell'accesso ai servizi per la salute, marginalità sociale, ecc. Anche le conseguenze del Covid sembrano approfondire il divario sociale, già abbondantemente presente. Al crescere del disagio sociale è molto probabile che si registri un aumento della popolazione che faccia uso di sostanze o che manifesti il maggiore disagio, attraverso comportamenti di addiction. Resta ancora da scoprire quali conseguenze abbia avuto il periodo pandemico in termini di crescita dell'isolamento sociale e del rinchiudersi in casa, allargando il numero di giovani NEET.

Uno dei temi di maggiore complessità riguarda l'accessibilità ai servizi pubblici di quelle categorie di soggetti marginali ed esclusi "*hard to reach*":

“Tale questione trova il proprio inquadramento epistemologico nella visione sistemica della salute globale, in cui la prossimità emerge come dimensione etico-pratica che deve informare i programmi di sanità pubblica. Sul piano operativo, a partire dalle esperienze realizzate e dalle evidenze di letteratura, sono emerse alcune strategie, centrate sul lavoro di rete, che abbiamo proposto di definire nei termini di “sanità pubblica di prossimità” (SPP). Tale definizione rimanda al complesso delle relazioni tra istituzioni pubbliche, organizzazioni del privato sociale e comunità presenti su un dato territorio, volte a promuovere l'accesso alle risorse di prevenzione e di cura, mediante l'offerta attiva di prestazioni e l'orientamento alle strutture sanitarie (outreach), la rimodulazione dei servizi in un'ottica di maggiore permeabilità e fruibilità (mediazione di sistema) e il coinvolgimento della popolazione in processi di empowerment” (Baglio, Eugeni, Geraci, 2019).

I Servizi per le dipendenze hanno una difficoltà di comunicazione con la popolazione e soffrono dello stesso stigma che accompagna gli assuntori di sostanze, soprattutto quella classica dell'eroina. Il Ser.D., generalmente, non è il servizio a cui si pensa per aiutare nella risoluzione di problematiche di dipendenza. Da un lato, la letteratura scientifica evidenzia come il tempo che intercorre tra le prime assunzioni, la fase del “matrimonio” e la fase di problematicità è molto lungo; il che rende sempre più problematico l'intervento. D'altro canto, le stesse famiglie vengono trascinate nello stesso lungo tempo di attesa, fino ad accorgersi della problematica, e il primo



pensiero, di fronte allo scoppio e all'incomprensione del problema, è rivolgersi alla comunità residenziale, piuttosto che al Ser.D. La famiglia si rende conto del problema e attua una modalità di delega, il giudizio di tipo morale verso i figli si traduce in una sorta di emozione di tradimento e incomprensione; i figli, da canto loro, confermano la famiglia nell'assumersi ogni responsabilità. La famiglia e la persona che ha usato sostanze si lasciano travolgere in un giudizio morale, che vede come soluzione l'espiazione del peccato e del tradimento con l'ingresso in Comunità. Non c'è niente che non vada nelle modalità di funzionamento della famiglia, il figlio si è lasciato traviare dalle amicizie e adesso ha promesso di cambiare e va in un luogo lontano dalla famiglia. Questa modalità, che ben inteso è una semplificazione, evidenzia come il Ser.D. abbia un enorme problema di comunicazione sociale e di interlocuzione con le comunità locali e che, paradossalmente, è visto come una sorta di fuga dalla comunità e una sorta di scusa per rimanere "a piede libero".

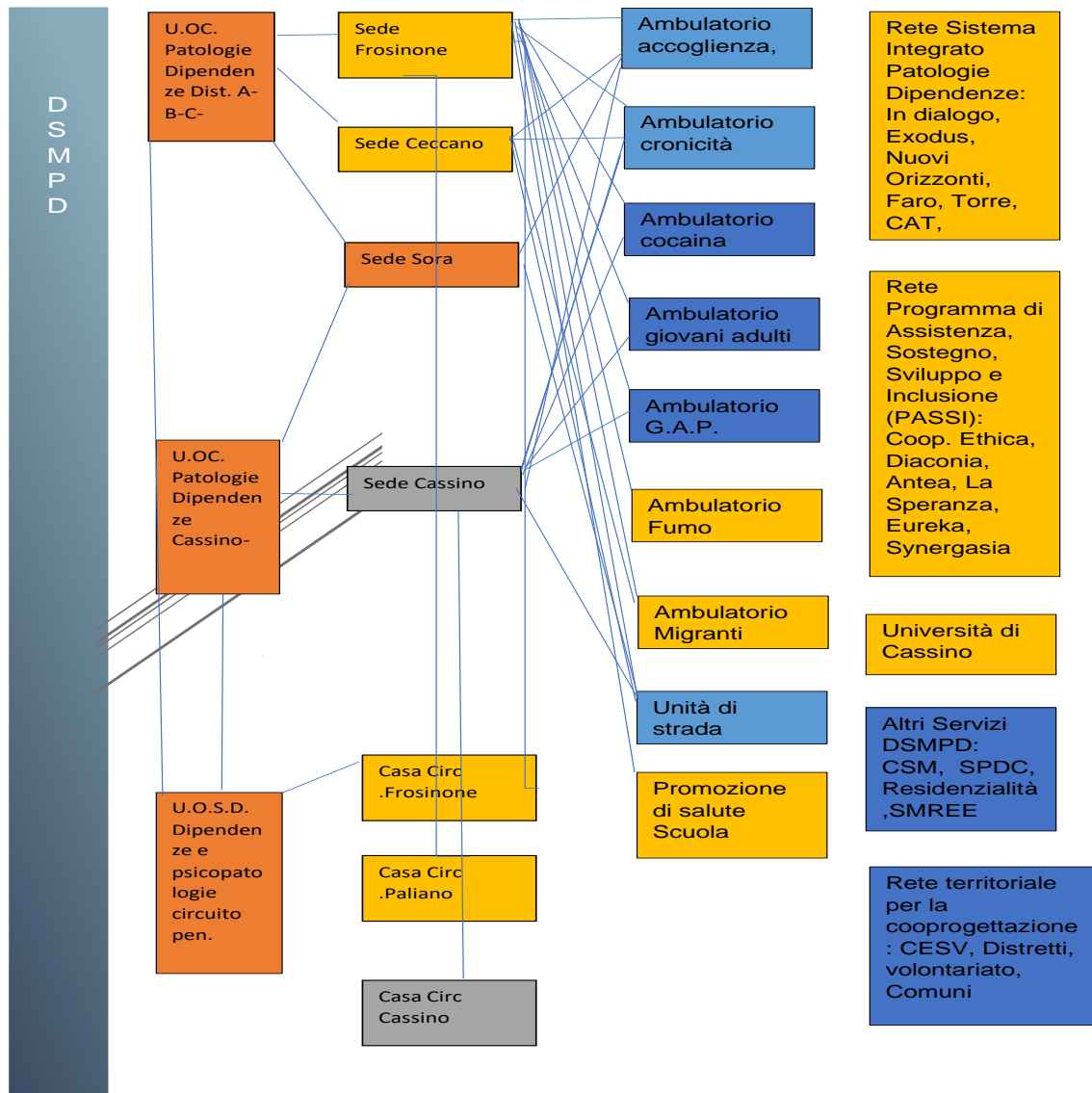
Aumenta la necessità di dare valore ad una sanità della prossimità, che si renda disponibile per intercettare precocemente il disagio, la solitudine, l'isolamento e la marginalità. Negli anni passati, avevamo sperimentato una buona modalità di coniugare la sanità di prossimità, attraverso l'attivazione dell'unità di strada che, su segnalazione dei Comuni, dei Pronto Soccorso, delle forze dell'ordine, talvolta dei medici (molto raramente), hanno effettuato interventi domiciliari o addirittura interventi di comunità; come nel caso del centro storico di Fiuggi, ad esempio, abbandonato dagli abitanti e diventato rifugio per persone problematiche, senza famiglia, stranieri, senza fissa dimora. L'unità di strada aveva anche intercettato alcune situazioni di *barbonismo domestico*: nella provincia di Frosinone il fenomeno dei senza dimora in senso più 'noto' non è molto presente, proprio grazie alla comunità di appartenenza che riesce ad 'assorbire i disagi', mentre sembra essere invece presente e più difficile da intercettare, il fenomeno del barbonismo domestico. Un fenomeno ascendente, che vede persone possedere una casa ed al contempo vivere in condizioni igieniche pessime, situazione di povertà estrema, uso di alcol, disagio psichico molto alto e talvolta unito alla presenza di minorenni.

Stiamo cercando di riattivare l'unità di strada e convogliando i nostri sforzi nella stipula di protocolli operativi con le Associazioni di volontariato; inoltre si sta procedendo alla costituzione di comunità di pratica con i distretti socio assistenziali; si sta sviluppando altresì la strategia della coprogettazione con le associazioni di volontariato per l'adozione di budget di salute.

Un approccio etico deve essere chiaramente evidente in ogni fase dell'intervento. Gli operatori devono considerare ciò che è possibile fare nell'ambito e prestare particolare attenzione a tutte le questioni specifiche dell'intervento. Essi devono anche tenere conto del fatto che i diversi soggetti interessati (ad esempio, membri del personale, i partecipanti, il pubblico in generale) possono avere punti di vista diversi su ciò che è "etico". Tuttavia, i partecipanti dovrebbero sempre essere al centro dell'attenzione (OEDT, 2011).



Di seguito rappresentiamo la rete operativa dell'U.O.C. Patologie delle Dipendenze che cerca di tener conto della necessità di un approccio di prossimità nell'approccio alle dipendenze, allargando e coinvolgendo nella



promozione della salute i protagonisti sociali del territorio.



Fonte: Relazione attività Ser.D. Servizio Epidemiologico Regionale anno 2020

Questa tabella risente in maniera molto pesante della situazione pandemica che ha visto una minore affluenza verso il servizio per ovvi motivi e la necessità di organizzare il servizio alle modalità di attenzione raccomandate per le misure anti pandemia.

#### Allegato 4.7. Utenza e prestazioni SerD Asl Frosinone - 2020

SerD ASL Frosinone	totale		sostanze stupefacenti		alcol		gambling		altro	
	prest	paz	prest	paz	prest	paz	prest	paz	prest	paz
<b>TOTALE</b>	<b>239565</b>	<b>1760</b>	<b>212710</b>	<b>1317</b>	<b>25505</b>	<b>329</b>	<b>739</b>	<b>86</b>	<b>1719</b>	<b>29</b>
attività telefonica / telematica	3861	779	2646	556	938	156	167	50	110	17
relazioni sul caso, prescrizioni, certificazioni	1187	488	895	380	272	96	12	9	8	3
attività di accompagnamento	48	38	37	27	10	10	0	0	1	1
visite	3289	862	2780	685	456	154	36	18	17	6
colloqui	7832	1251	6164	941	1292	234	263	57	113	20
esami e procedure cliniche	467	174	384	153	69	18	12	1	2	2
somministrazione farmaci e vaccini	218687	827	197208	697	21314	124	8	2	1139	4
psicoterapia	1410	159	560	74	518	50	160	23	293	12
interventi psicosociali di gruppo	23	10	7	6	15	3	0	0	1	1
test / interviste / scale di valutazione	154	90	99	53	36	23	12	12	7	2
attività di supporto generale al paziente	171	81	127	58	42	21	2	2	0	0
predisposizione / revisione programma terapeutico	1574	609	1176	458	368	128	23	16	12	7
attività di reinserimento socio lavorativo (riabilitazione)	3	2	3	2	0	0	0	0	0	0
amministrative	352	153	283	120	63	29	4	2	2	2
mancato appuntamento	507	271	341	170	112	69	40	26	14	6

#### 7.1.1 LEA

- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
- F04 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol
- F09 Prevenzione delle dipendenze
- art. 28 Assistenza socio sanitaria alle persone con dipendenze patologiche



### 7.1.2 Gruppi beneficiari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari dell'intervento	Stima quantitativa dei potenziali beneficiari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Alunni Scuole di ogni ordine e grado della Provincia	53529
Docenti di ogni ordine e grado della Provincia	7532
Popolazione generale	468.438
Amministrazioni comunali	91
Distretti socio-assistenziali	4

### 7.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Istituzione	Ufficio Scolastico Provinciale	Divulgazione degli obiettivi e delle progettualità	Alto	Comunicazioni scritte e incontri	Settembre 2022
Istituzione	Istituti Comprensivi	Adesione Scuole che promuovono salute, adesione ai progetti	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettere di presentazione</li> <li>- Incontri Dirigenti</li> <li>- Formazione docenti</li> <li>- Supporto e monitoraggio</li> </ul>	Giugno 2022 Settembre 2022 Fino al 2025
Istituzione	Istituti Superiori di secondo grado	Adesione Scuole che promuovono salute, adesione ai progetti	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettere di presentazione</li> <li>- Incontri Dirigenti</li> <li>- Formazione docenti</li> <li>- Supporto e monitoraggio</li> </ul>	Giugno 2022 Settembre 2022 Settembre 2023 Fino al 2025
Amministrazioni Comunali	Enti Locali e Distretti socio-assistenziali	Protocolli di collaborazione e partenariato con scuole e	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettere di presentazione</li> <li>- Protocolli</li> </ul>	Settembre 2022 fino al 2025



		ASL		operativi - Tavoli tematici	
Provincia di Frosinone	Ufficio Istruzione. Trasporti e Servizi sociali	Protocolli di collaborazione e partenariato con scuole e ASL	Medio	- Lettere di presentazione - Protocolli operativi - Tavoli tematici	Settembre 2022 fino al 2025
Studenti	Studenti Scuola infanzia e primaria Studenti scuole secondarie superiori	Destinatari della formazione dei docenti	Alto	Singoli progetti per specifiche classi di età	Settembre 2022- dicembre 2025
Docenti	Docenti di ogni ordine e grado	Destinatari della formazione	Alto	Singoli progetti per classi di età	Settembre 2022-Dicembre 2025
Associazioni di volontariato	Terzo settore specificatamente impegnato in interventi nelle scuole	Inserimento in eventuali protocolli operativi con il coinvolgimento diretto delle scuole	Medio	Protocolli operativi e riunioni di gruppi di lavoro	Settembre 2022-Dicembre 2025
Professionisti autonomi	Psicologi e operatori sanitari privati	Inserimento in eventuali protocolli operativi con il coinvolgimento diretto delle scuole	Medio	Protocolli operativi e riunioni di gruppi di lavoro	Settembre 2022-Dicembre 2025
Servizi sociali comunali e distrettuali	Assistenti sociali comunali e distrettuali	Collaborazioni operative per segnalazioni	Basso	Riunioni di équipe	Settembre 2022-Dicembre 2025
Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta	Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta	Coinvolgimento nei programmi di prevenzione	Medio	Lettera con invito a riunioni su base distrettuale	Settembre 2022-Dicembre 2025
Operatori sanitari ASL Frosinone	Operatori di servizi sanitari in situazione di stress da lavoro correlati con problematiche di	Percorsi di supporto psicologici diretti agli operatori	Alto	Conferma dei percorsi di supporto gruppalmente diretti al personale della ASL	Percorso attivo





	abuso di farmaci				
Cittadini con problematiche di dipendenza da sigarette	Singoli cittadini con dipendenza	Percorsi di supporto psicologico e medico in collaborazione con altri servizi		Alto	Settembre 2022- dicembre 2015

Gruppo di lavoro aziendale:

Referente Aziendale: Dott. Lucio Maciocia

Referente Unplugged: dott.ssa Giorgia Pietrobono

Equipe di lavoro Unplugged e Stili di Vita: Dott.sse Giorgia Pietrobono, Maria Cristina Cuppini, Rosa Vitale,

Referente Pause Attive: Dott.ssa Gianna Spaziani, Dott.ssa Barbara Panella, Dott.ssa Lucia D'Onofri

Referente Peer: Dott.ssa Rosa Vitale, Dott.ssa Debora Catallo

Referente PDTA e assessment organizzativo: Dott.ssa Marina Zainni,

Referente Minori: dott.ssa Maria Cristina Cuppini, collaboratrice Dott.ssa Maria Grazia Baldanzi

Referente Doppia diagnosi: Dott.ssa Maria Cristina Cuppini, Dott. Salvatore Maggiacomo

Referente Coprogettazione e rapporti con Distretti Socio-assistenziali e Comuni: Dott.ssa Anna De Filippis

Referente Accoglienza e psicodiagnosi: Dott. Liberato Policella, Dott.sa Rosalia Ciano

Referente Monitoraggio e trattamento giovani adulti: Dott.ssa Mariella Ferrazzoli, Dott.ssa Anna Castellana

Referente Centro Antifumo: Dott.ssa Marina Zainni, Dott. Pietro Bianchi, collaboratrice Dott.ssa Debora Catallo

Referente Cronicità: Dott. Rocco Battista

Referente Centro Cocaina: Dott. Paolo Sabatini

Referente GAP: Dott.ssa Pia Filomena Savino



## 7.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
<b>PP4A1</b> COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA DIPENDENZE	A1.4	Rigenerazione dei percorsi di accoglienza e trattamento operativo tra i 4 Ser.D	01/03/2022	31/10/2022
<b>PP4A2</b> COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA DIPENDENZE	A2.2	Ciclo di incontri e conferenze nell'ambito territoriale per distretti (un ciclo l'anno)	01/05/2022	31/12/2025
	A2.3	Promozione di conferenze scientifiche sulle dipendenze e sulla promozione della salute, anche a carattere nazionale	01/09/2022	31/12/2025
	A2.4	Interventi su carta stampata e siti internet sulle tematiche della dipendenza(almeno due interventi anno)	01/06/2022	31/12/2025
<b>PP4A3</b> FORMAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA DIPENDENZE	<b>A3.3</b>	<b>Formazione continua personale Ser.D</b>	<b>01/06/2022</b>	<b>31/12/2025</b>



## 8 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA (PP5)

### 8.1 Breve descrizione del Programma

Coerentemente con gli obiettivi indicati nel PNP, il PP05 si articola in Azioni declinate da un lato sul rischio di infortuni domestici, dall'altro sul rischio di incidenti stradali. Rispetto alle azioni svolte nei precedenti Piani della Prevenzione, il PRP 2021-25 declina entrambi questi assi di interventi fondamentalmente attraverso un'azione di empowerment di comunità, in particolare per quanto riguarda gli incidenti domestici, e in un'attività di advocacy rispetto alle istituzioni locali per quanto riguarda gli incidenti stradali, in un quadro generale di salute urbana e sulla base degli interventi di cosiddetto "co-beneficio".

Il Piano è quindi articolato attraverso percorsi di formazione, con una impostazione di Training of Trainers (ToT).

- Destinatari finali delle attività preventive riguardanti la prevenzione degli incidenti domestici negli anziani, sono la platea dei collaboratori domestici/caregivers
- Per quanto riguarda l'incidentalità stradale, secondo i dati forniti da ACI ed ISTAT, sul territorio di Frosinone e Provincia nel 2019 vi sono stati 1.000 incidenti stradali, con 32 morti e 1656 feriti e le attività di prevenzione si baserà sulla sensibilizzazione sulla tematica alle scolaresche da parte dell'associazione "Valerio nel cuore" e la divulgazione di competenze specifiche, ad opera di Tecnici della Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione, nell'ambito della salute urbana/urban health, dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale e sulla salute, degli elementi di urbanistica.
- Altro obiettivo è di fare rete, ovvero di arrivare, nella prospettiva temporale del Piano, alla definizione di strumenti utili alle Amministrazioni Locali, e che prevedano il coinvolgimento comunitario, per quanto riguarda la possibilità di una programmazione condivisa degli interventi urbanistico-architettonici nello spazio pubblico, al fine di migliorare la salute della popolazione.

#### 8.1.1 LEA

- B05 Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni
- B06 Promozione della sicurezza stradale
- B07 Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo
- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F04 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol
- F05 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica
- F09 Prevenzione delle dipendenze
- B03 valutazione igienico sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica,
- B04 tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambienti di vita, non confinato,
- B08 tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria,
- B10 tutela della popolazione dal rischio "amianto"
- B14 gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)
- B15 tutela della collettività dal rischio radon



**8.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari**

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Popolazione 6/18 anni (dati ISTAT)	48.643 (dati Istat)
Popolazione comunitaria sedentaria o a rischio	Categoria_attiva_new.csv 24 % (dati PASSI al 23/09/2021)
Popolazione anziana over 65	94.702 (dati ISTAT)
Popolazione attiva e pendolare	300.000 circa di cui circa 120.000 pendolari (dati ISTAT)
Fascia 0/a anni e neogenitori	Collegamento PL 13
Operatori Scuola Guida	152 scuole guida sul territorio provinciale (ricerca Internet)
Popolazione a rischio alcool e sostanze 14/25	48.187(dati ISTAT)
MMG/PLS	2683 iscritti all' Albo dei medici di Frosinone
Associazioni e cooperative caregiver	Circa 5.500 pazienti seguiti dal Dipartimento Assistenza Primaria e delle Cure Intermedie (APCI)

**8.1.3 Gruppi di interesse**

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Amministrazione locale/Istituzione pubblica	Comuni	Interventi urbanistici architettonici possibilità di formazione congiunta Urban Health	Riduzione incidentalità stradale e investimenti Eliminazione barriere architettoniche	Comunicazioni/Incontri Collaborazione informale	2022/2025
Ist.Pubblica	Polizia Locale	Sorveglianza percorsi pedonali	Riduzione incidentalità/investimenti stradali	Comunicazioni/Incontri Collaborazione informale	2022/2025
Istituzione	Scuole	Coinvolgime	Riduzione	Materiale	2022/2025



		nto popolazione studentesca/lavorativa di concerto con PP1 e PP02	incidentalità/investimenti Stradali Contrasto comportamenti a rischio	informativo/divulgativi Incontri Collaborazioni informali	
Terzo settore	Associazionismo	Coinvolgimento come target di comunicazione ed eventuale collaborazione	Prevenzione incidentalità stradale/domestica, trasformazioni urbane	Materiale informativo/divulgativi incontri Protocolli di intesa	2022/2025
Terzo settore	Associazione ODV Valerio nel cuore	Interventi popolazione giovanile	Prevenzione incidentalità stradale/investimenti	Consultazione, riunioni. Protocolli di intesa	2022/2025
Istituzione	CDL Tenici della Prevenzione, Scienze Infermieristiche, OS	Coinvolgimento ed eventuale collaborazione	Prevenzione infortuni domestici ed incidentalità stradale	Incontri, materiale informativo Corsi di formazione	2022/2025
Terzo settore	CARITAS	Coinvolgimento caregiver	Prevenzione incidenti domestici anziani	Incontri, materiale informativo	2022/2025
Terzo settore	Ass. Giovanili	Coinvolgimento	Prevenzione incidentalità e sensibilizzazione sui comportamenti a rischio	Incontri, materiale informativo	2022/2025



**8.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma**

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
<b>PP5A1</b> COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA SICUREZZA AMBIENTI DI VITA	<b>A1.11C</b>	Realizzazione e monitoraggio di valutazioni dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nell'ambito del procedimento di VAS	01/03/2022	30/12/2022
	<b>A1.12C</b>	Ricognizione Comuni o Enti che abbiano messo a punto il PUMS, o che debbano implementarlo	01/09/2022	31/12/2022
<b>PP5A2</b> COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA SICUREZZA AMBIENTI DI VITA	<b>A2.5C</b>	Definizione di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali (siti web, brochure, etc)	01/03/2022	31/12/2024
<b>PP5A4</b> PREVENZIONE INCIDENTI STRADALI NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	<b>A4.8C</b>	Programmazione e realizzazione delle attività di comunicazione e formazione rivolte a operatori sanitari del territorio (es. MMG) e a soggetti esterni (rappresentanti di enti locali, o associazioni locali, etc.), sulla base delle indicazioni regionali	01/07/2022	31/07/2025
<b>PP5A5</b> TRASFORMAZIONI URBANE PER LA SICUREZZA STRADALE E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	<b>A5.4C</b>	Istituzione a livello locale di tavoli interistituzionali con particolare attenzione alle trasformazioni urbane nell'ottica della Urban Health Equity e dei PUMS.	01/03/2022	31/07/2023
PP05A5 Trasformazioni urbane per la sicurezza stradale e la sostenibilità ambientale (azione equity oriented)	<b>A5.10</b>	Coordinamento con PP01 per la sperimentazione di elementi di urbanistica partecipata/urban health nelle scuole/urbanistica tattica (comprese le strade pedonali scolastiche temporanee), di concerto con PP02	01/09/2022	31/12/2025
	<b>A5.11</b>	Strade pedonali scolastiche e percorsi casa-scuola in salute e sicurezza (coordinamento con PP01, PP02, PP03), con particolare attenzione all'equità	01/09/2022	31/12/2025



## 9 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE (PP6)

### 9.1 Breve descrizione del Programma

Il Piano Regionale di Prevenzione prevede l'impegno delle ASL nella divulgazione della cultura della prevenzione mediante il coinvolgimento degli Enti, delle Associazioni Datoriali e delle Parti Sociali.

La nostra ASL si impegnerà nelle campagne informative, nei seminari formativi rivolti alle figure della sicurezza e nelle riunioni di coordinamento a livello provinciale.

La sinergia tra Enti, Associazioni Datoriali e di Lavoratori e Sindacati risulta sempre più un modello vincente finalizzato al contenimento degli infortuni e delle malattie professionali.

Già da tempo gli operatori del Servizio PreSAL sono impegnati nell'organizzazione di eventi di carattere didattico-formativo che accanto alla normale attività di vigilanza costituiscono il punto di forza della prevenzione.

Le tematiche, di grande attualità che saranno trattate nel periodo 2022-2025 andranno a toccare gli aspetti specifici della prevenzione al fine di offrire un contributo alla diffusione della cultura della sicurezza, facendo leva sui principali attori che hanno il dovere morale e la responsabilità giuridica di tutelare la salute di tutti i lavoratori.

#### 9.1.1 LEA

- B13 Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)
- C02 Cooperazione del sistema sanitario con altre istituzioni e con le rappresentanze sindacali e datoriali, per la realizzazione di programmi intersettoriali
- C03 Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- C04 Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
- C06 Sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine



### 9.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Aziende presenti sul territorio	Attività di raccolta trattamento, smaltimento rifiuti e recupero materiali n. 68 (Flussi informativi)
Lavoratori interessati	982 circa (Flussi informativi)
Ex esposti ad amianto	82 (ex lavoratori Cem.Am.It)
Ordini professionali	Ordine ingegneri/tecnici della prevenzione/architetti/geometri/periti industriali
Università	Università di Roma "la Sapienza" Scienze infermieristiche/Tecniche della Prevenzione sede di Frosinone
Scuole	Classe 5° Istituti Superiori ad indirizzo tecnico

### 9.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Ente locale	Regione Lazio	Competenze nelle attività di programmazione, informazioni, contatti	Alto	Riunioni	2022-2025
Istituzione	Tavolo ex art. 7 D. Lgs 81/08	Competenze tecniche/specialistiche, contatti	ALTO	Tavoli tecnici intersettoriali, riunioni, sopralluoghi	2022-2025
Istituzione	INAIL/DTL	Competenze tecniche/specialistiche, contatti	ALTO	Riunioni di coordinamento	2022-2025
Parti sociali	Associazioni di categoria/Parti Sociali	Contatti, informazione, promozione	ALTO (Beneficio di salute della popolazione lavorativa della Provincia, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento del	Consultazione Informazione, Trasferibilità/Divulgazione evidenze scientifiche di efficacia capillare (soluzioni) alle aziende/lavoratori oggetto appartenente al	2022-2025





			consenso/visibilità)	settore del PMP	
Istituzione	MEDICI COMPETENTI	Informazioni, promozione	ALTO Beneficio di salute della popolazione lavorativa oggetto di Sorveglianza sanitaria, miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento del consenso/visibilità da parte DdL, aumento competenze conoscenze	Oggetto di assistenza e promozione	2022-2025
Associazioni di categoria	Ordini professionali: Ingegneri, Geometri, Architetti, Medici, Periti Industriali, Tecnici della Prevenzione	Contatti, informazioni, promozione	ALTO (Aumento competenze/miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission,)	Trasferibilità/Divulgazione evidenze scientifiche di efficacia capillare (soluzioni)	2022-2025
Istituzione	Università, Società scientifiche	Informazioni, promozione	ALTO	Trasferibilità/Divulgazione evidenze scientifiche	2022-2025
Istruzione	Scuole Superiori	Informazioni, promozione	ALTO	Trasferibilità/Divulgazione Cultura della sicurezza	2022-2025



**9.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma**

<b>Azione</b>	<b>ID. Attività</b>	<b>Descrizione delle attività</b>	<b>Data inizio</b>	<b>Data fine</b>
<b>PP6A1</b> Intersettorialità e governance per la Prevenzione nei settori prioritari di rischio individuati per i PMP	A1.1	Partecipazione ed Operatività del personale della ASL FR nell'ambito dei tavoli tecnici intersettoriali costituiti dalla Regione Lazio	<u>05.05.2022</u>	<u>31.12.25</u>
	A1.2	Implementazione dell'utilizzo dei sistemi informativi regionali	<u>05.05.2022</u>	<u>31.12.25</u>
	A2.1	Pubblicazione sul sito ASL della documentazione-link prodotta nei tavoli tecnici regionali	<u>01.09.2022</u>	<u>31.12.25</u>
	A2.2	Partecipazione ai tavoli tecnici con elaborazione degli strumenti (realizzazione di materiale informativo e programmazione delle Settimane della Sicurezza)	<u>05.5.2022</u>	<u>31.12.25</u>
<b>PP6A2</b> Comunicazione e Monitoraggio per la Prevenzione nei settori prioritari di rischio individuati per i PMP	A2.3	Diffusione dei materiali informativi prodotti a livello dei tavoli tecnici	<u>08.06.2022</u>	<u>31.12.25</u>
	A3.1	Organizzazione Settimane della Sicurezza 2022	<u>10.06.2022</u>	<u>15.10.2022</u>
	A3.2	Organizzazione programmi di formazione strutturato per target di riferimento	<u>10.06.2022</u>	<u>31.12.25</u>
	A3.3	Partecipazione all'attuazione di percorsi formativi degli operatori S.Pre.S.A.L e degli altri soggetti individuati su aspetti di prevenzione	<u>5.9.2022</u>	<u>31.12.25</u>
<b>PP6A3</b> Formazione per la Prevenzione nei settori prioritari di rischio individuati per i PMP	A4.1	identificazione di aree/gruppi a più alto rischio di esposizione o di vulnerabilità ai fattori di rischio	<u>5.5.2022</u>	<u>31.12.25</u>
	A4.2	Formazione gruppi omogenei	<u>25.10.2022</u>	<u>31.12.25</u>
	A4.3	Report sulle attività di formazione	<u>31.10.2022</u>	<u>31.12.2025</u>
<b>PP6A4</b> Azione di prevenzione nei settori prioritari di rischio individuati per i PMP orientata all'equità	A5.1	Analisi della realtà locale in materia di differenza di genere ed equità	<u>5.5.2022</u>	<u>31.12.23</u>
	A5.2	Realizzazione materiale informativo	<u>5.5.2022</u>	<u>31.12.23</u>
	A5.3	Realizzazione di campagne informative ed azioni formative	<u>25.10.2022</u>	<u>31.12.25</u>
<b>PP6A5</b> Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti	A5.3.1	Formazione degli operatori dei servizi e dei medici competenti	<u>25.10.2022</u>	<u>31.12.25</u>
<b>PP6A6</b> PMP "Piano Mirato di Prevenzione"	A6.3	Individuazione delle imprese da coinvolgere nel progetto ed analisi degli eventi infortunistici e di malattie professionali;	<u>25.10.2022</u>	<u>31.12.25</u>
	A6.8	Promozione della consapevolezza dei lavoratori sui principali rischi lavorativi e sui fattori di rischio per la salute derivanti da stili di vita non corretti mediante la consegna di questionari di percezione del rischio per il tramite di RLST e RLS aziendali;		



<i>Azioni aggiuntive</i>		Collaborazione con PP7 e PP8 del PAP aziendale	01/06/2022	31/12/2022
		Proseguo dell'attività dell'ambulatorio di medicina del lavoro e di sorveglianza degli ex esposti ad amianto	01/06/2022	31/12/2022



## 10 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA (PP7)

### 10.1 Breve descrizione del Programma

Nella provincia di Frosinone, negli ultimi anni si è rilevato che pur avendo oscillazioni nel numero degli infortuni sul lavoro, rimangono costanti nel tempo le modalità di accadimento per il settore delle costruzioni e nell'agricoltura. In particolare per l'edilizia le cadute dall'alto si rilevano come primo determinate dell'infortunio mentre nell'agricoltura rimane elevato il numero degli infortuni gravi e mortali perlopiù causati da schiacciamento per ribaltamento di mezzi agricoli.

Il piano si prefigge di intervenire principalmente sulle piccole e medie imprese, secondo il principio dell'equità, coinvolgendo le figure strategiche della sicurezza, le associazioni datoriali, le rappresentanze sindacali e i rappresentanti di categoria con incontri e corsi formativi per la diffusione ed il consolidamento della cultura della sicurezza. A tal fine saranno realizzati anche opuscoli, materiale informativo e documenti di buone pratiche condivise

Per quanto riguarda l'attività agricola, nel territorio della provincia di Frosinone sono presenti soprattutto piccolissime imprese economicamente deboli, lavoratori a carattere familiare ed eventuale manodopera stagionale non specializzata. Per questo motivo il piano curerà in maniera particolare l'informazione rivolta a questo target che rappresenta un elemento fragile nella popolazione lavorativa.

#### 10.1.1 LEA

- B03 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- B13 Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)
- C01 Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro
- C02 Cooperazione del sistema sanitario con altre istituzioni e con le rappresentanze sindacali e datoriali, per la realizzazione di programmi intersettoriali
- C03 Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- C04 Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
- C06 Sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine
- D03 Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche, Geo-referenziazione delle aziende
- D06 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali



**10.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari**

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Lavoratori occupati settore edile della provincia di Frosinone	n. 8.749 circa (dati INAIL 2020)
Lavoratori occupati nel settore agricolo nella provincia di Frosinone	lavoratori dipendenti 155 (dati INAIL 2020) + hobbisti numero non quantificabile

**10.1.3 Gruppi di interesse**

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Istituzioni	INAIL	Competenze specifiche	ALTO (riduzione degli infortuni e tecnopatie)	incontri di coordinamento e di indirizzo	2022-2025
Istituzioni	Ispettorato del lavoro	Competenze specifiche	ALTO (riduzione degli infortuni e tecnopatie)	incontri di coordinamento e di indirizzo	2022-2025
Parti sociali	Sigle sindacali	Condivisione di competenze e dati a livello regionale e coinvolgimento in iniziative locali	ALTO(riduzione degli infortuni e tecnopatie)	Tavoli tecnici	2022-2025
Portatori di interesse	Ordini professionali Associazioni di categoria	Condivisione di competenze e dati a livello regionale e coinvolgimento in iniziative locali	ALTO(riduzione degli infortuni e tecnopatie)	Tavoli tecnici Sportello informativo	2022-2025
Aziende	Figure della prevenzione	Condivisione di competenze e dati a livello regionale e coinvolgimento in iniziative locali	ALTO (diffusione capillare di materiale informativo)	Incontri, corsi di formazione, diffusione di materiale informativo Sportello informativo	2022-2025
Istituzione	Medici del lavoro	Competenze specifiche	ALTO Condivisione di buone pratiche	Incontri, corsi di formazione	2022-2025



## 10.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
<b>PP7A1</b> Intersettorialità e governance per la Prevenzione in edilizia e agricoltura	A1.1	Formalizzazione del tavolo di lavoro tecnico-scientifico regionale, costituito da rappresentanti presenti nel Comitato di Coordinamento eX art. 7 del D.Lgs. 81/08 (ASL, INL, INAIL, Parti Sociali), con compiti di rilevazione epidemiologica, individuazione e disseminazione delle evidenze scientifiche di efficacia, monitoraggio degli interventi, formazione	01/02/2022	31.03/2022
	A1.2	Rafforzamento dell'utilizzo dei Sistemi Informativi disponibili, nazionali e regionali	2022	2023
<b>PP7A2</b> Comunicazione e Monitoraggio per la Prevenzione in edilizia e agricoltura	A2.2	Progettazione degli strumenti (scheda di autovalutazione e strumenti collegati, questionario di percezione del rischio, materiale informativo per imprese e lavoratori, materiale formativo costituito da analisi di eventi infortunistici avvenuti)	<i>Si/no</i>	
	A2.3	Diffusione degli strumenti informativi/formativi (privilegiando le micro imprese)		31/12/2022
	A2.6	Realizzazione di report annuale sullo stato di avanzamento dei risultati e sui risultati raggiunti dai PMP attivati	01/06/2022	31/12/2022
<b>PP7A3</b> Formazione per la Prevenzione in edilizia e agricoltura	A3.1	Ricognizione dei fabbisogni formativi e delle iniziative di formazione realizzate o in programma dalle ASL per operatori dei servizi sanitari e sociosanitari e soggetti aziendali della prevenzione (in particolare RLS e RLST), e la successiva individuazione di corsi da realizzare a livello regionale e/o aziendale		31/12/2022



	A3.2	Definizione del programma di formazione strutturato per target di riferimento	2023	2023
	A3.3	Partecipazione ai corsi da realizzare a livello regionale e/o aziendale per operatori SPreSAL	2022	2023
	A4.1	Analisi epidemiologica del fenomeno secondo l'approccio dell'Health Equity Audit	2023	2025
<b>PP7A4</b> Azione di prevenzione in edilizia e agricoltura orientata all'equità	A4.2	Identificazione di aree/gruppi a più alto rischio di esposizione o di vulnerabilità ai fattori di rischio	2022	2023
	A4.3	Elaborazione e sperimentazione di un documento tecnico sulle esperienze/buone pratiche prodotte dai tavoli tecnici	2023	2025
	A4.5	Attivazione di singoli Piani Mirati di Prevenzione (PMP) in agricoltura, edilizia	2022	2025
<b>PP7A6</b> PMP Agricoltura e PMP Edilizia	A6.1	Individuazione della tipologia delle imprese interessate secondo criteri predefiniti e standardizzati	2023	2025
	A6.3 AGRICOLTURA	Seminario di lancio	2022	2022
	A6.5	Formazione rivolta a imprese/lavoratori/figure della sicurezza	2023	2025
	A6.9 AGRICOLTURA EDILIZIA	Ricognizione dei fabbisogni formativi e delle iniziative di formazione realizzate o in programma per soggetti del sistema di prevenzione delle imprese (in particolare RLS e RLST);	2022	2023
	A6.10 AGRICOLTURA EDILIZIA	Progettazione di check list di controllo per una attivazione di vigilanza omogenea	2022	2023
	A6.13 EDILIZIA	Coinvolgimento delle figure della prevenzione delle imprese dei cantieri individuati (RSPP, RLS, RLST, medici competenti,) attraverso invio di questionari di autovalutazione. Coinvolgimento delle figure specifiche del Cantiere CSP/CSE coordinatori della sicurezza.	2022	2022
	A6.16 EDILIZIA	Raccolta ed analisi dei dati sulla attività di assistenza e vigilanza effettuate e presentazione delle evidenze attraverso Seminari/incontri/opuscoli/altro finalizzati alla restituzione dei risultati e/o di buone prassi.	2022	2022
	A6.17 EDILIZIA	Progettazione di check list di controllo per una attivazione di vigilanza omogenea	2022	2023



## 11 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO (PP8)

### 11.1 Breve descrizione del Programma

Il Piano Aziendale di Prevenzione declina territorialmente la filosofia di gestione dei rischi occupazionali indicata dai piani nazionali PNP<sup>1</sup> 2020-2025 e regionali PRP<sup>2</sup> 2021-2025. Di seguito si presentano le azioni che si sviluppano a livello della azienda ASL di Frosinone nell'anno 2022, al fine di ridurre gli effetti negativi dei rischi occupazionali previsti nel piano PP8, tenendo conto che la salute è il risultato dell'interazione di fattori ambientali, individuali, occupazionali ma anche socioeconomici e più estesamente dell'ecosistema nell'ottica di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health). Il piano aziendale si sviluppa con attività previste fino al 2025 e le azioni coinvolgono tutti i portatori di interesse nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Verranno illustrati loro gli obiettivi e le azioni del piano prevedendo momenti di interazione finalizzati a sviluppare sinergie di competenze e di ruoli. Con il presente PAP si tende alla realizzazione di un modello territoriale integrato finalizzato alla tutela dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro, anche attraverso momenti di assistenza con implementazione delle conoscenze su i metodi di valutazione del rischio, buone prassi di gestione, proposte e divulgate con vari strumenti (Vademecum, sitografia, sportelli informativi dedicati, ecc.). L'impostazione risponde anche a criteri di Equità in quanto si pone l'obiettivo, di supportare particolarmente le piccole e micro imprese e di implementare nel contempo verso i lavoratori ed i loro rappresentanti (RLS), l'informazione relativa ai rischi occupazionali e alle interazioni con gli eventuali fattori di rischio extraoccupazionali, promuovendo anche l'adesione alle azioni previste in altri piani aziendali di prevenzione rivolti agli stili di vita (alimentazione, fumo, alcool, sedentarietà, ecc.).

Nello sviluppo del piano, si tende a realizzare una sinergia tra le attività di assistenza e di vigilanza alle imprese, orientata al supporto del mondo del lavoro sensibilizzando i datori di lavoro non solo sui rischi ma anche sulle conseguenze dovute al mancato rispetto delle norme di sicurezza. La fase di monitoraggio/vigilanza, prevede anche l'adozione dei strumenti di audit elaborati per settori/rischi specifici (Vademecum, schede di valutazione/autovalutazione, ecc.) volti anche all'omogeneità e alla trasparenza delle azioni. Nello sviluppo del piano aziendale, tenuto anche conto di possibili ridefinizioni di obiettivi e delle azioni programmate in virtù di criticità legate alle risorse di organico e a possibili situazioni emergenziali, i rischi oggetto del piano PP8, saranno sviluppati con un approccio progressivo ai singoli rischi nel periodo di sviluppo del piano e con particolare riferimento alla filiera industriale nell'ambito della gestione dei rifiuti nella visione della Economia Circolare.

#### 11.1.1 LEA

- B04 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato
- B10 Tutela della popolazione dal rischio "amianto"
- B13 Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)
- B15 Tutela della collettività dal rischio radon
- C01 Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro
- C02 Cooperazione del sistema sanitario con altre istituzioni e con le rappresentanze sindacali e datoriali, per la realizzazione di programmi intersettoriali
- C03 Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro

<sup>1</sup> [https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_notizie\\_5029\\_0\\_file.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_5029_0_file.pdf)

<sup>2</sup> [https://www.salute.gov.it/portale/prevenzione/DELIBERE\\_PRP\\_2020-2025/Lazio/DGR\\_970\\_del\\_2021\\_e\\_PRP\\_2021-2025.pdf](https://www.salute.gov.it/portale/prevenzione/DELIBERE_PRP_2020-2025/Lazio/DGR_970_del_2021_e_PRP_2021-2025.pdf)





- C04 Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
- C06 Sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine



### 11.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
<b>Popolazione lavorativa provincia di Frosinone</b> Tra questi il sottogruppo di esposti a cancerogeni professionali, rischi correlati con le patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico rischio stress correlato al lavoro, ed ex esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine	Provincia di Frosinone 473 mila abitanti nel 2020 <sup>3</sup> Provincia di Frosinone, 162.177 occupati al 2020 <sup>4</sup> Asl Frosinone Addetti, <b>84.570,5</b> Flussi informativi Inail 2020 <sup>5</sup> Medici competenti ASL Frosinone 270 Art.40 anno 2022 <sup>6</sup>

### 11.1.3 Gruppi di interesse

Tipologia	Denominazione	Contributo programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Enti	Regione Lazio	Compiti di programmazione ed indirizzo nelle attività, informazione e coinvolgimento dei portatori di interesse	Alto raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento delle conoscenze, aumento competenze/innovazione, aumento consenso/visibilità sui temi di interesse	incontri di coordinamento e di indirizzo	2021-2025
Enti	INAIL	Competenze tecniche/specialistiche	Alto aumento delle conoscenze, aumento competenze/innovazione, aumento consenso/visibilità sui temi di interesse	Condivisione di competenze e dati a livello regionale e coinvolgimento in iniziative locali	2022-2025
Ente	Procure della Repubblica Cassino Frosinone	<i>influenza politica, competenze tecniche/specialistiche</i>	Alto aumento delle conoscenze, aumento competenze/innovazione, aumento consenso/visibilità sui temi di interesse	<i>Direttive su ambiti specifici della vigilanza Accordi, possibili Protocolli formali</i>	2022-2025
Enti	ITL	Competenze tecniche/specialistiche	Alto, aumento delle conoscenze, aumento competenze	Condivisione di competenze e dati attività congiunte anche con sopralluoghi <i>Accordi, Protocolli, formali</i>	2022-2025
Enti	VVFF	Competenze tecniche/specialistiche	Alto aumento delle conoscenze, ,	Condivisione di competenze e dati attività congiunte anche con sopralluoghi	2022-2025

<sup>3</sup> [https://www.opensalutelazio.it/salute/stato\\_salute.php?stato\\_salute](https://www.opensalutelazio.it/salute/stato_salute.php?stato_salute)

<sup>4</sup> <https://www.inps.it/osservatoristatistici/99/o/465>

<sup>5</sup> <https://cruscottoflussioas.inail.it/analytics/saw.dll?dashboard&PortalPath=/shared/FLUSSI/portal/Indicatori>

Indicatori Tasso Grezzo Periodo: 2020 Regione: (Tutti i valori colonna) Tipo Indicatore: Azienda Gruppo Ateco: J Informazione e comunicazione, M Professioni, A Agricoltura, silvicoltura e pesca, Q Sanità, E Fornitura di acqua, N Noleggio, agenzie di viaggio, O Amministrazione pubblica, S Altre attività di servizi, X Non Classificato, C Attività manifatturiere, G Commercio, R Arte, sport, intrattenimento, D Fornitura di energia, K Finanza e assicurazioni, H Trasporto e magazzinaggio, T Attività di famiglie, F Costruzioni, B Estrazione di minerali, I Alloggio e ristorazione, L Attività immobiliari, P Istruzione Ateco: (Tutti i valori colonna)

<https://appsonline.inail.it/flussi-informativi/jsp/dispatchAziendeTerritorio.do#riepilogo>

Tabella riepilogativa del totale delle PAT e degli addetti del territorio Regione: Lazio - Provincia: FR - Frosinone

<sup>6</sup> Comunicazioni\_ASL\_FROSINONE\_2022 – Art.40 D.Lgs 81/08



				<i>Accordi, Protocolli, formali</i>	
Enti	Provincia	<i>influenza politica, strutture fisiche/locali, informazioni</i>	Alto	Contatti su tematiche di specifico interesse e coinvolgimento in iniziative locali	2022-2025
Enti	Comuni della provincia	<i>influenza politica, strutture fisiche/locali, informazioni</i>	<i>Alto raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission</i>	Contatti su tematiche di specifico interesse e coinvolgimento in iniziative locali	2022-2025
Enti	Camera Commercio	Informazioni	Alto	Richieste di dati e coinvolgimento in iniziative locali su settori produttivi specifici	2022-2025
Università	Università di Cassino e del Lazio Meridionale	Competenze tecnico scientifiche - Strutture fisiche/locali	<i>Alto raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento delle conoscenze, aumento competenze/innovazione, aumento consenso/visibilità sui temi di interesse</i>	Contatti su tematiche di specifico interesse e coinvolgimento in iniziative locali Possibili accordi protocolli per misure di fattori di rischio.	2022-2025
Università	Università Sapienza Roma	Competenze tecnico scientifiche - Strutture fisiche/locali	<i>Alto raggiungimento dei propri obiettivi strategici/mission, aumento delle conoscenze, aumento competenze/innovazione, aumento consenso/visibilità sui temi di interesse</i>	Contatti su tematiche di specifico interesse e coinvolgimento in iniziative locali	2022-2025
Altro	Organismi paritetici	Informazioni/contatti	Alto	Consultazioni e Contatti su tematiche di specifico interesse e coinvolgimento in iniziative locali	2022-2025
Altro	Associazioni di categoria	Informazioni/contatti	Informazioni/contatti	Consultazioni e Contatti su tematiche di specifico interesse e coinvolgimento in iniziative locali	2022-2025
Altro	Associazioni datoriali	Informazioni/contatti	Informazioni/contatti	Consultazioni e Contatti su tematiche di specifico interesse e coinvolgimento in iniziative locali	
Altro	Organizzazioni sindacali	Informazioni/contatti Alto	Alto	Consultazioni e Contatti su tematiche di specifico interesse e coinvolgimento in iniziative locali	2022-2025
Altro	Ordini professionali	Competenze tecnico scientifiche - Informazioni/contatti Alto	Alto	Contatti su tematiche di specifico interesse e coinvolgimento in iniziative locali	2022-2025
Altro	Figure aziendali della prevenzione RSP, MC, RLS	Informazioni Alto	Alto	Consultazione ed assistenza	2022-2025
Altro	Medici di Medicina Generale	Informazioni Alto	Alto	Consultazione ed assistenza	2022-2025
Altro	Medici specialisti nelle branche di attinenza con i rischi di interesse per il piano PP8 Psichiatri, neurologi, ortopedici fisiatri, Oncologi, pneumologi, urologi, ecc	Competenze tecnico scientifiche - Informazioni/contatti Alto	Alto	Consultazioni e Contatti su tematiche di specifico interesse e coinvolgimento in iniziative locali Scambio di dati e competenze.	2022-2025



**11.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma**

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
<b>PP8A1</b> Intersettorialità e governance per la Prevenzione del rischio Cancerogeno, dell'Apparato Muscolo-scheletrico, dello Stress Lavoro Correlato	<b>A1.1</b>	Partecipazione al tavolo di lavoro tecnico-scientifico regionale, costituito da rappresentanti presenti nel Comitato di Coordinamento ex art. 7 del D.Lgs. 81/08 (ASL, INL, INAIL, Parti Sociali), con compiti di rilevazione epidemiologica, individuazione e disseminazione delle evidenze scientifiche di efficacia, monitoraggio degli interventi, formazione	01.01.2021	31.12.2025
	<b>A1.2</b>	Implementazione dell'utilizzo dei Sistemi Informativi disponibili, SIP, MalProf, per le attività sanitarie previste nel piano.	01.01.2022	31.12.2025
<b>PP8A2</b> Comunicazione e Monitoraggio per la Prevenzione del rischio Cancerogeno, dell'Apparato Muscolo-scheletrico, dello Stress Lavoro Correlato	<b>A2.1</b>	Partecipazione alla realizzazione e alla raccolta di materiali per alimentare una sezione sul sito regionale contenente buone pratiche, materiali informativi, link PMP aziendali ed effettuazione dei relativi aggiornamenti	01.06.2022	31.12.2025
	<b>A2.2</b>	Partecipare alla progettazione degli strumenti (scheda di autovalutazione e strumenti collegati, questionario di percezione del rischio, materiale informativo per imprese e lavoratori, materiale formativo costituito da analisi di eventi infortunistici avvenuti) che si svilupperà nell'arco temporale del progetto.	01.06.2022	31.12.2025
	<b>A2.3</b>	Predisposizione delle attività volte alla diffusione degli strumenti informativi/formativi (privilegiando le micro imprese) mediante mail list, e/o pubblicazione edite a stampa es. Vedemecum rischi specifici e/o implementando i contenuti del sito UOC E UOS PreSAL. , che si svilupperà nell'arco temporale del progetto.	01.09.2022	31.12.2025
<b>PP8A3</b> Formazione per la Prevenzione del rischio Cancerogeno, dell'Apparato Muscolo-scheletrico, dello Stress Lavoro Correlato	<b>A3.1</b>	Partecipazione alla ricognizione dei fabbisogni formativi e delle iniziative di formazione realizzate o in programma dalle ASL per operatori dei servizi sanitari e sociosanitari e soggetti aziendali della prevenzione (in particolare RLS e RLST), e la successiva individuazione di corsi da realizzare a livello regionale e/o aziendale	01.06.2022	31.12.2025
	<b>A3.2</b>	Partecipazione alla definizione del programma di formazione, che si svilupperà nell'arco temporale del progetto. strutturato per target di riferimento,	01.09.2022	31.12.2025
	<b>A3.3</b>	Considerata la ricognizione dei bisogni formativi emersi anche durante dall'attuazione delle azioni effettuate partecipazione alla promozione ed attuazione di iniziative e/o percorsi formativi degli operatori SpreSAL e degli altri soggetti individuati su aspetti di prevenzione e su metodologie di analisi di infortuni, in particolare verso i rischi considerati dal piano. Attività che si svilupperà nell'arco temporale del progetto.	Almeno un incontro annuale 01.10.2022	31.12.2025
<b>PP8A4</b> Azione di prevenzione del rischio Cancerogeno, dell'Apparato Muscolo-scheletrico, dello Stress Lavoro Correlato orientata all'equità	<b>A4.1</b> <b>A4.2</b>	Si mireranno le azioni, in ragione di procedere con equità, tendenti ad identificare aree/gruppi a più alto rischio di esposizione o di vulnerabilità ai fattori di rischio considerati, con conseguente adeguamento/orientamento dell'intervento. Attività che si svilupperà nell'arco temporale del progetto.	01.10.2022	31.12.2025
	<b>A4.3</b>	Inizio delle azioni volte all'adozione nell'arco temporale in cui si svilupperà il progetto di Piani Mirati di Prevenzione (PMP), da attivare nei settori ove sono presenti i rischi previsti dal piano anche secondo le peculiarità aziendali della provincia, con particolare riguardo al settore dell'economia circolare.	01.06.2022	31.12.2025
	<b>A5.1</b>	Partecipazione alla realizzazione Report annuale	01.01.2022	31.12.2025
<b>PP8A5</b> Promozione della qualità,	<b>A5.1</b>	Partecipazione alla realizzazione Report annuale	01.01.2022	31.12.2025



dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti	<b>A5.2</b>	Partecipazione alle iniziali attività volte alla elaborazione e utilizzo del documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, vista anche la procedura di controllo precedentemente elaborata dalla regione Lazio che si svilupperà nell'arco temporale del progetto.	01.06.2022	31.12.2025
	<b>A5.3</b>	Formazione/informazione degli operatori dei servizi e dei medici competenti, attraverso diffusione di materiali informativi e/o corsi e seminari, con almeno una iniziativa formativa annuale. Attività che si svilupperà nell'arco temporale del progetto.	01.09.2022	31.12.2025
	<b>A5.4</b>	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Azione da sviluppare dopo il 2022	Report di verifica
<b>PP8A6</b> PMP Cancerogeno, Muscolo-scheletrico, Stress Lavoro Correlato	<b>A6.1</b>	Iniziali attività di contatto con Enti, aziende, operatori, figure della prevenzione, descritti anche nei gruppi di interesse, con finalità di condividere i rispettivi bagagli informativi, di identificare le principali problematiche di salute e sicurezza, di condividere gli obiettivi degli interventi, i metodi di lavoro e gli strumenti, in sintesi di lavorare in maniera congiunta in un'ottica di risparmio di risorse e di investimento delle stesse in obiettivi comuni, al fine di creare una rete sinergica di prevenzione. Attività che si svilupperà nell'arco temporale del progetto.	01.10.2022	31.12.2025
	<b>A6.2</b>	Attivare un percorso di consapevolezza sui principali rischi lavorativi che sono alla base delle malattie professionali del settore e sui fattori di rischio per la salute derivanti da stili di vita non corretti	Azione da sviluppare dopo il 2022	Realizzazione Survey
	<b>A6.3</b>	Iniziare la progettazione di attività con particolare riguardo al contrasto delle disuguaglianze di salute nei lavoratori stagionali e stranieri, con eventuale momenti informativi sul tema rivolti alle figure della prevenzione. Attività che si svilupperà nell'arco temporale del progetto.	01.10.2022	31.12.2025
	<b>A6.4</b>	In raccordo con obiettivi dei piani sviluppati nella UOC PreSAL, partecipare alla raccolta e condisione con Enti, aziende, operatori e figure della prevenzione buone pratiche in tema di prevenzione nello specifico ambito	Azione da sviluppare dopo il 2022	Report sulle buone pratiche
	<b>A6.5</b>	In raccordo con gli obiettivi dei piani sviluppati nella UOC PreSAL, intraprendere le attività volte alla realizzazione di percorsi di assistenza alle imprese finalizzati all'attivazione in campo delle buone pratiche condivise, anche mediante l'attività di sportello informativo attivo presso le sedi PreSAL territoriali. Attività che si svilupperà nell'arco temporale del progetto.	01.10.2022	31.12.2025
	<b>A6.6</b>	In raccordo con gli obiettivi dei piani sviluppati nella UOC PreSAL, iniziare la programmazione di attività volte a realizzare percorsi di assistenza alle imprese finalizzati all'attivazione in campo delle buone pratiche condivise al perfezionamento delle procedure per la gestione del processo di valutazione dei rischi e di attivazione delle misure di prevenzione individuate, di manutenzione macchine/attrezzature e di informazione/formazione/addestramento dei lavoratori/sorveglianza sanitaria. Attività che si svilupperà nell'arco temporale del progetto, dopo il 2022.	01.11.2022	31.12.2025
	<b>A6.7</b>	Intraprendere iniziative di condivisione delle linee di promozione della salute proprie anche di altre linee di azione dei piani aziendali al fine di ottimizzare le risorse nel raggiungimento di obiettivi di promozione della salute realizzando iniziative e/o percorsi di assistenza alle imprese finalizzati all'attivazione di percorsi di promozione della salute. Attività che si svilupperà nell'arco temporale del progetto.	01.9.2022	31.12.2025



	<b>A6.8</b>	In raccordo con gli obiettivi e le azioni previste dai piani sviluppati nella UOC PreSAL, iniziare la condivisione metodologica e con le aziende informandole che nel corso dello sviluppo del piano aziendale verranno controllate la conformità delle imprese agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08, sia in termini oggettivi che documentali, secondo un sistema trasparente e equo, con particolare riguardo alla prevenzione dei rischi oggetto del piano. Attività che si svilupperà nell'arco temporale del progetto.	01.10.2022	31.12.2025
	<b>A6.9</b>	Intraprendere iniziative che si svilupperanno nel corso dell'attuazione del piano, volte alla verifica dello stato di salute dei lavoratori del settore da parte dei medici PreSAL, attraverso la valutazione delle cartelle sanitarie e di rischio e anche promuovendo la possibilità per i lavoratori di essere specificamente valutati negli ambulatori di medicina del lavoro attivi nelle sedi PreSAL territoriali. Attività che si svilupperà nell'arco temporale del progetto.	01.09.2022	31.12.2025

Anche in riferimento alle previsioni della Deliberazione 21 dicembre 2021, n. 970, Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, in cui si prevede **l'istituzione di gruppi intra-aziendali di professionisti**, per l'attuazione degli obiettivi del piano, di seguito se ne elenca l'attuale iniziale strutturazione, indicando le adesioni ai gruppi di lavoro sia di personale della UOC PreSAL, che le iniziali disponibilità degli operatori del centro antifumo aziendale e di personale del DSM. Nel corso dello sviluppo

del piano, i gruppi di lavoro, potranno integrarsi con altre professionalità anche in ragione dell'instaurarsi di specifiche collaborazioni su obiettivi in particolare con referenti dei piani aziendali.

Rischio	Gruppo di lavoro interno alla UOC PreSAL	Possibili integrazioni nell'evoluzione del piano, con competenze specialistiche della ASL di Frosinone e/o dai gruppi di interesse del piano.
Cancerogeno	Ref. aziendale PP8 Medico del lavoro Patrizia Tanzilli 1. Infermiera Giuseppina Risi 2. TdP dott. Luca Rossi	Centro antifumo ASL Frosinone
Muscolo-scheletrico	Ref. aziendale PP8 Medico del lavoro Patrizia Tanzilli 1. Infermiera Giuseppina Risi 2. TdP Dott Francesco Auciello 3. TdP Dott Saverio Saragosa	Centro antifumo ASL Frosinone
Stress Lavoro Correlato	Ref. aziendale PP8 Medico del lavoro Patrizia Tanzilli 1. Sociologo Carla Chiara Mizzone 2. Infermiera Giuseppina Risi 3. TdP Dott. Fausto Vettese	Centro antifumo ASL Frosinone Competenze del Dipartimento di Salute Mentale



## 12 AMBIENTE, CLIMA E SALUTE (PP9)

### 12.1 Breve descrizione del Programma

Il Programma PP 9 prevede un approccio “One health” nella programmazione e nelle azioni susseguenti secondo una logica integrata che tenga conto delle complesse relazioni esistenti tra l'uomo, gli altri esseri viventi e l'ambiente che ci circonda. E' quindi necessario che il sistema sanitario si affianchi e promuova, nelle politiche di altri settori, quelle azioni e quei cambiamenti necessari alla tutela della salute pubblica intesa in senso olistico. A questo scopo si prevede di implementare e/o sviluppare piani di miglioramento per:

- ✓ l'adattamento e la mitigazione sulla popolazione generale e più specificamente su quella a maggior rischio (bambini ed anziani) degli effetti dei cambiamenti climatici;
- ✓ la riduzione delle esposizioni in ambiente naturale ed antropico a sostanze pericolose per la salute
- ✓ l'adozione di stili di vita sani
- ✓ la creazione di contesti urbani più rispettosi della salute
- ✓ il miglioramento della sostenibilità ambientale delle filiere agro-zootecniche
- ✓ il controllo della qualità degli alimenti e la prevenzione delle zoonosi

Il programma adotta un approccio globale sulla comunità e gli obiettivi riguardano sia l'ambiente che la salute in senso lato perché solo agendo sui molteplici determinanti che agiscono a diversi livelli si potrà, nel tempo realizzare un cambiamento soprattutto a livello culturale con un reale guadagno di salute per gli esseri viventi.

#### 12.1.1 LEA

- B03 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- B04 Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato
- B05 Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni
- B07 Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo
- B08 Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria
- B10 Tutela della popolazione dal rischio “amianto”
- B11 Prevenzione e sicurezza nell'utilizzo dei gas tossici
- B12 Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- B13 Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)
- B14 Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)
- B15 Tutela della collettività dal rischio radon
- C03 Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- C04 Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
- D01 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
- D03 Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche, Geo-referenziazione delle aziende
  
- D06 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali
- D07 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali
- D12 Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente
- E03 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti



- E13 Sorveglianza acque potabili
- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
- F05 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica





**12.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari**

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Cittadini, lavoratori, consumatori di prodotti contenenti sostanze chimiche sul territorio della ASL	472.559 (Istat 31/12/2020)
Operatori amministrazioni comunali/enti locali responsabili della pianificazione urbanistica sul territorio della ASL	192 (48x4) - DISTRETTO B e D
Operatori professionali sul territorio della ASL	192 (48x4) - DISTRETTO B e D

**12.1.3 Gruppi di interesse**

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Terzo settore	Operatori professionali sul territorio (ingegneri, architetti, geometri, geologi, ecc.)	Competenze nelle attività di definizione di indirizzi tecnici. Competenze tecniche specialistiche per la progettazione. Esperienze maturate sul territorio.	Aumento delle conoscenze. Aumento delle risorse economiche. Consenso e visibilità.	Consultazione	Entro il 2025
Enti locali	Personale tecnico pubblica amministrazione	Competenze nelle attività di definizione di indirizzi tecnici. Competenze tecniche specialistiche per la progettazione. Esperienze maturate sul territorio.	Aumento delle conoscenze e delle competenze. Miglior raggiungimento dei propri obiettivi strategici. Consenso e visibilità.	Consultazione	Entro il 2025
Altro	RSPP, Consulenti, RLS, preposti	Informazioni/Promozione	Aumento delle conoscenze.	Informazione	Entro il 2025



## 12.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
<b>PP9A1</b> INTERSETTORIALITÀ E COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA AMBIENTE, CLIMA e Salute	<b>A1.8</b>	Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali sui temi Ambiente-Clima-Salute nell'ambito dell'SRPS	01/09/2022	<u>31/12/2025</u>
	<b>A1.9</b>	Partecipazione alla definizione di indicazioni regionali per ASL/Dipartimenti di Prevenzione sulla base delle esigenze emerse	01/09/2022	<u>31/12/2025</u>
<b>PP9A2</b> COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA AMBIENTE, CLIMA E SALUTE	<b>A2.3</b>	Realizzazione degli interventi di comunicazione programmati a partire dal 2022	01/01/2022	<u>31/12/2025</u>
<b>PP9A3</b> FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN AMBITO AMBIENTE, CLIMA E SALUTE	<b>A3.4</b>	Partecipazione alla ricognizione dei fabbisogni formativi a livello aziendale (sui temi Ambiente-Clima-Salute)	01/09/2022	<u>31/12/2025</u>
<b>PP9A4</b> RAFFORZAMENTO DELLA SORVEGLIANZA AMBIENTALE IN UN'OTTICA ONE HEALTH	<b>A4.5</b>	Acquisizione informazioni e dati dei monitoraggi regionali	01/09/2022	<u>31/12/2025</u>
<b>PP9A5</b> CONSOLIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA VALLE DEL SACCO	<b>A5.1</b>	Definizione di un Piano di azione redatto da Dep, Direzione Salute, Direzione Ambiente, <b>ASL FR, ASL Roma 5</b> volto a: promozione della salute nel contrasto a fumo, alcol, scorretta alimentazione e sedentarietà; rafforzamento in termini di estensione e adesione degli screening oncologici (utero, mammella e colon-retto) attraverso il recupero dei non rispondenti; sorveglianza sanitaria e presa in carico di lavoratori ex esposti ad amianto e di soggetti con valori anomali di metalli pesanti sulla base di indagini di biomonitoraggio; riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza per patologie oncologiche, respiratorie e malformative; implementazione di attività di controllo della contaminazione degli alimenti per uso umano e degli alimenti per animali relativamente ai contaminanti.	01/02/2022	<u>31/12/2025</u>
	<b>A5.1</b>	Acquisizione dei dati del Piano di Azione	01/02/2022	<u>31/12/2025</u>
<b>PP9A6</b> AZIONI DI SANITÀ PUBBLICA NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE PREVENTIVA E CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA VIS	<b>A6.1</b>	Compilazione della scheda per la ricognizione e il monitoraggio delle attività svolte dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL nell'ambito delle Conferenze dei Servizi (tipologia, numero e professionalità degli operatori coinvolti, eventuali criticità, etc)	01/08/2022	<u>31/12/2025</u>
<b>PP9A7</b> INDIRIZZI REGIONALI SU BUONE PRATICHE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ ED ECO-COMPATIBILITÀ NELLA COSTRUZIONE/RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI	<b>A7.1</b>	Ricognizione delle esperienze realizzate nel territorio aziendale in materia di sostenibilità ed eco-compatibilità nella costruzione/ristrutturazione di edifici anche con riferimento al rischio radon	01/05/2022	<u>31/12/2025</u>
	<b>A7.2</b>	Ricognizione delle buone pratiche applicate sul territorio aziendale	01/05/2022	<u>31/12/2023</u>
<b>PP9A8</b> Piano Amianto	<b>A8.2</b>	Partecipazione da parte dei referenti aziendali competenti alle attività regionali	01/07/2022	<u>31/12/2025</u>
<b>PP9A9</b> PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI E DELLA FORMAZIONE SUL REACH E CLP	<b>A9.2</b>	Partecipazione degli operatori aziendali REACH e CLP al corso di aggiornamento regionale effettuato il 21 e 22 giugno 2022	12/05/2022	22/06/2022



	<b>A9.4</b>	Comunicazione del numero e della tipologia dei controlli REACH e CLP programmati per il 2022 entro il 30 giugno 2022 nel rispetto delle indicazioni del Piano annuale dei controlli REACH/CLP adottato con la Determinazione 12 maggio 2022, n. G05806	12/05/2022	30/06/2022
	<b>A9.5</b>	Effettuazione dei controlli ufficiali REACH e CLP programmati per il 2022 entro il 31 dicembre 2022	12/05/2022	31/12/2022
	<b>A9.6</b>	Invio della Rendicontazione annuale dei controlli REACH e CLP effettuati nel 2021 all'Autorità Regionale	01/01/2022	15/03/2022
<b>PP9A10</b> RAFFORZARE E AGGIORNARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO IN AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO	<b>A10.3</b>	Effettuazione dei controlli integrati SPRESAL/REACH-CLP programmati per il 2022 entro il 31 dicembre 2022 nel rispetto delle indicazioni del Piano annuale dei controlli REACH/CLP adottato con la Determinazione 12 maggio 2022, n. G05806	12/05/2022	31/12/2022
	<b>A10.4</b>	Invio della Rendicontazione annuale dei controlli integrati REACH e CLP effettuati nel 2021 all'Autorità Regionale	01/01/2022	15/03/2022
<b>PP9A11</b> ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	<b>A11.2</b>	Partecipazione alle attività promosse dagli uffici regionali competenti	01/05/2022	<b><u>31/12/2025</u></b>
<b>PP9A12</b> PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DI INDAGINI SPECIALI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA	<b>A12.2</b>	Partecipazione alle attività promosse dalle direzioni regionali competenti ed attivazione di attività di monitoraggio e sorveglianza in collaborazione con gli Enti preposti	01/05/2022	<b><u>31/12/2025</u></b>



## 13 MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA (PP10)

### 13.1 Breve descrizione del Programma

#### Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)

Le ICA rappresentano un importante problema di salute pubblica, a causa della loro frequenza (si stima che ogni 100 pazienti 6.3 contraggono una ICA durante il ricovero, 1 su 100 in assistenza domiciliare) con aumento della mortalità, della degenza ospedaliera, dei costi di gestione, e parallelo incremento della antimicrobico-resistenza (AMR).

Le cause possono essere varie (Gram positivi MRSA e VRE e Gram Negativi MDR, Clostridium difficile), con tasso grezzo di mortalità associato che varia dal 12% all'80% e mortalità 7 volte maggiore rispetto ai pazienti senza ICA.

Le forme di ICA che hanno un esito peggiore sono le polmoniti associate a ventilazione meccanica (VAP) e le infezioni sistemiche.

Con le opportune misure di controllo e prevenzione si possano ridurre in una quota che può arrivare al 50%.

L'Italia è uno dei Paesi europei con i livelli più alti di AMR, sempre superiore alla media europea, e con un elevato consumo di antibiotici (al 5° posto, dati ESAC-Net dell'ECDC).

E' fondamentale migliorare la qualità e la sicurezza assistenziale ( con interventi sia a livello strutturale che procedurale, implementando una serie di misure atte a contenere le ICA e la loro diffusione, con applicazione di misure di igiene, isolamento, corretto uso della terapia antibiotica. Fondamentale anche l'informazione e la formazione sulle ICA, rivolta a tutti coloro che sono coinvolti nelle pratiche assistenziali.

Nell'ambito della strategia regionale di controllo del rischio infettivo è programmato un Piano Annuale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA), da adottare annualmente da parte di tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private del SSR, che recepisce a livello locale le attività di prevenzione e gestione del rischio infettivo indicate sulla base di obiettivi strategici regionali che integrano quelli del Piano Regionale della Prevenzione (PRP).

Il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR), invece, fornisce risposte al sempre crescente consumo di antibiotici, correlato alle varie fasi dell'assistenza sanitaria, che implica, nel tempo, un sempre maggiore numero di germi MDR, cioè Resistenti a più antibiotici.

#### Attività a livello Aziendale

Nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione, al punto PP10, sono state declinate una serie di attività, con corrispettivi interventi operativi, per la gestione delle ICA, il loro contenimento, e un ottimale utilizzo della terapia antibiotica.

Tutto questo attraverso una serie di azioni di informazione, formazione, interventi operativi, verifiche dell'efficacia di tali interventi, tesi ad implementare interventi operativi mirati.

A livello aziendale il Piano viene declinato in un Piano Aziendale della Prevenzione (PAP) 2022-2025, che riprende i punti del Piano Regionale di Prevenzione declinati a livello delle singole ASL.

L'ASL di Frosinone ha 3 poli Ospedalieri, per un totale di 4 ospedali per acuti, ed una serie di strutture accreditate. Dal punto di vista pratico il PAP verrà implementato con il contributo del CC-ICA Aziendale (organo preposto al contrasto delle ICA stesse), con la partecipazione delle Direzioni Sanitarie di Polo, delle singole UOC ed il coinvolgimento degli



operatori sanitari e di altre strutture aziendali che dovessero essere necessarie alla attuazione degli obiettivi fissati. Il tutto con la supervisione della Direzione Strategica Aziendale.

Il settore veterinario concorre al raggiungimento dell'obiettivo generale comune, vale a dire la riduzione della frequenza delle infezioni da microrganismi resistenti agli antibiotici, prefissandosi obiettivi specifici in diverse aree di interesse.

È ormai noto che l'uso prudente e responsabile degli antimicrobici è essenziale per limitare la comparsa della resistenza antimicrobica anche nel settore veterinario sia negli animali zootecnici che in quelli d'affezione. Pertanto, un rafforzamento della sorveglianza delle vendite e dell'uso dei medicinali veterinari in generale, e di quelli contenenti sostanze antibiotiche in particolare, rappresenta uno dei punti di forza della strategia veterinaria, che mira a perseguire gli impegni governativi di riduzione anche in continuità con le attività realizzate nell'ambito del precedente PRP.

I dati 2021 riferiti alla emissione di ricette elettroniche veterinarie (REV) e dispensazione di farmaco veterinario presenti nella piattaforma VETINFO del Ministero della Salute riportano la emissione di n° 40197 prescrizioni veterinarie elettroniche nel territorio della ASL FROSINONE su un totale regionale di 866.336 REV (dato nazionale 8.453.880 REV), costituendo quindi il 4.6 % di quanto circolante a livello regionale.

E' importante precisare che la percentuale delle prescrizioni nella nostra ASL rivolte ad animali DPA è circa il 10 % del totale e siccome per ogni ricetta viene prescritto più di un farmaco e/o di una confezione, ciò impone un focus particolare sul settore.

La strategia aziendale per affrontare la problematica dell'AMR, nel settore veterinario, è il coinvolgimento di tutti gli attori della filiera di distribuzione e somministrazione del farmaco, non ultimo una particolare attenzione alla formazione del personale addetto ai controlli ufficiali nel settore della farmaco sorveglianza.

La redazione di specifiche linee di indirizzo per l'adozione di protocolli volti a promuovere un uso prudente e mirato degli antimicrobici e l'applicazione di buone pratiche zootecniche sarà attuata attraverso la partecipazione del referente ASL del PAP e della REV ai tavoli di lavoro costituiti a livello regionale.

La piattaforma Classyfarm, in continua evoluzione, predisposta dal Ministero della Salute per la categorizzazione del rischio degli allevamenti zootecnici, rappresenta uno strumento indispensabile per la programmazione delle attività di controllo ufficiale nel settore zootecnico in aderenza a quanto previsto dai piani annuali regionali sulla farmaco sorveglianza veterinaria; tale piattaforma, a completa definizione, consentirà di analizzare i dati di consumo di antibiotici nel comparto zootecnico indirizzando le strategie di contenimento sul territorio attraverso le azioni previste nei suddetti piani regionali di farmacovigilanza. Pertanto l'azienda parteciperà a tale implementazione del sistema inserendo nella piattaforma tutte le informazioni previste dalle check list redatte dal Ministero della Salute per l'ambito zootecnico.

#### 13.1.1 **LEA**

- A01 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse
- A02 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffuse
- D08 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza
- allegato 2 Assistenza Distrettuale
- allegato 3 Assistenza Ospedaliera



## 13.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari dell'intervento	Stima quantitativa dei potenziali beneficiari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
intera popolazione quale consumatore di alimenti di origine animale	<b>468.438</b> (popolazione provinciale al 31.12.2021)
aziende zootecniche che allevano animali destinati a produrre alimento per l'uomo che insistono sul territorio ASL FR	<b>ca 12000</b>
veterinari liberi professionisti che insistono sul territorio ASL FR	<b>58</b>
farmacisti titolari di farmacie e parafarmacie che insistono sul territorio ASL FR	<b>140</b>
dirigenti veterinari e TDPALL addetti ai controlli ufficiali	<b>25</b>
Pazienti ricoverati nelle strutture sanitarie aziendali	22.089 pazienti in strutture aziendali per acuti ricoverati nel 2021 (Fonte SIO). Da aggiungere eventuali ricoveri nelle strutture accreditate.
Popolazione generale della ASL (per la ricaduta a livello territoriale delle misure poste in atto)	Stima della popolazione ASL (circa 470.000 persone)



**13.1.3 Gruppi di interesse**

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Strutture di ricovero	UOC Aziendali	Partecipazione Attiva	Realizzazione	Diretto ed Operativo	Nel corso degli anni del Piano
Strutture Accreditate	Strutture Accreditate di Ricovero	Coinvolgimento	Partecipazione (anche su input Regionale)	Operativo	Sulla base di protocolli operativi
Operatori Sanitari	Medici, personale del Comparto, Tecnici, ecc.	Coinvolgimento diretto nella realizzazione degli obiettivi	Miglioramento dei propri comportamenti ed attività	Diretto ed Operativo	Nel corso degli anni del Piano
Medici di Medicina Generale e pediatri di Libera Scelta	MMG e PLS presenti sul territorio della ASL	Coinvolgimento	Miglioramento della gestione della terapia antibiotica nei pazienti assistiti	Tramite specifici protocolli operativi di collaborazione e momenti formativi	Nell'ambito del Piano e su specifici input Regionali
Ordine Professionale Provinciale	Ordine dei Medici e Chirurghi Provinciale di Frosinone	Coinvolgimento	Realizzazione degli Obiettivi	Tramite specifici protocolli operativi di collaborazione e momenti formativi	Nel corso degli anni del Piano, anche in caso di specifici input regionali
Ordine Professionale Provinciale	Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) della Provincia di Frosinone	Coinvolgimento	Realizzazione degli Obiettivi	Tramite specifici protocolli operativi di collaborazione e momenti formativi	Nel corso degli anni del Piano, anche in caso di specifici input regionali
SISP / Igiene Pubblica	Servizio di Igiene Pubblica	Coinvolgimento	sorveglianza delle infezioni e di eventuali cluster	Operativo (sorveglianza e notifica)	Nel corso degli anni del Piano

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Associazioni categoria	<b>ORDINE DEI MEDICI VETERINARI</b>	strutture fisiche/locali, attrezzature, contatti.	aumento consenso	informativa	Per intera durata programma
Associazioni categoria	<b>ORDINE DEI FARMACISTI</b>	strutture fisiche/locali,	aumento consenso	informativa	Per intera durata



		attrezzature, contatti.			programma
istituzioni	<b>IZSRegioni Lazio e Toscana</b>	Competenze tecniche specialistiche	aumento competenze	Formale inclusione in Gruppi di lavoro	Per intera durata programma
Associazioni categoria	<b>Associazione provinciale allevatori</b>	strutture fisiche/locali, attrezzature, contatti.	aumento consenso	informativa	Per intera durata programma

#### 13.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
PP10A1 INTERSETTORIALITÀ E COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA CONTRASTO AMR	A1.1	No livello Aziendale		
	A1.2	No livello Aziendale		
	A1.3	No livello Aziendale		
		Verrà garantito comunque operativamente il supporto ad eventuali iniziative ed attività regionali		
PP10A2 COMUNICAZIONE SULL'USO APPROPRIATO DI ANTIBIOTICI	A2.1	No livello Aziendale.		
		Verrà garantito comunque operativamente il supporto ad eventuali iniziative ed attività regionali		
PP10A3 FORMAZIONE SULL'USO APPROPRIATO DI ANTIBIOTICI E LA PREVENZIONE DELLE ICA	<b>A3.1</b>	<b>Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini Professionali</b>	<b>01/01/2023</b>	<b>31/12/2024</b>
	A3.1.1	A regime implementare uno o più corsi l'anno sul tema della sorveglianza, prevenzione e controllo delle ICA, sulla base delle direttive e disposizioni regionali.	01/01/2023	31/12/2024





	A3.1.2	<p style="text-align: center;"><b>Organizzazione</b></p> <p>Verranno organizzati incontri operativi per la definizione degli argomenti e modalità attuative con la collaborazione di CC-ICA, Direzioni Sanitarie di Polo, Servizio Infermieristico, UOS formazione, con la supervisione della Direzione Strategica Aziendale</p>	01/01/2023	31/12/2024
	A3.1.3	<p style="text-align: center;"><b>Argomenti e Verifica</b></p> <p>I corsi partiranno dalla realtà locale (indagini di prevalenza e incidenza) per poter fornire agli operatori sanitari (ognuno per quanto di competenza) le informazioni e gli strumenti per operare nella sorveglianza, controllo e prevenzione delle ICA.</p> <p>Successive indagini andranno a verificare se l'obiettivo è stato raggiunto.</p>	01/01/2023	31/12/2024
	A3.1.4	<p style="text-align: center;"><b>Modalità Operative</b></p> <p>I corsi verranno svolti 'in presenza' o FAD (a seconda delle necessità operative e gestionali), possibilmente con acquisizione di crediti ECM da parte dei partecipanti (come avvenuto in recenti esperienze presso la nostra ASL).</p> <p>Come docenti verranno utilizzate figure professionali idonee appartenenti al personale della ASL stessa, e , ove non possibile, con la collaborazione di esperti esterni.</p>	01/01/2023	31/12/2024



	<b>A3.2</b>	<p><b>Definizione di pacchetti formativi sull'uso appropriato degli antibiotici, sull'Antimicrobial Stewardship e sulla prevenzione delle ICA;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>• Distribuzione del materiale formativo alle strutture del SSR completo di indicazioni operative per la definizione del numero minimo di operatori da formare e del piano di Monitoraggio e valutazione delle attività realizzate;</b></li> <li><b>• Monitoraggio dell'attività di formazione erogata da parte delle strutture del SSR</b></li> </ul>	<b>01/01/2024</b>	<b>31/12/2024</b>
	A3.2.1	<p>A regime verranno organizzati uno o più corsi l'anno (possibilmente in presenza, ma non da escludere in FAD, anche vista l'estensione territoriale della nostra ASL) per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici.</p> <p>Per gli operatori sanitari verranno organizzati corsi sulla prevenzione delle ICA.</p>	01/01/2024	31/12/2024
	A3.2.2	<p>Organizzazione</p> <p>I corsi verranno organizzati con la collaborazione di CC-ICA, Direzioni Sanitarie di Polo, Servizio Infermieristico, UOS formazione, con la supervisione della Direzione Strategica Aziendale</p>	01/01/2024	31/12/2024
	A3.2.3	<p>Modalità Operative</p> <p>In tale occasione verranno presentati i dati aziendali di consumo ed utilizzo degli antibiotici (già operativamente raccolti su base annua dal 2017) e verranno discussi utilizzo, indicazioni, possibili azioni di contenimento dell'uso degli stessi.</p> <p>Inoltre verranno utilizzati i dati relativi alle ICA aziendali per discutere e valutare gli interventi di prevenzione e contenimento</p>	01/01/2024	31/12/2024



		Input Regionale	01/01/2024	31/12/2024
	A3.2.4	Tutta l'attività verrà uniformata alle indicazioni regionali ed utilizzando il materiale informativo e formativo prodotto e distribuito dalla Regione, alla quale va garantito un ritorno di informazione per il monitoraggio dell'attività stessa.		
	A3.2.5	Le attività di formazione verranno inserite nel piano formativo aziendale, in modo strutturale	01/01/2024	31/12/2024
	<b>A3.3</b>	<b>Diffusione dei documenti regionali a tutto il personale sanitario operante nelle Strutture Ospedaliere e Territoriali pubbliche e Strutture Private Accreditate</b>		
	A3.3.1	Verrà messo a disposizione sul sito aziendale un link al repository web regionale per la diffusione ottimale dei documenti regionali.  Attualmente è presente sul nostro sito intranet aziendale una raccolta delle Procedure e Documenti aziendali pubblicati e messi a disposizione degli operatori sanitari.		
PP10A4 SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLE ANTIBIOTICO-RESISTENZE BASATO SUI LABORATORI	<b>A4.1</b>	<b>Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2024</b>
	A4.1.1	Sulla base del documento regionale relativo alla piattaforma di sorveglianza delle AMR-ICA l'ASL effettuerà una ricognizione dei laboratori pubblici e privati accreditati presenti sul suo territorio, con indicazione dei relativi responsabili, da mettere a disposizione della Regione per la sorveglianza dell'AMR in ambito umano	01/01/2022	31/12/2024
	<b>A4.2</b>	<b>Verifica annuale di graduale aumento dell'adesione al sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2025</b>



	A4.2.1	Verrà incentivata la partecipazione alle attività di sorveglianza di tutte le strutture di ricovero dotate di laboratorio, con invio dei dati richiesti alla regione per il report di verifica.	01/01/2022	31/12/2025
	A4.2.2	I laboratori coinvolti nella sorveglianza parteciperanno alle procedure di accreditamento regionale (vedi attività A4.3)	01/01/2022	31/12/2025
	A4.3	No Livello Aziendale		
PP10A5 SORVEGLIANZA DELLE ICA	<b>A5.1</b>	<b>sorveglianza CRE</b>	<b>01/12/2022</b>	<b>31/12/2025</b>
	A5.1.1	Nella nostra ASL è stato istituito un sistema di sorveglianza delle infezioni da germi CRE, con problemi di implementazione e di reportistica.	01/12/2022	31/12/2025
	A5.1.2	Ottimizzazione delle procedure e dei protocolli operativi e definizione del flusso informativo da trasmettere alla Regione.  Verranno coinvolte nell'attività le Direzioni Sanitarie di Polo, i Laboratori di Microbiologia e le UOC ospedaliere.  I dati verranno utilizzati in pratica per l'analisi locale e per attuare eventuali interventi correttivi.	01/12/2022	31/12/2025
	<b>A5.2</b>	<b>Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2022</b>
	A5.2.1	La nostra ASL parteciperà alla sorveglianza delle ICA, come da indicazioni del ministero della Salute, attraverso indagini di prevalenza e di incidenza e con un sistema di segnalazione che vede coinvolte le varie UOC, le direzioni Sanitarie di Polo ed i laboratori. Questa attività verrà implementata ed incentivata progressivamente.	01/01/2022	31/12/2022
	<b>A5.3</b>	<b>Dare mandato alle Aziende sanitarie di produrre un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA</b>		



	A5.3.1	Il CC-ICA Aziendale verrà coinvolto nella elaborazione di un Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza, con il coinvolgimento di Direzioni Sanitarie, UOC e laboratori aziendali.		
	A5.3.2	Al momento è implementato un report sulle resistenze microbiologiche per germe, antibiotico, sede, materiale di prelievo. A partire da tali dati, e incrociandoli con le infezioni rilevate dalle varie UOC si predisporrà un report specifico.		
PP10A6 SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE ICA	<b>A6.1</b>	<b>Dare mandato alle Aziende sanitarie di istituire un CICA (Istituzione)</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2022</b>
	A6.1.1	La nostra ASL si è dotata da tempo di un CC-ICA Aziendale (istituito con apposita delibera aziendale), che viene periodicamente integrato ed aggiornato, e di un sistema di Nuclei operativi di Polo, facenti capo alle Direzioni Sanitarie, per il coordinamento degli interventi a livello dei tre poi ospedalieri aziendali.	01/01/2022	31/12/2022
	<b>A6.2</b>	<b>Dare mandato alle Aziende sanitarie di istituire un CICA (Operatività)</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2022</b>
	A6.2.1	Il CC-ICA aziendale è attivo ed operativo.	01/01/2022	31/12/2022
	<b>A6.3</b>	<b>Livello non Aziendale. Comunque il CC-ICA Aziendale è impegnato nella redazione ed attuazione del PARS</b>		
	<b>A6.4</b>	<b>Sviluppo di un documento formale regionale contenente indicazioni relative alla verifica dell'effettiva aderenza alle buone pratiche per la prevenzione delle ICA</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2024</b>
	A6.4.1	Sulla base di quanto indicato a livello regionale, la nostra Asl implementerà una o più buone pratiche per la prevenzione e il controllo delle ICA, con la fattiva partecipazione del CC-ICA Aziendale, delle Direzioni Sanitarie di Polo, delle UOC e di tutti gli operatori sanitari coinvolti	01/01/2022	31/12/2024



	A6.4.2	Modalità operative Elaborazione/recepimento di Linee Guida, Procedure e Protocolli Operativi specifici (adattati alla realtà aziendale), implementazione di corsi formativi, interventi sul campo, audit specifici, verifiche di efficacia.	01/01/2022	31/12/2024
	<b>A6.5</b>	<b>Istituzione di un sistema di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2024</b>
	A6.5.1	L'ASL sta implementando un report sul consumo di gel idroalcolico.  La procedura di monitoraggio verrà ottimizzata e verrà individuato un referente operativo.	01/01/2022	31/12/2024
	A6.5.2	Il dato sul consumo di gel idroalcolico verrà utilizzato anche nelle attività formative aziendali sulla prevenzione ed il controllo delle ICA.	01/01/2022	31/12/2024
PP10A7 IMPLEMENTAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI PROGRAMMI DI ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP	<b>A7.1</b>	<b>Elaborare indagine conoscitiva sulle caratteristiche e sullo stato di implementazione di programmi di AS negli ospedali hub e spoke;</b>		
	A7.1.1	Livello non Aziendale  Verranno comunque fornite informazioni sulla attuazione di quanto indicato nelle procedure di Antimicrobial Stewardship.		
	<b>A7.2</b>	<b>Elaborazione di documenti di indirizzo per l'implementazione/consolidamento di un team AS negli ospedali hub e spoke della rete malattie infettive</b>		
	A7.2.1	Nella nostra ASL, all'interno del CC-ICA Aziendale, è stato individuato un Gruppo Interdisciplinare per l'Antimicrobial Stewardship, con possibilità di coinvolgimento di componenti esterni in caso di necessità.		
	A7.2.2	Attività  Tale gruppo è stato operativo in alcune situazioni, quali valutazione sul consumo di antibiotici o antibiotico-profilassi in chirurgia.		
	A7.2.3	Miglioramenti Implementazione di un programma di attività formale e condiviso, al fine di ottimizzare gli interventi operativi e pianificare gli stessi.		



	<b>A.8.1</b>	<b>Sorveglianza e monitoraggio del consumo di antibiotici in ambito umano</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2024</b>
PP10A8 Monitoraggio sull'uso degli antibiotici in ambito umano	A8.1.1	Nella nostra ASL viene elaborato un report sul consumo di antibiotici, redatto per Ospedale, UOC, Tipo di Antibiotico, DDD.  E' inoltre in vigore un sistema che prevede, in caso di prescrizione di antibiotici particolarmente a rischio di inappropriatazza, la presenza di un antibiogramma e/o la supervisione di un esperto in terapia antibiotica.	01/01/2022	31/12/2024
	A8.1.2	I dati sul consumo di antibiotici vanno incrociati con quelli della sorveglianza microbiologica delle resistenze (anche questa in atto da diversi anni) ed alle patologie trattate, al fine di poter valutare l'appropriatezza delle prescrizioni antibiotiche.	01/01/2022	31/12/2024

	<b>A8.2</b>	<b>Sorveglianza e monitoraggio del consumo di antibiotici in ambito umano</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2024</b>
	A8.2.1	Sulla base del report sul consumo di antibiotici e sulla valutazione della appropriatezza, verranno messi in atto interventi che, sempre nella garanzia del migliore trattamento possibile, valutino le eventuali alternative possibili per un risparmio, oltre che economico, soprattutto di molecola, al fine di ostacolare l'insorgenza di resistenze.	01/01/2022	31/12/2024
	A8.2.2	Modalità Operative  Incontri con gli operatori sanitari coinvolti nella prescrizione, con i quali si effettueranno valutazioni pratiche alla luce dei dati di consumo e di resistenza agli antibiotici rilevati a livello aziendale, al fine di individuare i migliori comportamenti prescrittivi.	01/01/2022	31/12/2024
PP10A9 Sorveglianza e monitoraggio sull'uso degli antibiotici veterinari		organizzazione di almeno una riunione annuale per l'analisi dei dati aziendali sul consumo di antibiotici rispetto al dato regionale, con verbale riunione da trasmettere alla regione	<b>01.01.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
		inserimento check list del piano di FS nella piattaforma per la classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio	<b>01.01.2022</b>	<b>31.12.2022</b>



		Attuazione a livello aziendale del piano regionale residui e relativo report annuale da trasmettere alla regione	<b>01.01.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
		attuazione a livello aziendale del piano di farmacovigilanza	<b>01.01.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>PP10A10</b> Sorveglianza dell'AMR nel settore veterinario		Trasmissione all'IZS-CRAB centro di referenza nazionale per l'AMR dell'elenco dei laboratori privati operanti sul territorio ASL che effettuano prove diagnostiche microbiologiche e relativi test di sensibilità agli antibiotici (AST) su agenti batterici isolati	<b>01.09.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>PP10A11</b> PROMOZIONE DELL'USO APPROPRIATO DEGLI ANTIBIOTICI IN AMBITO VETERINARIO		Partecipazione ai Gruppi di Lavoro Regionali ( Bovine da latte e Allevamenti Zootecnici) per l'implementazione delle linee di indirizzo per promuovere l'uso prudente degli antibiotici in ambito veterinario	<b>01.09.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
		Divulgazione delle linee d'indirizzo elaborate attraverso riunione con allevatori e pubblicazione del documento sul sito aziendale	<b>01.09.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>PP10A12</b> PROMOZIONE DELL'APPLICAZIONE DI STRUMENTI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE SULL'USO APPROPRIATO DEGLI ANTIBIOTICI IN AMBITO VETERINARIO		Individuazione personale asl da formare	<b>01.09.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
		Realizzazione di un evento formativo/anno da parte del referente PP10 rivolto agli operatori addetti al controllo ufficiale	<b>01.09.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
		Trasmissione annuale al referente Aziendale PAP e alla RL degli eventi svolti	<b>01.09.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
		Inserimento evento formativo ad hoc nel PFA obbligatorio	<b>01.09.2022</b>	<b>31.12.2022</b>

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
PP10A1 INTERSETTORIALITÀ E COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA CONTRASTO AMR	A1.1	No livello Aziendale		
	A1.2	No livello Aziendale		
	A1.3	No livello Aziendale		
		Verrà garantito comunque operativamente il supporto ad eventuali iniziative ed attività regionali		
PP10A2 COMUNICAZIONE SULL'USO APPROPRIATO DI ANTIBIOTICI	A2.1	No livello Aziendale.		
		Verrà garantito comunque operativamente il supporto ad eventuali iniziative ed attività regionali		





PP10A4 SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLE ANTIBIOTICO-RESISTENZE BASATO SUI LABORATORI	<b>A4.1</b>	<b>Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2024</b>
	A4.1.1	Sulla base del documento regionale relativo alla piattaforma di sorveglianza delle AMR-ICA l'ASL effettuerà una ricognizione dei laboratori pubblici e privati accreditati presenti sul suo territorio, con indicazione dei relativi responsabili, da mettere a disposizione della Regione per la sorveglianza dell'AMR in ambito umano	01/01/2022	31/12/2024
	<b>A4.2</b>	<b>Verifica annuale di graduale aumento dell'adesione al sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2025</b>
	A4.2.1	Verrà incentivata la partecipazione alle attività di sorveglianza di tutte le strutture di ricovero dotate di laboratorio, con invio dei dati richiesti alla regione per il report di verifica.	01/01/2022	31/12/2025
	A4.2.2	I laboratori coinvolti nella sorveglianza parteciperanno alle procedure di accreditamento regionale (vedi attività A4.3)	01/01/2022	31/12/2025
PP10A5 SORVEGLIANZA DELLE ICA	<b>A5.1</b>	<b>sorveglianza CRE</b>	<b>01/12/2022</b>	<b>31/12/2025</b>
	A5.1.1	Nella nostra ASL è stato istituito un sistema di sorveglianza delle infezioni da germi CRE, con problemi di implementazione e di reportistica.	01/12/2022	31/12/2025
	A5.1.2	Ottimizzazione delle procedure e dei protocolli operativi e definizione del flusso informativo da trasmettere alla Regione.  Verranno coinvolte nell'attività le Direzioni Sanitarie di Polo, i Laboratori di Microbiologia e le UOC ospedaliere.  I dati verranno utilizzati in pratica per l'analisi locale e per attuare eventuali interventi correttivi.	01/12/2022	31/12/2025
	<b>A5.2</b>	<b>Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2022</b>



	A5.2.1	La nostra ASL parteciperà alla sorveglianza delle ICA, come da indicazioni del ministero della Salute, attraverso indagini di prevalenza e di incidenza e con un sistema di segnalazione che vede coinvolte le varie UOC, le direzioni Sanitarie di Polo ed i laboratori. Questa attività verrà implementata ed incentivata progressivamente.	01/01/2022	31/12/2022
	<b>A5.3</b>	<b>Dare mandato alle Aziende sanitarie di produrre un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA</b>		
	A5.3.1	Il CC-ICA Aziendale verrà coinvolto nella elaborazione di un Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza, con il coinvolgimento di Direzioni Sanitarie, UOC e laboratori aziendali.		
	A5.3.2	Al momento è implementato un report sulle resistenze microbiologiche per germe, antibiotico, sede, materiale di prelievo. A partire da tali dati, e incrociandoli con le infezioni rilevate dalle varie UOC si predisporrà un report specifico.		
PP10A6 SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE ICA				
	<b>A6.1</b>	<b>Dare mandato alle Aziende sanitarie di istituire un CICA (Istituzione)</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2022</b>
	A6.1.1	La nostra ASL si è dotata da tempo di un CC-ICA Aziendale (istituito con apposita delibera aziendale), che viene periodicamente integrato ed aggiornato, e di un sistema di Nuclei operativi di polo, facenti capo alle Direzioni Sanitarie, per il coordinamento degli interventi a livello dei tre poi ospedalieri aziendali.	01/01/2022	31/12/2022
	<b>A6.2</b>	<b>Dare mandato alle Aziende sanitarie di istituire un CICA (Operatività)</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2022</b>
	A6.2.1	Il CC-ICA aziendale è attivo ed operativo.	01/01/2022	31/12/2022
	<b>A6.3</b>	<b>Livello non Aziendale.</b> <b>Comunque il CC-ICA Aziendale è impegnato nella redazione ed attuazione del PARS</b>		
	<b>A6.4</b>	<b>Sviluppo di un documento formale regionale contenente indicazioni relative alla verifica dell'effettiva aderenza alle buone pratiche per la prevenzione delle ICA</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2024</b>



	A6.4.1	Sulla base di quanto indicato a livello regionale, la nostra Asl implementerà una o più buone pratiche per la prevenzione e il controllo delle ICA, con la fattiva partecipazione del CC-ICA Aziendale, delle Direzioni Sanitarie di Polo, delle UOC e di tutti gli operatori sanitari coinvolti	01/01/2022	31/12/2024
		attuazione a livello aziendale del piano di farmacosorveglianza	<b>01.01.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
	A6.4.2	Modalità operative Elaborazione/recepimento di Linee Guida, Procedure e Protocolli Operativi specifici (adattati alla realtà aziendale), implementazione di corsi formativi, interventi sul campo, audit specifici, verifiche di efficacia.	01/01/2022	31/12/2024
	<b>A6.5</b>	<b>Istituzione di un sistema di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2024</b>
	A6.5.1	L'ASL sta implementando un report sul consumo di gel idroalcolico.  La procedura di monitoraggio verrà ottimizzata e verrà individuato un referente operativo.	01/01/2022	31/12/2024
	A6.5.2	Il dato sul consumo di gel idroalcolico verrà utilizzato anche nelle attività formative aziendali sulla prevenzione ed il controllo delle ICA.	01/01/2022	31/12/2024
PP10A7 IMPLEMENTAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI PROGRAMMI DI ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP	<b>A7.1</b>	<b>Elaborare indagine conoscitiva sulle caratteristiche e sullo stato di implementazione di programmi di AS negli ospedali hub e spoke;</b>		
	A7.1.1	Livello non Aziendale  Verranno comunque fornite informazioni sulla attuazione di quanto indicato nelle procedure di antimicrobialstewardship.		
	<b>A7.2</b>	<b>Elaborazione di documenti di indirizzo per l'implementazione/consolidamento di un team AS negli ospedali hub e spoke della rete malattie infettive</b>		
	A7.2.1	Nella nostra ASL, all'interno del CC-ICA Aziendale, è stato individuato un Gruppo Interdisciplinare per l'AntimicrobialStewardship, con possibilità di coinvolgimento di componenti esterni in caso di necessità.		
	A7.2.2	Attività  Tale gruppo è stato operativo in alcune situazioni, quali valutazione sul consumo di antibiotici o antibiotico-profilassi in chirurgia.		



	A7.2.3	Miglioramenti Implementazione di un programma di attività formale e condiviso, al fine di ottimizzare gli interventi operativi e pianificare gli stessi.		
PP10A8 Monitoraggio sull'uso degli antibiotici in ambito umano	A8.1.1	Nella nostra ASL viene elaborato un report sul consumo di antibiotici, redatto per Ospedale, UOC, Tipo di Antibiotico, DDD.  E' inoltre in vigore un sistema che prevede, in caso di prescrizione di antibiotici particolarmente a rischio di inappropriatelyzza, la presenza di un antibiogramma e/o la supervisione di un esperto in terapia antibiotica.	01/01/2022	31/12/2024
	A8.1.2	I dati sul consumo di antibiotici vanno incrociati con quelli della sorveglianza microbiologica delle resistenze (anche questa in atto da diversi anni) ed alle patologie trattate, al fine di poter valutare l'appropriatezza delle prescrizioni antibiotiche.	01/01/2022	31/12/2024
	<b>A8.2</b>	<b>Sorveglianza e monitoraggio del consumo di antibiotici in ambito umano</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2024</b>
	A8.2.1	Sulla base del report sul consumo di antibiotici e sulla valutazione della appropriatezza, verranno messi in atto interventi che, sempre nella garanzia del migliore trattamento possibile, valutino le eventuali alternative possibili per un risparmio, oltre che economico, soprattutto di molecola, al fine di ostacolare l'insorgenza di resistenze.	01/01/2022	31/12/2024
	A8.2.2	Modalità Operative  Incontri con gli operatori sanitari coinvolti nella prescrizione, con i quali si effettueranno valutazioni pratiche alla luce dei dati di consumo e di resistenza agli antibiotici rilevati a livello aziendale, al fine di individuare i migliori comportamenti prescrittivi.	01/01/2022	31/12/2024
	PP10A11 PROMOZIONE DELL'APPLICAZIONE DI STRUMENTI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE SULL'USO APPROPRIATO DEGLI ANTIBIOTICI IN AMBITO VETERINARIO		Trasmissione all'IZS-CRAB centro di referenza nazionale per l'AMR dell'elenco dei laboratori privati operanti sul territorio ASL che effettuano prove diagnostiche microbiologiche e relativi test di sensibilità agli antibiotici (AST) su agenti batterici isolati	<b>01.09.2022</b>
		Partecipazione ai Gruppi di Lavoro Regionali (Bovine da latte e Allevamenti Zootecnici) per l'implementazione delle linee di indirizzo per promuovere l'uso prudente degli antibiotici in ambito veterinario	<b>01.09.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
PP10A12 PROMOZIONE DELL'APPLICAZIONE DI		Inserimento evento formativo ad hoc nel PFA obbligatorio	<b>01.09.2022</b>	<b>31.12.2022</b>



STRUMENTI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE SULL'USO APPROPRIATO DEGLI ANTIBIOTICI IN AMBITO VETERINARIO		Individuazione personale asl da formare	<b>01.09.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
		Realizzazione di un evento formativo/anno da parte del referente PP10 rivolto agli operatori addetti al controllo ufficiale	<b>01.09.2022</b>	<b>31.12.2022</b>
		Trasmissione annuale al referente Aziendale PAP e alla RL degli eventi svolti	<b>01.09.2022</b>	<b>31.12.2022</b>



## 14 MALATTIE INFETTIVE (PL11)

### 14.1 Breve descrizione del Programma

Tra le cause più rilevanti di malattia, disabilità e morte, ancora oggi troviamo le malattie infettive aggravate dai recenti fenomeni di antibiotico resistenza e dalla globalizzazione che rende facile e rapida la diffusione dei microrganismi anche tra paesi geograficamente molto distanti. Una prova tangibile l'abbiamo avuta con la recente pandemia da SARS-CoV-2 che ha impattato fortemente sulla sostenibilità dei sistemi sanitari.

Pertanto è necessario prevedere un rafforzamento e miglioramento delle attività di sorveglianza finalizzate a quantificare il carico delle malattie infettive nelle nostre popolazioni e alla valutazione dell'impatto degli interventi di prevenzione che devono necessariamente essere improntati alla continuità e alla regolarità delle rilevazioni alimentate da tutte le possibili fonti informative e tesse, soprattutto, a consentire l'uso epidemiologico delle informazioni cliniche.

Il piano, nell'arco del quinquennio, si prefigge quindi lo scopo di migliorare ed implementare i sistemi di sorveglianza epidemiologica soprattutto delle epatiti B e C, delle malattie sessualmente trasmesse e delle zoonosi in modo da indirizzare in maniera efficace gli interventi di prevenzione, concentrando gli sforzi su quelle fasce della popolazione appartenenti ai gruppi a maggior rischio e spesso difficilmente raggiungibili

(hard to reach) per le quali è necessario promuovere la diagnosi precoce e l'accesso alle cure. L'impegno dovrà essere teso a progettare azioni di comunicazione e ad aumentare l'offerta per i test di screening onde poter far emergere le infezioni nascoste.

L'organizzazione per le emergenze infettive, oltre allo sviluppo di azioni di informazione e prevenzione prevede anche lo sviluppo di interventi di preparazione alle emergenze.

La recente pandemia causata da un patogeno emergente, quale il SARS-CoV-2, con una popolazione mondiale completamente suscettibile e in assenza di trattamenti specifici e vaccini disponibili, ha visto la diffusione della malattia con conseguente sovraccarico delle strutture e dei servizi dedicati.

Tutte le misure adottate, soggette a continua revisione in base alle nuove evidenze scientifiche, rappresentano il "know how" per il rafforzamento di misure volte a migliorare la capacità del sistema sanitario di rispondere a un eventuali situazione di crisi, nonché a proseguire l'impegno nei programmi di prevenzione delle malattie infettive, avviandone di nuovi se opportuno, garantendone applicabilità e sostenibilità.

### LEA

- A01 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse
- A02 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffuse
- A04 Medicina del viaggiatore
- A05 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva
- E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
- 



**14.1.1 Gruppi beneficiari / destinatari**

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
CENTRI DI ACCOGLIENZA MIGRANTI	n. 13 centri sul territorio della ASL coinvolti  Dal 01/01/2022 al 30/06/2022 Profughi Ucraini presi in carico N.573 (> 50% screenata)  Richiedenti asilo extracomunitari non Ucraini presi in carico : 379 (screening eseguito, proposto o in corso alla totalità dei soggetti presi in carico)
SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO	N° ISTITUTI SUPERIORI 22
Detenuti	Circa 1500 persone
Fruitori SERD	Circa 200.000 prestazioni annue
POPOLAZIONE GENERALE	468.438 abitanti provincia di Frosinone al 31/12/2021

**14.1.2 Gruppi di interesse**

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
SCUOLA	DOCENTI	LEZIONI E/O PROGETTI	MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA/ MAGGIORE INFORMAZIONE	GIORNATE DI FORMAZIONE	DICEMBRE 2022
CENTRI DI ACCOGLIENZA MIGRANTI	...	LOCALI – PERSONALE FORMATO PER L'INTERMEDIAZIONE	BENEFICIO PER LA SALUTE	GIORNATE DI SCREENING	DICEMBRE 2022
ISTITUZIONE	OPERATORI ASL	IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DI SORVEGLIANZA	MIGLIORAMENTO DEI DATI EPIDEMIOLOGICI	CORSI DI FORMAZIONE	2022/2025



## 14.1.3 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	Id. Attività	Descrizione delle Attività	Data Inizio	Data Fine
<b>PL11A1 COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA</b>	A1.2	Sviluppo del Piano Attuativo aziendale per lo screening dell'epatite C popolazione generale, fruitori Serd ed ospiti strutture penitenziarie	01/10/2022	31/12/2022
	A1.3	Rendicontazione sulle azioni intraprese per la realizzazione dei piani predisposti		31/12/2022
	A1.5	Creazione team interdisciplinare MTA	01/10/2022	31/12/2022
	A1.6	Attivazione team multidisciplinare e relative procedure	06/06/2022	31/12/2022
	A1.7	Attivazione del tavolo per le Malattie Trasmesse da vettori con nomina dei partecipanti, creazione della rete e definizione delle procedure		31/12/2022
	A1.9	Attivazione team multidisciplinare arboviroso e relative procedure	31/12/2022	31/12/2025
		Referenti e procedure di lavoro dei gruppi e partecipazione al gruppo di lavoro	01/10/2022	31/12/2022
<b>PL11A2 COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA</b>	A2.3	Definizione dei referenti aziendali per la comunicazione del rischio e prevenzione Malattie Infettive		31/12/2022
	A2.4	Partecipazione ai gruppi di lavoro per la definizione dei materiali		
	A2.7	Mappaggio dei destinatari della comunicazione		31/12/2022
	A2.8	Ricognizione e revisione materiali già presenti		31/12/2022
	A2.12	Mappaggio destinatari comunicazione ARBOVIROSI		31/12/2022
	A.14	Creazione sezioni su siti aziendali dedicate a divulgazione materiale informativo su MTA e vettori	01/10/2022	31/12/2022
	A.15	Campagne di informazione su MTA sulla base rischio locale: target scuole di 2° grado (docenti/ alunni in occasione della "Settimana della sicurezza" o altro)	01/10/2022	31/12/2022
<b>PL11A3 FORMAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA</b>	<b>A3.2</b>	<b>realizzazione della formazione locale sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori, in ambito umano, veterinario ed entomologico;</b>		<b>31/12/2025</b>





	A3.5	realizzazione della formazione locale a cascata da parte degli operatori ASL rivolta agli Operatori delle imprese alimentari e delle loro maestranze	01/10/22	31/12/22
	A3.7	Programmazione di un corso formativo per operatori del Dip. Prev. In particolare finalizzato alla conduzione di indagini epidemiologiche		2023
<b>PL11A4</b> MIGLIORARE E CONSOLIDARE L'ACCESSO ALLO SCREENING E ALLA PROFILASSI DI HIV E MTS NEI GRUPPI A RISCHIO (AZIONE EQUITY-ORIENTED)	A4.2	Identificazione degli stakeholders e mappatura delle risorse del territorio (principali associazioni operanti nelle comunità straniere), secondo criteri condivisi;	01/10/22	31/12/2022
	A4.6	Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione su determinanti sociali e disuguaglianze in salute, stili di vita e prevenzione delle malattie croniche e delle malattie infettive prioritarie, rivolte a Enti/Istituzioni/organizzazioni territoriali coinvolte		31/12/2022
	A4.8	Realizzazione degli interventi di offerta attiva e di orientamento ai servizi sanitari per facilitare il superamento delle barriere linguistico-culturali (in raccordo con l'azione Comunicazione a supporto del programma);		31/12/2022
		Mappatura dei gruppi di popolazione <i>hard to reach</i> o che vivono in aree caratterizzate da marginalità sociale nei diversi territori ASL, secondo criteri condivisi		
		<b>Interventi di informazione effettuati nel 2022 per MST e HIV su popolazione target: N.3 interventi</b>		30/06/2022
		Consolidamento dei dati relativi alle MTS nell'anno 2021 e fino a ottobre 2022 al fine di garantire un'adeguata valutazione delle coperture baseline dei gruppi a rischio	01/10/2022	31/12/2022
		<b>Interventi di offerta attiva effettuati nel 2022 e in corso:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Screening ordinariamente in corso per HIV, Sifilide, HBV, HCV ai richiedenti asilo presi in carico dai centri per migranti aziendali ed invio dei casi positivi negli ambulatori pubblici specialistici (UODS AIDS; UOC Malattie Infettive) trattamento diretto per acariasi, screening per Malattie Tropicali.</b></li> <li>- <b>Counseling per HIV con offerta Test con consenso informato a tutti i richiedenti asilo maggiorenni presi in carico: Circa 300 persone di varie nazionalità.</b></li> <li>- <b>L'UODS AIDS HA EFFETTUATO NEL 2022 513 TEST IN POPOLAZIONE A RISCHIO DI MST, con prevalenza di infezione da HIV pari all'1,1%</b></li> </ul>	Tutto l'anno	



<b>PL11A5</b> <b>INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI</b> <b>SORVEGLIANZA</b>		Aumento dell'utilizzo degli attuali sistemi di sorveglianza. Attività volte ad aumentare la tempestività e la completezza dell'uso di PREMAL (formazione, ampliamento utenze, definizione ruoli, etc)		
		Creazione di una sezione informativa del sito aziendale dedicata agli operatori sanitari con l'aggiornamento delle procedure di notifica delle malattie infettive ai sensi del Decreto del 07.03.22 "Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (Premal)	01/10/22	31/12/22
		Invio di comunicazioni mirate, rivolte a MMG/PLS e alle strutture pubbliche e private, volte alla divulgazione dei flussi di notifica aggiornati secondo il decreto 07.03.22 e la nota regionale 485079 del 17.05.22 e alla sensibilizzazione degli operatori sulle procedure di notifica delle malattie infettive, anche al fine di aumentarne la completezza e tempestività.	01/10/22	31/12/22
<b>PL11A6</b> <b>CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA</b> <b>DI ALLERTA PER IL RINTRACCIO</b> <b>ALIMENTI PERICOLOSI</b>		Aggiornamento dei punti di contatto della rete regionale e locale	01/10/2022	31/12/2022
		Revisione e aggiornamento delle procedure aziendali per la gestione del RASFF	01/10/2022	31/12/2022



## 15 VACCINAZIONI (PL12)

### 15.1 Breve descrizione del Programma

Per il quadriennio 2021-2025, il programma del PL12 "Vaccinazioni" si pone come obiettivo generale il **miglioramento e/o il consolidamento delle coperture vaccinali per le vaccinazioni previste** dal Piano Nazionale, inclusa la vaccinazione antiCovid-19.

Il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (G.U. 18.2.2017) con il relativo calendario vaccinale, prorogato fino al 31/12/2021, ratificato con Intesa Stato-Regioni e Provincie Autonome e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18/02/2017, ha lo scopo primario dell'armonizzazione delle strategie vaccinali in atto nel Paese, al fine di garantire alla popolazione, indipendentemente dal luogo di residenza, dal reddito e dal livello socio-culturale, i pieni benefici derivanti dalla vaccinazione, intesa sia come strumento di protezione individuale che di prevenzione collettiva, attraverso l'equità nell'accesso a vaccini di elevata qualità, anche sotto il profilo della sicurezza, e disponibili nel tempo (prevenendo, il più possibile, situazioni di carenza), e a servizi di immunizzazione di livello eccellente".

Nel 2017, con D.L. n. 73 convertito in L. n. 119/2017, è stata disposta l'obbligatorietà di 10 vaccinazioni per i minori da 0 a 16 anni.

La Regione Lazio, inoltre, con diverse Circolari, ha definito protocolli operativi ed introdotto alcune novità relative alle condizioni di gratuità e alla chiamata attiva per alcuni vaccini con l'obiettivo di aumentare le coperture vaccinali.

Con la Circolare Regionale n.0803344 del 18/09/2020, avente per oggetto "La riorganizzazione dei Servizi Vaccinali nella Regione Lazio" sono state tracciate le linee guida relative alla completa riorganizzazione dell'offerta vaccinale nella nostra Regione e date alle ASL Regionali le indicazioni di rimodulazione dei Servizi Vaccinali con l'obiettivo di qualificare ed uniformare l'offerta dell'intera Regione.

La progettualità del PL12, in continuità con il programma omologo del precedente PRP 2014-2019, si sviluppa secondo 6 direttrici fondamentali rappresentate da:

1. Monitoraggio dell'applicazione in tutte le ASL delle **indicazioni regionali per la riorganizzazione dei centri vaccinali** (Circolare Regione Lazio n. 803344 del 18/09/2020);
2. Consolidamento di **interventi di comunicazione efficaci**, continui e univoci, disponibili attraverso i



media e forniti da personale sanitario formato;

3. Definizione di **percorsi regionali e aziendali di formazione** per il personale sanitario, in particolare del personale impegnato nel settore delle vaccinazioni; formazione sulla “Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni” nella sua ultima edizione; sviluppo di percorsi di formazione (anche in e-learning, obbligatoria per i nuovi assunti) finalizzati a migliorare le competenze di PLS e MMG e di personale sanitario dei servizi opportunistici;



4. Realizzazione di **interventi vaccinali nei gruppi di popolazioni a rischio per patologia**, con integrazione dell'offerta vaccinale con i percorsi clinico assistenziali delle categorie a rischio anche in raccordo con il PP4 del PRP - "Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità"; adozione di buone pratiche/procedure omogenee per la realizzazione di **interventi di vaccinazione nei gruppi di popolazione marginalizzati o particolarmente vulnerabili**, con particolare riferimento alla vaccinazione AntiCOVID-19, al fine di colmare le disuguaglianze e i divari nella copertura vaccinale;
5. Implementazione degli **interventi di promozione della salute nell'ambiente di lavoro** in raccordo con le attività del PP3 del PRP — "Luoghi di lavoro che promuovono salute", includendo gli interventi volti a promuovere la prevenzione vaccinale: promozione delle vaccinazioni obbligatorie per alcune categorie di lavoratori (es. vaccinazione antidiftotetica) e delle vaccinazioni raccomandate, con particolare riferimento alla vaccinazione AntiCOVID-19, in collaborazione con i medici competenti.
6. **Consolidamento dell'anagrafe vaccinale regionale**, con il completamento dell'informatizzazione delle anagrafi vaccinali interoperabili.

Il programma, pertanto, si configura in perfetta continuità con gli obiettivi del precedente PRP 2014-2019 ed in linea con le indicazioni del PNPV 17-19 e smi, con gli obiettivi della L. 119/17 e con le indicazioni delle diverse Circolari Regionali in materia vaccinale che, negli anni, si sono succedute e sono andate ad integrare e ad ampliare l'offerta vaccinale prevista dal PNPV.

#### 15.1 Il contesto, i Centri Vaccinali e la popolazione della ASL Frosinone

La ASL Frosinone insiste su un territorio di 3241,88 kmq ed è articolata in 4 Distretti Sanitari, che rispondono alle esigenze di salute dei 91 Comuni che costituiscono la provincia (*Tab. 1*).

L'offerta vaccinale nella ASL FR è garantita da 13 Centri Vaccinali, afferenti alla UOS Coordinamento Attività Vaccinali del Dipartimento di Prevenzione e distribuiti nei 4 Distretti Sanitari in funzione della popolazione residente e delle caratteristiche oro-geografiche dei singoli territori (*Tab. 2*).

I CV si occupano delle vaccinazioni rivolte alla popolazione in età evolutiva e alla popolazione adulta, in giornate e fasce orarie specificamente dedicate al target.

Nella sede centrale di Frosinone, vengono effettuate anche le vaccinazioni per i viaggiatori presso il Centro Vaccinazioni Internazionali Aziendale.



Tabella 1- Distribuzione dei 91 Comuni nei 4 Distretti

DISTRETTO SANITARIO "A"	DISTRETTO SANITARIO "B"	DISTRETTO SANITARIO "C"	DISTRETTO SANITARIO "D"
ALATRI – ANAGNI	FROSINONE	SORA	CASSINO
Acuto Alatri Anagni Colleparado Filettino Fiuggi Guarcino Paliano Piglio Serrone Sgurgola Torre Cajetani Trevi nel Lazio Trivigliano Vico nel Lazio	Amaseno Arnara Boville Ernica Castro dei Volsci Ceccano Ceprano Falvaterra Ferentino Frosinone Fumone Giuliano di Roma Morolo Pastena Patrica Pofi Ripi San Giovanni Incarico Strangolagalli Supino Torrice Vallecorsa Veroli Villa Santo Stefano	Alvito Arce Arpino Atina Belmonte Castello Broccostella Campoli Appennino Casalattico Casalvieri Castelliri Colfelice Fontana Liri Fontechiari Gallinaro Isola del Liri Monte San G. Campano Pescosolido Picinisco Posta Fibreno Rocca D'Arce San Biagio Saracinisco San Donato Valcomino Santopadre Settefrati Sora Vicalvi Villa Latina	Acquafondata Aquino Ausonia Cassino Castelnuovo Parano Castrocielo Cervaro Colle San Magno Coreno Ausonio Esperia Pico Piedimonte San Germano Pignataro Interamna Pontecorvo Roccasecca San Giorgio a Liri San Vittore del Lazio Sant'Ambrogio sul G. Sant'Andrea sul Garigliano Sant'Apollinare Sant'Elia Fiumerapido Terelle Vallemaio Vallerotonda Villa Santa Lucia Viticuso

Tabella 2 – Popolazione e Centri Vaccinali distrettuali

Distretti Sanitari	Popolazione distrettuale (al 1 gennaio 2021)	Sedi Centri Vaccinali
A- Alatri/Anagni	88.060	Alatri, Anagni, Fiuggi, Paliano
B- Frosinone	174.761	Frosinone, Ceccano, Ferentino, Veroli
C- Sora	96.682	Sora, Isola Liri, Atina
D- Cassino	113.964	Cassino, Pontecorvo

L'accesso ai CV della nostra ASL, avviene secondo 2 possibili modalità:

- per appuntamento telefonico o richiesta attraverso e-mail dedicate
- in accesso diretto, solo nella sede centrale di Frosinone



**15.2 Stato attuale delle coperture vaccinali nella ASL di Frosinone**

Nella nostra ASL, l'attività vaccinale viene registrata attraverso il Programma Vaccinazioni Aziendale (PVA) che, in web-service, trasferisce i dati in Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR) che, a sua volta, alimenta l'anagrafe Vaccinale nazionale (AVN).

I Servizi Vaccinali sono collegati in rete tra loro e, negli anni, hanno registrato nel PVA i dati vaccinali riportati nelle schede cartacee, partendo dalle coorti di nascita target della Legge sull'obbligo e andando a ritroso, utilizzando anche tutte le occasioni opportune per l'implementazione della registrazione dei dati con la finalità di informatizzare l'anagrafe vaccinale nella maniera più completa.

Le coperture vaccinali vengono calcolate nella nostra ASL sui dati che il software del Programma di Vaccinazioni Aziendale (PVA) analizza ed elabora in collegamento con l'ASUR (Azienda Sanitaria Unica Regionale) e AVR (Anagrafe Vaccinale Regionale).

Nel periodo pandemico, la Regione Lazio è risultata tra le Regioni che hanno risentito di meno in termini di riduzione delle CV, mantenendo le CV a 24 mesi per polio e MPR superiori al 95%: anche nella nostra ASL le CV a 24 mesi hanno, comunque, raggiunto buoni risultati (Tab. 4), mentre, quelle relative all'età adolescenziale hanno fatto registrare una battuta d'arresto e, in alcuni casi, una flessione. Pertanto, è quella la fascia d'età sulla quale si dovranno concentrare le attività di recupero.

*Tabella 4. Coperture a 24 mesi*

<b>Vaccino</b>	<b>Coorte 2019</b>
	copertura % a 24 mesi
ESAVALENTE*	94,5
PNEUMOCOCCO*	95,4
MPR°	95,8
VARICELLA°	93,5
MENINGOCCO B*	91,5
MENINGOCCOCC O A,C,W,Y°	87,5



ROTAVIRUS	87,3
* ciclo completo, °prima dose.	

#### 15.1.1 LEA

- A03 Vaccinazioni (G.U., Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017, Supplemento Ordinario n. 15: "D.P.C.M. del 12. 01. 2017: nuovi L.E.A.")

#### 15.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari

Il target dell'attività vaccinale può intendersi rappresentato dall'intera popolazione che viene raggiunta dai nostri Servizi con priorità per gruppi e sottogruppi specifici valutati a maggior rischio, individuati dalla normativa nazionale e regionale ed elencati nel prospetto riportato di seguito:

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari dell'intervento	Stima quantitativa dei potenziali beneficiari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Intera popolazione	468.438 ( al 31/12/2021)
Popolazione 0-2 anni	8000 (Circa 3800 nuovi nati/anno)
Popolazione 5-6 anni	4000
Popolazione 11-12 anni	4300
Popolazione 16 - 17 anni	4500
Donne in età fertile	n.d.
Gruppi di popolazione difficilmente raggiungibili con bassa copertura vaccinale (minoranze emarginate)	n.d.
Soggetti STP	1200
Soggetti affetti da diabete 18-64 anni	12.000





Soggetti a rischio affetti da altre patologie croniche (trapiantati, dializzati, splenectomizzati, oncoematologici, reumatologici, cardiopatici, bronco-polmonari cronici, psichiatrici...)	n.d.
Soggetti a rischio per abitudini di vita o condizioni di lavoro indicate nel PNPV 17-19 e smi	n.d.
Soggetti 60-64 anni	34.000
Soggetti anziani >65 anni	120.000



### 15.1.3 Gruppi di interesse

Per ottenere un miglioramento delle coperture vaccinali è necessario coinvolgere tutti gli attori, interessati a vario titolo e valenza, che possono contribuire a diffondere la cultura vaccinale per:

- aumentare la domanda a livello della comunità
- migliorare la qualità intrinseca e percepita dei Servizi Vaccinali
- migliorare l'accesso ai Servizi Vaccinali in funzione delle esigenze dell'utenza
- migliorare la relazione tra utenti ed operatori
- migliorare la comunicazione con l'utenza

Di seguito, i gruppi di interesse che hanno un ruolo importante nella nostra società per la popolazione che dobbiamo raggiungere:

- MMG/PLS, per l'implementazione ed il consolidamento della collaborazione già in essere, attraverso formazione congiunta e miglioramento della comunicazione intersettoriale
- UU.OO. specialistiche, ospedaliere e territoriali, della nostra Azienda, alle quali afferiscono i pazienti affetti da malattie croniche, per la formazione del personale sulle tematiche vaccinali e la sensibilizzazione dei pazienti in carico
- UOSD "Servizi Sanitari Integrati: Immigrati, Medicina di Genere, Contrasto della Povertà" della nostra ASL per azioni di supporto nella definizione e conduzione degli interventi coordinati di sorveglianza e promozione della salute a favore di gruppi di popolazioni "marginali", difficilmente raggiungibili con i comuni mezzi di informazione e di promozione alla vaccinazione
- Ordini Professionali Sanitari
- Associazioni del privato sociale che operano nel nostro territorio per azioni di supporto nella individuazione e per il contatto con gruppi di popolazioni "hard to reach", difficilmente raggiungibili attraverso i comuni mezzi di informazione per la promozione della vaccinazione.
- Enti Locali, per azioni di miglioramento in termini di offerta globale dei Servizi, attraverso contatti diretti con i 91 Comuni e con i Comuni capofila del Distretto Socio-Sanitario
- Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, anche per il tramite dell'Ufficio Scolastico Provinciale, con coinvolgimento di insegnanti e genitori per la diffusione di una corretta informazione e della cultura vaccinale
- Associazioni di malati, soprattutto per le malattie croniche, per la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle categorie a rischio individuate dal PNPV 2017 — 2019 con offerta attiva e gratuita delle vaccinazioni specifiche per tipologia di pazienti
- Associazioni di categoria/società scientifiche dei Pediatri e dei Medici di Medicina Generale (FIMP, SIP, ACIP, FIMMG ecc.) con attività di sensibilizzazione, informazione e formazione congiunta
- Strutture Sanitarie e Socio-Assistenziali, convenzionate e/o private, per l'implementazione della collaborazione attivata nel corso della Campagna Vaccinale Covid-19 con offerta delle vaccinazioni previste da PNPV per gli ospiti con riconosciuta fragilità
- Regione Lazio (Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria) per gli aspetti relativi all'integrazione con altri sistemi informativi sanitari e per il supporto nelle attività di comunicazione.



Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
MEDICI E PEDIATRI	MMG/PLS	Implementazione e/o consolidamento della collaborazione in essere	alto	Incontri di informazione/formazione congiunta in presenza o via web	2022-2025
OPERATORI SANITARI AZIENDA ASL	UU.OO. Specialistiche, ospedaliere e territoriali, ASL FR	Individuazione e contatto con pazienticronici a rischio come da PNPV 17-19	alto	Incontri con i Responsabili e con il Personale dei reparti /servizi per la diffusione capillare dell'informazione e per la condivisione di programmi e di azioni	2022-2025
OPERATORI SANITARI AZIENDA ASL	UOSD "Servizi Sanitari Integrati: Immigrati, Medicina di Genere, Contrasto della Povertà"	Azioni di supporto per definizione e attuazione di interventi coordinati di sorveglianza e promozione della salute a favore di gruppi di popolazione „marginali“	alto	Incontri con Responsabile per la condivisione di programmi e di azioni	2022-2025
OPERATORI SANITARI	Ordini professionali Sanitari	Diffusione della cultura vaccinale	medio	Incontri con i Presidenti e i Rappresentanti degli Ordini per diffusione dell'informazione sulle vaccinazioni e sulla organizzazione dei Servizi	2022-2025
ASSOCIAZIONI VOLONTARIE	Caritas ed altre Associazioni	Facilitare l'individuazione e il contatto con persone in stato di difficoltà, stranieri, irregolari ecc.	alto	Incontro con i referenti e con gli operatori dell'associazione al fine di condividere gli obiettivi e le azioni del progetto	2022-2025
ASSOCIAZIONI VOLONTARIE	Croce Rossa	Facilitare l'individuazione e il contatto con persone in stato di difficoltà, stranieri, irregolari ecc.	alto	Incontro con i referenti e con gli operatori dell'associazione al fine di condividere gli obiettivi e le azioni del progetto	2022-2025
ISTITUZIONI	Enti Locali	Collaborare e consolidare il rapporto con le amministrazioni Comunali nell'ottica di miglioramento continuo di offerta dei Servizi alla popolazione	alto	Protocollo operativo già esistente tra ASL e Comuni: incontri	2022-2025



ISTITUZIONI	Scuole	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione sulle progettualità attivabili nelle Scuole attraverso l'Ufficio Scolastico Provinciale</li> <li>- Formazione/informazione dei docenti / genitori sulla cultura vaccinale</li> <li>- Diffusione di materiale informativo ai genitori tramite registro elettronico</li> </ul>	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro informativo con Responsabile Ufficio Scolastico Provinciale</li> <li>- Incontro informativo annuale con Dirigenti scolastici sugli obiettivi dei Progetti di promozione dell'asalute e vaccinazioni</li> <li>- Incontri nelle Scuole aderenti alle progettualità specifiche</li> <li>- Invio di materiale divulgativo per distribuzione ai genitori tramite registro elettronico</li> </ul>	2022-2025
TERZO SETTORE	Associazioni di malati	Portare a conoscenza dei malati le opportunità offerte dal PNPV	alto	Condivisione del materiale informativo	2022-2025
TERZO SETTORE	Associazioni di cittadini (quali Cittadinanza Attiva)	Portare a conoscenza dei malati le opportunità offerte dal PNPV	alto	Condivisione del materiale informativo	2022-2025
ASSOCIAZIONI CULTURALI	Società scientifiche e di categoria	Condivisione della cultura vaccinale e partecipazione alla promozione della stessa	alto	Evento formativo ECM	2022-2025
STRUTTURE SANITARIE ESTERNE	Strutture Sanitarie Socio - Assistenziali, convenzionate e/oprivate	Implementazione della collaborazione attivata nel corso della Campagna Vaccinale Covid-19 con offerta delle vaccinazioni previste da PNPV per gli ospiti con riconosciuta fragilità	alto	Informazione e comunicazione ai Responsabili Strutture  Vaccinazioni presso le Strutture aderenti alle iniziative	2022-2025



**15.1.1** Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Attività principale	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
PL12A1 COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA MMA VACCINAZIONI	A1.1	Ricognizione e confronto dei modelli organizzativi aziendali con riferimento al Documento Regionale di 'Riorganizzazione dei Servizi Vaccinali del Lazio' (Nota n. 803344 del 18.09.2020)	Compilazione della griglia regionale sulla ricognizione dei modelli organizzativi	01/10/2022	31/10/2022
			Partecipazione alla survey sulla ricognizione dei modelli organizzativi dei Servizi Vaccinali aziendali prevista dal Programma CCM 2021 - Progetto. "Rafforzamento delle reti per la prevenzione delle malattie prevenibili da vaccino e la promozione delle vaccinazioni a seguito della emergenza pandemica COVID-19"	01/08/2022	30/09/2022
			Compilazione della griglia regionale sulla ricognizione della necessità di dotazione organica Servizi Vaccinali	01/10/2022	31/10/2022
	A1.2	Elaborazione di indicazioni condivise tra le Asl per la realizzazione degli interventi integrati con altri Programmi e in particolare con PP1, PP3, PP5, PP7, PL11, PL13, PL14, PL15	Costituzione Gruppi Lavoro aziendali trasversali	01/09/2022	31/12/2022
			Elaborazione piano attuativo aziendale di integrazione per Programmi	01/10/2022	31/12/2022
PL12A1 COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA MMA VACCINAZIONI	A1.2	Partecipazione al Progetto Nazionale Sorveglianza 0-2 anni con formazione specifica e raccolta dei questionari comoda campionamento	Partecipazione degli operatori alla formazione e raccolta dei questionari previsti	01/05/2022	30/09/2022
			Costituzione Gruppi Lavoro aziendali trasversali	01/12/2022	31/03/2023
	A1.3	Definizione di un Piano di Azione con proposte operative per la promozione delle vaccinazioni nei luoghi di lavoro (in raccordo con il PP3 — Luoghi di lavoro che promuovono salute) ed in particolare delle vaccinazioni antiinfluenzale, anti pneumococcica, antitetanica, anti COVID-19	Elaborazione piano attuativo aziendale di integrazione per Programmi	01/12/2022	30/06/2023



	A1.4	Elaborazione di indicazioni condivise tra le Asl per la sottoscrizione di Accordi/Intese tra Sistema Sanità ed Entilocali, Istituzioni, Terzo settore ed altri stakeholder (vedi anche indicazioni progetto CCM 2021 su vaccinazioni)	Partecipazione alla ricognizione regionale con messa a disposizione di strumenti e materiali	01/09/2022	31/10/2022
<b>PL12A2</b> COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA VACCINAZIONI	A2.4	Realizzazione di iniziative di comunicazione in raccordo con le iniziative regionali e diffusione strumenti/materiali di comunicazione per la promozione delle vaccinazioni	Distribuzione del questionario regionale a operatori dei servizi vaccinali, MMG, PLS della ASL	01/11/2022	30/11/2022
<b>PL12A3</b> FORMAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA VACCINAZIONI	A3.1	Ricognizione dei fabbisogni formativi e delle iniziative di formazione realizzate o in programma dalle ASL per operatori dei centri vaccinali e altri operatori sanitari	Produzione di report sui bisogni formativi aziendali Risposta alla ricognizione sulle iniziative di formazione realizzate/programmate 2022/2023	01/12/2022 01/12/2022	31/01/2023 31/01/2023
	A3.4	Definizione di percorsi aziendali in raccordo con i percorsi formativi prevista livello regionale	Mappatura aziendale dei gruppi di popolazione hard to reach e identificazione degli stakeholders e mappatura delle risorse del territorio (principali associazioni operanti nelle comunità straniere)	01/09/2022	31/12/2022
<b>PL12A1</b>  <b>AZIONE AGGIUNTA IVA ASL FR</b>	A1.1	Ricognizione e confronto dei modelli organizzativi aziendali con riferimento al Documento Regionale di 'Riorganizzazione dei Servizi Vaccinali del Lazio' (Nota n. 803344 del 18.09.2020): <i>Adeguamento organizzazione aziendale Servizi Vaccinali secondo le indicazioni Documento Regionale</i>	Riorganizzazione attività vaccinali Centro Vaccinazioni Internazionali c/o UOS CAV	01.04.2022	31.12.2022
<b>PL12A2</b>  <b>AZIONE AGGIUNTA IVA ASL FR</b>	A2.2	Progettazione e realizzazione di strumenti/materiali di comunicazione, in particolare con riferimento alla vaccinazione AntiCovid-19 e HPV	Elaborazione brochure e locandine aziendali per campagna di comunicazione finalizzata al recupero delle popolazioni target vaccinazione HPV	01/07/2022	31/08/2022
			Diffusione del materiale informativo attraverso l'USP alle Scuole	01/10/2022	31/12/2022
			Diffusione del materiale informativo attraverso la UOSD Screening TCU alla popolazione target non vaccinata	01/12/2022	31/12/2023



			Effettuazione del recupero vaccinale	01/11/2022	31/12/2023
<b>PL12A4</b> <b>AZIONE AGGIUNTIVA ASL FR</b>	A4.1	Offerta attiva di prestazioni sanitarie e iniziative di prevenzione (campagna vaccinale antiCOVID-19 e antiinfluenzale, vaccinazioni in età pediatrica e anti HPV, screening oncologici, etc.): <i>attivazione vaccinazione antiinfluenzale CVA 22-23 3-6 a. con vaccino spray nasale (Fluenz Tetra) in ambito scolastico per integrazione attività PLS ed incremento coperture target</i>	Contatti con le Scuole per il tramite USP	01/10/2022	31/10/2022
			Acquisizione adesione Scuole	01/11/2022	30/11/2022
			Acquisizione consenso genitori per singoli	01/11/2022	30/11/2022
			Attivazione collaborazione PLS	01/11/2022	30/11/2022
			Effettuazione vaccinazione in ambito scolastico	01/12/2022	31/01/2023
<b>PL12A4</b> <b>AZIONE AGGIUNTIVA ASL FR</b>	A4.1	Offerta attiva di prestazioni sanitarie e iniziative di prevenzione (campagna vaccinale antiCOVID-19 e antiinfluenzale, vaccinazioni in età pediatrica e anti HPV, screening oncologici, etc.): <i>attivazione percorsi vaccinali nell'ambito dei PDTA Aziendali</i>	Partecipazione riunioni programmate PDTA BPCO	01.09.2022	31.12.2022
			Definizione percorso vaccinale dedicato in PDTA BPCO	01.09.2022	31.12.2022
<b>PL12A5</b> <b>AZIONE AGGIUNTIVA ASL FR</b>	A5.1	Definizione di un Piano di azione con proposte operative per il consolidamento di AVR (es. completamento del caricamento dei dati storici di attività vaccinale, calcolo degli indicatori di copertura per coorte di nascita, linkage con altre banche dati sanitarie come malattie infettive, SDO, ECV, monitoraggio dei rifiuti della vaccinazione e delle motivazioni, valutazione dell'unificazione dei programmi informatizzati di vaccinazioni, etc): <i>implementazione caricamento dati storici attività vaccinale da Vaccinazioni Internazionali</i>	Riorganizzazione attività vaccinali Centro Vaccinazioni Internazionali c/o UOS CAV	01.04.2022	30.06.2022
			Definizione procedure Centro Vaccinazioni Internazionale c/o UOS CAV	01.04.2022	30.06.2022
			Definizione scheda informativa appuntamenti	01.05.2022	31.05.2022
			Attivazione mail dedicata per appuntamenti	01.05.2022	31.05.2022
			Attivazione modalità recupero storia vaccinale utente	01.05.2022	31.05.2022
			Inserimento dati vaccinali pregressi in PVA/AVR	01.05.2022	31.12.2025
			Inserimento dati Vaccinazioni Internazionali in PVA/AVR	01.05.2022	31.12.2025



## 16 PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI PRIMI 1000 GIORNI (PL13)

### 16.1 Breve descrizione del Programma

I primi 1000 giorni di vita di un bambino rappresentano un momento estremamente importante poiché è in questo tempo ristretto che si pongono le basi per un adeguato sviluppo fisico e psichico del bambino. Si tratta infatti di un momento cruciale nel quale gli interventi di cura e prevenzione hanno la massima efficacia per lo sviluppo e la salute nell'intero arco di vita dell'individuo.

Il progetto prevede il coinvolgimento di servizi e di professionisti socio-sanitari in varie aree d'intervento prioritarie per la promozione dell'allattamento al seno e lo sviluppo delle competenze genitoriali, il supporto alla salute mentale perinatale, la prevenzione della violenza e degli incidenti stradali e domestici. In particolare il progetto PARENT promuovendo la parità di genere e un'equa condivisione tra uomini e donne dei carichi di lavoro familiare non retribuito, contribuirà sicuramente a produrre un cambiamento culturale di fondo della società, creando i presupposti per la fine di ogni tipo di discriminazione, sfruttamento e violenza verso le donne.

Gli obiettivi specifici sono di:

- Promuovere la salute del bambino e della madre nei primi 1000 giorni
- Promuovere un cambiamento, nelle pratiche e nella cultura, sui ruoli di genere nella cura e favorire una maggiore sensibilità delle competenze genitoriali;
- migliorare la percezione dell'importanza del coinvolgimento degli uomini nelle strategie per combattere la violenza maschile e promuovere la paternità partecipativa
- favorire la pratica dell'allattamento al seno materno sfruttandone tutti i benefici
- aiutare le neomamme a vivere con serenità il momento della nascita e prevenire la depressione post-partum.

#### 16.1.1 LEA

- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
- F04 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol
- F05 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica
- F06 Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari
- F07 Promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno e di una corretta alimentazione complementare
- Art. 24 Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie





**16.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari**

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari / destinatari dell'intervento	Valutazione quantitativa o stima dei potenziali beneficiari / destinatari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Nuovi nati e loro genitori	Nuovi nati anno 2020 Provincia di FR n. 3162
PLS	n. 77
Bambini età 0/3 provincia di FR (dati ISTAT)	12.705

**16.1.3 Gruppi di interesse**

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
ISTITUZIONE	ASL operatori sociali	FORMAZIONE	ALTO	CORSI/SEMINARI INCONTRI	2022/2025
ISTITUZIONE	ASL Dip Salute Mentale	FORMAZIONE/COMPETENZE SPECIFICHE	ALTO	CORSI/SEMINARI INCONTRI	2022/2025
POPOLAZIONE	NEOGENITORI	SVILUPPO DI COMPETENZE	ALTO	CORSI/SEMINARI INCONTRI	2022/2025
POPOLAZIONE	NEOGENITORI	SVILUPPO DI COMPETENZE	ALTO	CORSI/SEMINARI INCONTRI	2022/2025
ISTITUZIONE	PLS	COMPETENZE SPECIFICHE	ALTO	Materiale informativo	



Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
<b>PL13 A1</b> COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA	A1.1	Ricognizione degli interventi di promozione della salute nei primi 1000 giorni già realizzati nella propria ASL e degli interventi volti ad individuare precocemente i segni indicativi di un disturbo dello sviluppo del bambino da 0 a 36 mesi e i segnali di disagio infantile (anche in raccordo con i servizi educativi)	20/09/2022	30/06/2023
	A1.2	Contributo alla definizione di un Documento regionale di pratiche raccomandate per la promozione della salute nei primi 1000 giorni (in raccordo con Azione PL13A4)	20/09/2022	30/06/2023
	A1.3	Contributo alla definizione di un Documento tecnico con indicazioni operative alle ASL per favorire percorsi preventivo-assistenziali integrati per la promozione della salute nei primi 1000 giorni, anche attivando le risorse della comunità.	20/09/2022	30/06/2023
<b>PL13 A2</b> COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA		Ricognizione degli strumenti e dei prodotti di comunicazione già disponibili a livello aziendale	20/09/2022	31/12/2022
<b>PL13A3</b> FORMAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA		Partecipazione ad un programma di formazione a distanza sul counseling in ambito perinatale e infantile (NINA formazione professionisti sanitari che operano nei dipartimenti del Materno-Infantile.) per la promozione della salute rivolto ad operatori dei servizi sociosanitari e dei servizi educativi (FAD ISS)	01/09/2022	30/06/2023
		Attivazione di percorsi di formazione su allattamento rivolto al personale coinvolto nel percorso nascita (coinvolti, informati e dedicati) basati sulle raccomandazioni OMS/UNICEF	01/09/2022	30/06/2023
		Partecipazione al programma di formazione sul counseling per lo sviluppo delle competenze genitoriali ovvero genitorialità responsiva (progetto PARENT, collegamento Azione PP13A4)	01/01/2022	30/06/2023
<b>PL13A4</b> INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA GENITORIALITÀ RESPONSIVA NEI PRIMI 1000 GIORNI		Definizione, con il supporto dell'ISS, di indicazioni operative per l'attivazione del Progetto Parent nei servizi della propria ASL	01/09/2022	30/06/2023
		Attivazione del progetto Parent (ogni anno a livello regionale devono essere coinvolti almeno 3 distretti con condizioni socioeconomiche più svantaggiate), nei quali si prevede annualmente il trasferimento dell'intervento realizzato nell'ambito del progetto PARENT	01/09/2022	30/06/2023
<b>PL13A5</b> PROTEZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'ALLATTAMENTO		Ricognizione degli interventi realizzati annualmente nelle ASL per la promozione dell'allattamento, basati con le indicazioni OMS/UNICEF	01/09/2022	30/06/2023



		Programmazione e realizzazione di incontri a livello aziendale (realizzati anche con il coinvolgimento di ISS/Unicef, etc.) volti a promuovere l'adozione da parte della ASL di una di Policy scritta per la promozione, sostegno e protezione dell'allattamento e sull'alimentazione infantile secondo gli standard di Buone Pratiche (OMS/UNICEF)	01/09/2022	30/06/2023
		Ricognizione del fabbisogno formativo (in raccordo con Azione PL13A3) e formazione dei formatori per la promozione, protezione e sostegno dell'allattamento	01/09/2022	30/06/2025
<b>PL13A6</b> PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E ASSISTENZA DELLA SINDROME DEPRESSIVA POST PARTUM		Ricognizione eventuali interventi pregressi messi in atto nell'azienda	01/09/2022	30/06/2023
<b>PL13A7 EVENTUALE AZIONE AGGIUNTIVA</b>				



## 17 PREVENZIONE E IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI FATTORI DI RISCHIO NELLA GESTIONE INTEGRATA DELLA CRONICITÀ (PL14)

### 17.1 Breve descrizione del Programma

La prevenzione in sanità, è il complesso delle misure utili a prevenire la comparsa, la diffusione e la progressione delle malattie e il determinarsi di danni irreversibili quando la patologia è in atto.

La prevenzione primaria in particolare rappresenta la forma classica e principale di prevenzione e comprende tutti gli interventi destinati ad ostacolare l'insorgenza delle malattie nella popolazione, combattendo le cause e i fattori predisponenti principalmente con interventi che mirano a cambiare abitudini e comportamenti scorretti nella popolazione generale. In accordo con questi principi il piano PL 14 si attua con:

- progetti di educazione alla salute e campagne di sensibilizzazione/informazione alla popolazione (ad es. sull'impiego delle cinture di sicurezza in automobile);
- interventi sull'ambiente per eliminare o correggere le possibili cause delle malattie (ad es. attività ispettiva, pareri vari);
- interventi sull'uomo per rilevare e correggere errate abitudini di vita (es. fumo);
- individuazione e correzione delle situazioni che predispongono alla malattia (es. obesità);
- promozione di stili di vita attivi
- realizzazione di interventi sugli ambienti di vita per eliminare o correggere le possibili cause delle malattie (ad es. attività ispettiva filiera alimentare, pareri vari);

#### 17.1.1 LEA

- E06 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04
- F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersectoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
- F02 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F03 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
- F04 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol
- F05 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica
- F06 Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari
- F09 Prevenzione delle dipendenze



**17.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari**

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari dell'intervento	Stima quantitativa dei potenziali beneficiari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Popolazione generale	468 438 popolazione provincia di FR al 2021
Soggetti con fattori di rischio	Popolazione over 65 anni n. 114.693 al 2021 (ISTAT)
Soggetti affetti da diabete 18-64 anni	12.000
Soggetti a rischio affetti da altre patologie croniche (trapiantati, dializzati, splenectomizzati, oncoematologici, reumatologici, cardiopatici, bronco-polmonari cronici,...)	n.d
Soggetti a rischio per abitudini di vita o condizioni di lavoro	n.d.
Soggetti 60-64 anni	34.000

**17.1.3 Gruppi di interesse**

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
ISTITUZIONE	Operatori sanitari ( Distretto, PUA..)	Competenze specifiche/formazione	ALTO	Formazione/informazione	2022/2025
ISTITUZIONE	MMG (UCP....)	Competenze specifiche	ALTO	Informazione/incontri	2022/2025
Terzo settore	( Cittadinanza attiva UISP.....	Comunicazione	ALTO	Informazione/incontri	2022/2025
ISTITUZIONE	Comune	Comunicazione	MEDIO	Informazione/incontri	2022/2025
ISTITUZIONE	Centri anziani	Comunicazione	ALTO	Informazione/incontri	2022/2025
AZIENDE	Aziende di ristorazione collettiva	FORMAZIONE	ALTO	Informazione/formazione	2022/2025



ISTITUZIONI	Comunità montane/Centri accoglienza migranti	INFORMAZIONE	MEDIO	Informazione/incontri	2022/2025
TERZO SETTORE	Associazioni sportive	Informazione/attività specifiche	MEDIO	Informazione/incontri	2022/2025

#### 17.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
<b>PL14A1</b> COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA	A1.1	Individuazione dei Referenti aziendali PDTA	01.07.22	30.07.22
		Riunione con i Referenti aziendali PDTA per la condivisione dei modelli organizzativi	30.07.22	15.09.22
		Valutazione delle azioni di implementazione di prevenzione primaria (analisi SWOT)	15.09.22	31.10.22
		Scheda aziendale	01.10.22	31.10.22
	A1.3 (in collegamento con A2.3)	Ricognizione dei servizi e degli interventi presenti in ASL	1.07.22	30.09.22
		Scheda aziendale	1.10.22	31.10.22
<b>PL14A2</b> COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA	A2.2 (collegamento con azione equity-oriented)	Raccolta dei materiali di comunicazioni prodotti nei servizi e nel precedente PRP	1.06.22	30.09.22
		Revisione/aggiornamento dei materiali raccolti con particolare attenzione ai gruppi svantaggiati presenti sul territorio	1.06.22	30.09.22
	A2.3	Realizzazione di almeno 1 prodotto di comunicazione su corretti stili di vita e alimentazione	<b>1.06.222</b>	<b>31.12.25</b>
	A2.4	Programmazione di 1 intervento di comunicazione sugli stili di vita e definizione del gruppo target	1.06.22	31.12.22
<b>PL14A3</b> FORMAZIONE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA	A3.2	Programmazione dei corsi aziendali di orientamento al counselling	1.06.22	30.09.22
		Identificazione dei partecipanti ai corsi	1.09.22	30.09.22



		Realizzazione di 1 corso aziendale/partecipazione al corso regionale	30.09.22	31.12.22
<b>PL14A4</b> GUADAGNARE SALUTE NEL LAZIO	<b>A4.2</b> (per l'alimentazione o con Nutrizione Preventiva);	Partecipazione alle riunioni del Tavolo regionale di programma per la definizione delle buone pratiche ed evidenze (A4.1)	<b>1.07.22</b>	<b>31.12.22</b>
		Programmazione di almeno 1 intervento in raccordo con A2.4	<b>1.09.22</b>	<b>30.09.22</b>
		Attuazione di almeno 1 intervento	<b>30.09.22</b>	<b>31.12.22</b>
	<b>A4.4</b> (collegamento con PP4 e PP5).	Definizione e attuazione di interventi per la prevenzione del tabagismo e del consumo di alcol a rischio nei centri aggregazione extrascolastici	<b>1.07.22</b>	<b>31.12.22</b>
		Individuazione dei contesti extrascolastici di aggregazione giovanile, in particolare di quelli frequentati da gruppi svantaggiati	<b>01.07.22</b>	<b>30.09.22</b>
		Contatto con gli stakeholders esterni al SSR individuati a livello regionale e locale  (Enti, associazioni di categoria, associazioni sportive, ecc.)	<b>01.09.22</b>	<b>30.09.22</b>
	<b>PL14A5</b> CENTRO ANTIFUMO ISTITUITO CON DELIBERA ASL FROSINONE N. 000228 DEL 03.12.2010	<b>A5.4</b> (in collegamento con azione PL14A3)	Referenti di azione: Dr. V. Pecchioli D.ssa M. Zainni D.ssa D. Catallo	1.07.22
Programmazione dei corsi aziendali			1.07.22	30.09.22
Identificazione dei partecipanti ai corsi			1.09.22	30.09.22
Realizzazione di 1 corso aziendale/partecipazione al corso regionale			30.09.22	31.12.22
<b>PL14A6</b> SPERIMENTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN PROGRAMMA AFA, EFA E OTAGO	<b>A6.7</b> (in raccordo con l'Azione PP2A2).	Calendarizzazione degli eventi di comunicazione	1.07.22	30.09.22
		Raccordo con il PP2	1.07.22	31.12.22
		Identificazione dei servizi e degli stakeholder coinvolti ed organizzazione delle iniziative	1.07.22	31.12.22
		Attuazione delle iniziative di comunicazione	1.07.22	31.12.22



		Report di monitoraggio	1.12.22	31.12.22
	<b>A6.8</b>	Report di monitoraggio delle attività	1.12.22	31.12.22
<b>PL14A7</b> NUTRIZIONE PREVENTIVA	<b>A7.2</b>	Istituzione nelle ASL di un Gruppo di lavoro multidisciplinare con funzioni di osservatorio sulla nutrizione, in raccordo con il TarSIN;	14.07.2022	30.04.2023
		Identificazione dei referenti di azione	1.06.22	10.07.22
		Censimento dei servizi di interesse per la nutrizione clinica e preventiva	1.07.22	31.10.22
		Contatti e presentazione dell'azione	1.11.22	30.12.22
	<b>A7.4</b>	Implementazione raccolte dati relative alle sorveglianze e definizione dei profili di salute per la sicurezza nutrizionale della popolazione	1.07.22	30.12.2025
	<b>A7.5</b>	Ricognizione dei servizi presenti in ASL con aggiornamento annuale	<u>1.07.22</u>	<u>31.12.25</u>
		Scheda aziendale dei servizi di nutrizione	1.10.22	31.10.22
		Identificazione del gruppo di lavoro aziendale per l'analisi delle criticità	1.10.22	31.10.22
		Documento SWOT di condivisione	1.10.22	31.12.22
	<b>A7.10</b>	Definizione del gruppo target Calendarizzazione degli eventi informativi	1.07.22	30.09.22
		Realizzazione degli interventi Raccordo con il PP2 e Guadagnare Salute	<u>1.07.22</u>	<u>31.12.25</u>
	<b>PL14A8</b> CONTROLLO UFFICIALE SU VENDITA/UTILIZZO SALE IODATO, GESTIONE ALLERGENI ED ETICHETTATURA	<b>A8.1</b>	Identificazione dei referenti di azione	1.06.22
Partecipazione alle riunioni regionali per la definizione del target			14.07.22	30.09.22
Programmazione della vigilanza			1.10.22	31.12.22
Realizzazione e Monitoraggio della vigilanza			<u>1.10.22</u>	<u>31.12.25</u>
<b>A8.2</b>		Identificazione degli operatori sanitari che partecipano al corso regionale	1.07.22	30.09.22
		Partecipazione al corso	1.10.22	31.12.22





<b>PL14A9</b> INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE RIVOLTI A GRUPPI VULNERABILI		Identificazione degli OSA per la formazione	1.07.22	30.09.22
		Programmazione e Realizzazione della formazione sugli OSA (1 corso)	1.10.22	31.12.22
		Report monitoraggio	1.12.22	31.12.22
	A9.3	Mappatura delle popolazioni hard to reach	1.09.22	30.11.22
		Identificazione degli stakeholder	1.09.22	30.11.22
		Mappature delle risorse del territorio (servizi/attività)	1.09.22	30.11.22
		Inserimento dei servizi/attività censiti nella mappa delle opportunità	1.07.22	31.12.22
	A9.4	Individuazione dei servizi/istituzioni per la realizzazione del ciclo HEA	<u>1.09.22</u>	<u>31.12.25</u>
		Organizzazione della rete territoriale per l'attuazione del ciclo HEA	<u>1.10.22</u>	<u>31.12.25</u>
	A9.6	Partecipazione alle riunioni del Tavolo regionale di programma (A4.1)	1.07.22	30.11.22
		Produzione di Documento condiviso	1.09.22	30.11.22
	A9.9(in raccordo con il PL12 e il PI 15)	Sulla base della mappatura (A9.1), individuare un target	1.09.22	30.10.22
		Programmazione di almeno 1 incontro tematico (stili di vita, vaccinazione, Covid) in collaborazione con gli stakeholders individuati (A9.3)	30.10.22	15.11.22
		Realizzazione di almeno 1 incontro tematico	15.11.22	31.12.22
	A9.10	Programmazione di almeno 1 incontro con stakeholders	1.09.22	15.11.22



		Realizzazione di almeno 1 incontro nel 2022	15.11.22	1.12.22
	A9.11	Realizzazione di analisi SWOT su realizzazione di interventi per gli stili di vita e di prevenzione delle MCNT condivisa con gli stakeholder	1.12.22	15.12.22
		Report di monitoraggio	1.12.22	31.12.22
	A9.13 <i>(in raccordo con l'azione a supporto del programma)</i>	Diffusione di materiale di comunicazione di offerta attiva e orientamento ai servizi sanitari tra le popolazioni hard to reach	1.09.22	31.12.22
	A9.14	Report di monitoraggio	1.12.22	31.12.22
<b>PL14A10</b> TELEMEDICINA/ TELESALUTE E PREVENZIONE PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI RISCHIO AUMENTATO O CON PATOLOGIE CRONICHE		Programmi di telemedicina per zone e popolazione difficilmente raggiungibile		



## 18 SCREENING ONCOLOGICI (PL15)

### 18.1 Breve descrizione del Programma

I programmi di screening sono interventi di sanità pubblica destinati ad una popolazione target, a rischio generico per età, cui viene offerto, gratuitamente, un test di I° livello, finalizzato alla diagnosi precoce dei tumori. I Programmi attivi presso la Regione Lazio e quindi anche presso la AS di Frosinone sono tre:

Screening	target	Test di primo livello	Intervallo round	Secondo livello Approfondimento	Terzo livello
Mammografico	Donne 50-74 anni	Mammografia bilaterale in due proiezioni	Due anni	Ecografia, biopsia, VAB. RMN	Intervento chirurgico
Cervice uterina	Donne 25-29 anni	Pap test	Tre anni	Colposcopia	intervento
	Donne 30-64 anni	HPV test	Cinque anni	colposcopia	
Colon retto	Donne e uomini 50-74 anni	Ricerca sangue occulto nelle feci	Due anni	colonscopia	intervento

#### 18.1.1 LEA

- F08 Screening oncologici definiti dall'Accordo Stato regioni del 23 marzo 2005 e dal Piano nazionale



**18.1.2 Gruppi beneficiari / destinatari**

Denominazione dei gruppi e sottogruppi di popolazione beneficiari dell'intervento	Stima quantitativa dei potenziali beneficiari presenti sul territorio (denominatori dei tassi di copertura)
Età target cito 25-64 anni	La pop. target aziendale cito 45.000 donne/anno
Età target mammo 50-69 con invito 70-74 adesione spontanea	La pop. target aziendale mammo 36.000 donne/anno
Sottogruppo con rischio aumentato di Ca Mammario per eredofamiliarità	Stima regionale
Età target colon 50-74 anni	La pop. target aziendale colon 75.000/anno
Popolazione straniera con STP	Stima aziendale circa 1200
Popolazione afferente ai CSM	Stima aziendale circa 400
MMG (gruppo beneficiario intermedio)	Numero aziendale 370 circa

**18.1.3 Gruppi di interesse**

Tipologia	Denominazione	Contributo al programma	Interesse per il programma	Modalità di coinvolgimento	Tempistica
Medici  Medici specialisti  Servizi Aziendali	Dovrebbe essere alto, ma in pratica scarso	-Incontri nei distretti –Invito ad eventi e convegni- Invio documentazione  ( brochure fornite da società publikeas) –  Trasmissione modalità prescrittive test di screening	Benché già effettuata si provvederà a reiterare tra settembre e dicembre 2022		
Associazioni ONLUS	LILT	alto	alto	Coinvolta nella distribuzione kit SOF	Continuo dal 2021



Servizi aziendali	Centri prelievi	alto	alto	Coinvolti nella distribuzione kit SOF	Dal 2016
Servizi aziendali	URP	alto	alto	Divulgazione Formazione degli operatori servizio civile impiegati nei PUA e nei Front office	Dal 2016
Servizi aziendali	Servizio multietnico	alto	alto	Protocollo condiviso	Dicembre 2022
Servizi aziendali	DSM	Medio		Protocollo condiviso	Dicembre 2022
Farmacie	Farmacia	alto	alto	Protocollo Aziendale /Federfarma/assofarma/ordine Farmacisti	1 Ottobre 2022



## 18.1.4 Descrizione delle attività suddivise per le Azioni del Programma

Azione	ID. Attività	Descrizione delle attività	Data inizio	Data fine
<b>PL15A1</b> COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA E MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DEI PROGRAMMI DI SCREENING		Redigere un Report sull'andamento dell'attività prevista del PL 15	15/12/2022	15/12/2025
		Partecipare alle riunioni periodiche organizzate dall'Area Promozione della Salute e Prevenzione della Regione Lazio con i coordinamenti aziendali di screening per il monitoraggio dell'adesione, dell'estensione e della qualità programmi sulla base degli indicatori vigenti nazionali e regionali	01/01/2022	15/12/2025
		Realizzare incontri con soggetti coinvolti nell'azione per avviare la facilitazione di accesso agli screening	01/07/2022	31/01/2023
<b>PL15A2</b> COMUNICAZIONE A SUPPORTO DELL'ADESIONE AI PROGRAMMI DI SCREENING		Invio brochure e materiale informativo sui percorsi ai MMG		31 Dicembre 2022
		Realizzare prodotti comunicativi mirati ai destinatari individuati	01/01/2022	31/07/2025
		Realizzare gli interventi di comunicazione presso Distretti ed itineranti nel territorio	01/01/2022	31/07/2025
<b>PL15A3</b> FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA QUALITA' DEI PROGRAMMI DI SCREENING		Estrarre i dati per il corretto calcolo degli indicatori necessari ai Coordinatori per il monitoraggio e la valutazione della qualità dei Programmi	01/01/2022	31/08/2022



## 19 Allegato 1 – Coordinatore Aziendale di Piano e Referenti Aziendali di

### programma

#### 19.1.1 Coordinatore Aziendale di Piano :

**Dott.ssa Rosa FERRI Servizio PreSAL Dipartimento di Prevenzione**

mail : [rosa.ferri@aslfrosinone.it](mailto:rosa.ferri@aslfrosinone.it) tel 07752072685/3295689205

**Referente Dipartimento di Prevenzione :**

**Dott. Paolo SARAGOSA Servizio PreSAL Dipartimento di Prevenzione**

mail : [paolo.saragosa@aslfrosinone.it](mailto:paolo.saragosa@aslfrosinone.it)

#### 19.1.2 Referenti Aziendali di Programma

Programma	Nome e Cognome	Struttura/UO
PP1 – Scuole che Promuovono Salute	LUCIO MACIOCIA	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E PATOLOGIE DA DIPENDENZA
PP2 – Comunità attive	MARGHERITA ROBERTA CERQUA NISIA LUCCHETTI BARNABA NADDEI	UOC RIABILITAZIONE UOSD ASSISTENZA SOCIALE DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
PP3 – Luoghi di lavori che promuovono Salute	PAOLO SARAGOSA	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE UOS PRESAL NORD
PP4 – Dipendenze	LUCIO MACIOCIA	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E PATOLOGIE DA DIPENDENZA
PP5 – Sicurezza e ambienti di vita	CARLACHIARA MIZZONI FRANCA CELANI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE UOS PRESAL NORD DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
PP6 – Piano mirato di prevenzione	LUCILLA BOSCHERO	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE UOS PRESAL NORD
PP7 – Prevenzione in Edilizia e Agricoltura	ROSSELLA PISTILLI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE UOS PRESAL SUD
PP8 – Prevenzione del rischio cancerogeno e professionale	PATRIZIA TANZILLI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE UOS PRESAL SUD
PP9 – Ambiente e Salute	SONIA IANNONE SAMANTHA DI ROLLO	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE UOS SISP NORD
PP10 – Misure per il Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza	GIOVANNI FARINELLI GIOVANNI D'ANDREA	U.O. MALATTIE INFETTIVE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO VETERINARIO
PP11 – Malattie infettive	VINCENZO ALLEGRETTI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE UOS SISP SUD
PP12 – Vaccinazioni	GABRIELLA CALEDA	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE



		UOSD VACCINAZIONI
<b>PP13 – Promozione della salute nei primi 1000 giorni</b>	ANNAMARIA PETITTI Marziale Rossana Truppa Elia	UOSD CONSULTORI E PERCORSO NASCITA Infermiera Coordinatrice ostetriche territoriali
<b>PP14 – Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità</b>	ENRICO STRACCAMORE MARINA ZAINNI	ALTISSIMA SPECIALIZZAZIONE SULLA NUTRIZIONE DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E PATOLOGIE DA DIPENDENZA
<b>PL15 – Screening oncologici</b>	ANNA TELLINA	UOSD COORDINAMENTO SCREENING

### 19.1.3 Ulteriori operatori ASL coinvolti nell'implementazione del PAP

A livello aziendale è stato chiesto a ciascun referente di Piano di creare dei gruppi di lavoro possibilmente trasversali tra i vari Piani in modo da poter coordinare ed integrare le varie azioni. Gli stessi gruppi verranno successivamente ratificati tramite delibera da agganciare alla delibera già presentata con i nominativi dei Referenti di Piano.

Frosinone,

Il Coordinatore Aziendale del Piano

Dott.ssa Rosa FERRI

